I.I.S. - "A. FARNESE"-CAPRAROLA
Prot. 0005428 del 14/05/2025
V (Entrata)

Ministero dell'Istruzione e del Merito

Ufficio Scolastico Regionale per il Lazio

ISTITUTO di ISTRUZIONE SUPERIORE

"A. FARNESE"

Ambito 27– C.M.: VTIS01200C –Cod. Fisc. 90128410561

Sede centrale: Viale Regina Margherita, 2 01032 Caprarola (VT) Tel. 0761 645513
www.istitutoalberghierocaprarola.it – vtis01200c@istruzione.it – vtis01200c@pec.istruzione.it

SEDE DI VETRALLA

ESAME DI STATO

DOCUMENTO DEL CONSIGLIO DI CLASSE

Classe 5ª sez. L

Liceo Linguistico

A.S. 2024/2025

Indice

COMPOSIZIONE DEL CONSIGLIO DI CLASSE **3**
LA SEDE DI VETRALLA DELL'IIS A. FARNESE 3
PROFILO DELL'INDIRIZZO DI STUDIO 3
PIANO DEGLI STUDI DEL LICEO LINGUISTICO 3
CLIL 5
FINALITÀ ED OBIETTIVI 5
OBIETTIVI EDUCATIVI 6
OBIETTIVI DIDATTICI 6
PROFILO DELLA CLASSE 6
STORIA DELLA CLASSE NEL TRIENNIO 7
COMPOSIZIONE DEL CONSIGLIO DI CLASSE NEL TRIENNIO 8
DESCRIZIONE DEGLI OBIETTIVI RAGGIUNTI 8
ATTIVITÀ DI RECUPERO 9
METODOLOGIE APPLICATE 9
STRUMENTI DI VERIFICA 9
CRITERI DI VALUTAZIONE 10
CRITERI DI ATTRIBUZIONE DEL CREDITO 10
CRITERI DI VALUTAZIONE DELL' ELABORATO PREVISTO DALL'ART. 13 DEL D. LGS N. 62/2017 E RELATIVA MODALITA' DI PRESENTAZIONE. 11
VALUTAZIONE E DESCRITTORI 11
PERCORSI INTERDISCIPLINARI 12
PERCORSI DI EDUCAZIONE CIVICA 12
VALUTAZIONE E DESCRITTORI 16
MODULO DI ORIENTAMENTO (D.M. 328/2022) 16
A.s. 2023/2024 16
A.s. 2024/2025 17
PERCORSI PER LE COMPETENZE TRASVERSALI E PER L'ORIENTAMENTO (PCTO) 18
PCTO ANNO SCOLASTICO 2022-2023 18
PCTO ANNO SCOLASTICO 2023-2024 19
PCTO ANNO SCOLASTICO 2024-2025 20
ATTIVITA' EXTRASCOLASTICHE 21
PROGRAMMI SVOLTI 5L 22
SIMULAZIONI DELLE PROVE DELL' ESAME DI STATO 84
SIMULAZIONE DELLA PRIMA PROVA SCRITTA 84
Griglia di valutazione per la Prima prova dell'Esame di Stato Tipologia A 93
Griglia di valutazione per la Prima prova dell'Esame di Stato Tipologia B 95
Griglia di valutazione per la Prima prova dell'Esame di Stato Tipologia C 97
SIMULAZIONE DELLA SECONDA PROVA SCRITTA (INGLESE) 99
Griglia di Valutazione della Seconda Prova 104
GRIGLIA DI VALUTAZIONE DELLA PROVA ORALE 105

COMPOSIZIONE DEL CONSIGLIO DI CLASSE

MATERIA	DOCENTE
Discipline letterarie e latino	Prof.ssa Michela Casciani
Matematica e Fisica	Prof. Daniela Lelli
Storia e Filosofia	Prof.ssa Patrizia Menghini
Lingua e letteratura straniera – inglese 1 lingua	Prof.ssa Alessandra Erasmi
Disegno e storia dell'arte	Prof.ssa Bruna Biagetti
Scienze Naturali	Prof.ssa Giorgia Basile
Scienze motorie e sportive	Prof.ssa Rosanna Ripamonti
IRC	Prof. Giuseppe Bondì
Lingua e letteratura straniera – Francese 2 lingua	Prof.ssa Gloria Costantini
Lingua e letteratura straniera – Spagnolo 3 lingua	Prof.ssa Laura Cannucciari
Lettore madrelingua inglese	Prof.ssa Angela Margaret Smith
Lettore madrelingua francese	Prof.ssa Anne-Gaelle Douguet
Lettore madrelingua spagnolo	Prof.ssa Rossana Núñez

COORDINATRICE: Prof.ssa Patrizia Menghini

LA SEDE DI VETRALLA DELL'IIS A. FARNESE

L'Istituto Alessandro Farnese consta di tre sedi presso i comuni di Caprarola, che ospita la sede centrale, Montalto, in cui è attivo il corso professionale alberghiero e la sede di Vetralla, che ospita tre indirizzi liceali, Scientifico Tradizionale, Scientifico ad indirizzo Sportivo, Linguistico e l'indirizzo tecnico Costruzione Ambiente e Territorio. La sede di Vetralla si trova in località Mazzocchio, molto vicina alla via Cassia e quindi molto ben collegata con i paesi circostanti, su un'area di circa 20.000 mq. coperti da un ampio parcheggio, da un campetto di calcio, da corsie, spazi per l'atletica ed un polmone verde. L'attuale complesso, che si sviluppa su quattro livelli per una superficie di 6.000 mq., è dotato di tutti gli accorgimenti per l'abolizione delle barriere architettoniche e di un piano di sicurezza in caso di emergenza, dove trovano posto le aule per la didattica, i laboratori e le aule per le attività speciali, ben tre palestre, un *auditorium*, gli uffici amministrativi, una biblioteca.

PROFILO DELL'INDIRIZZO DI STUDIO

Il percorso del Liceo Linguistico è indirizzato allo studio di più sistemi linguistici e culturali. Guida lo studente ad approfondire e a sviluppare le conoscenze e le abilità, a maturare le competenze necessarie per acquisire la padronanza comunicativa di tre lingue, oltre l'italiano e per comprendere criticamente l'identità storica e culturale di tradizioni e civiltà diverse. Art. 6 del D.P.R. n. 89/2010.

PIANO DEGLI STUDI DEL LICEO LINGUISTICO

Attività e insegnamenti obbligatori per tutti gli studenti – Orario settimanale

Discipline/monte orario settimanale	**1° biennio**	**1° biennio**	**2° biennio**	**2° biennio**	**5° anno**
Discipline/monte orario settimanale	**1° anno**	**2° anno**	**3° anno**	**4° anno**	**5° anno**
Discipline letterarie e latino	4	4	4	4	4
Latino	2	2			
Lingua e cultura straniera-inglese 1 lingua	4 (1)	4 (1)	3 (1)	3 (1)	3 (1)
Lingua e cultura Straniera – francese 2 lingua	3 (1)	3 (1)	4 (1)	4 (1)	4 (1)
Lingua e cultura straniera – spagnolo 3 lingua	3 (1)	3 (1)	4(1)	4 (1)	4 (1)
Geostoria	3	3			
Filosofia			2	2	2
Storia			2	2	2
Matematica*	3	3	2	2	2
Fisica			2	2	2
Scienze naturali**	2	2	2	2	2
Storia dell'arte			2	2	2
Scienze motorie e sportive	2	2	2	2	2
Religione cattolica o Attività alternative	1	1	1	1	1
Totale ore settimanali	27 (3)	27 (3)	30 (3)	30 (3)	30 (3)

* con Informatica al primo biennio

** Biologia, Chimica, Scienze della Terra

Tra parentesi le ore di conversazione col docente madrelingua

CLIL

Dal primo anno del secondo biennio è impartito l'insegnamento in lingua straniera di una disciplina non linguistica, prevista nell'area delle attività e degli insegnamenti obbligatori per tutti gli studenti o nell'area degli insegnamenti attivabili dalle istituzioni scolastiche nei limiti del contingente di organico ad esse assegnato e tenuto conto delle richieste degli studenti e delle loro famiglie.

Dal secondo anno del secondo biennio è previsto inoltre l'insegnamento, in una diversa lingua straniera, di una disciplina non linguistica, compresa nell'area delle attività e degli insegnamenti obbligatori per tutti gli studenti o nell'area degli insegnamenti attivabili dalle istituzioni scolastiche nei limiti del contingente di organico ad esse assegnato e tenuto conto delle richieste degli studenti e delle loro famiglie" (Art. 6 comma 1-2 del regolamento recante "Revisione dell'assetto ordinamentale, organizzativo e didattico dei licei").

- Nel primo anno del secondo biennio la classe ha svolto CLIL in inglese, materia: scienze naturali
- Dal secondo anno del secondo biennio la classe ha svolto CLIL in francese, materia: scienze motorie
- Per la parte del CLIL si rimanda ai programmi svolti delle discipline sopra citate.

FINALITÀ ED OBIETTIVI

Gli studenti, a conclusione del percorso di studio, dovranno:

- avere acquisito in due lingue moderne strutture, modalità e competenze comunicative corrispondenti almeno al Livello B2 del Quadro Comune Europeo di Riferimento;
- avere acquisito in una terza lingua moderna strutture, modalità e competenze comunicative corrispondenti almeno al Livello B1 del Quadro Comune Europeo di Riferimento;
- saper comunicare in tre lingue moderne in vari contesti sociali e in situazioni professionali utilizzando diverse forme testuali;
- riconoscere in un'ottica comparativa gli elementi strutturali caratterizzanti le lingue studiate ed essere in grado di passare agevolmente da un sistema linguistico all'altro;
- essere in grado di affrontare in lingua diversa dall'italiano specifici contenuti disciplinari;
- conoscere le principali caratteristiche culturali dei paesi di cui si è studiata la lingua, attraverso lo studio e l'analisi di opere letterarie, estetiche, visive, musicali, cinematografiche, delle linee fondamentali della loro storia e delle loro tradizioni;
- sapersi confrontare con la cultura degli altri popoli, avvalendosi delle occasioni di contatto e di scambio.

Nel rispetto della programmazione curriculare ministeriale, il nostro Istituto scolastico mira ad offrire le migliori opportunità per consentire il raggiungimento del successo formativo dei ragazzi, attraverso un efficace rapporto educativo, creando opportunità di riflessione e di conoscenza di sé.

OBIETTIVI EDUCATIVI

- Rispetto nei confronti delle persone: alunni, docenti e tutto il personale della scuola;
- Rispetto delle regole (in particolare: degli orari, delle norme relative alle assenze ed alle giustificazioni);
- Rispetto delle strutture scolastiche (aule, arredi, laboratori e servizi);
- Capacità di intervenire in un dialogo in modo ordinato e produttivo;
- Acquisizione della consapevolezza del valore formativo ed educativo dello studio;
- Puntualità nelle consegne;
- Accettazione del diverso;
- Rispetto dell'ambiente, educazione allo sviluppo sostenibile.

OBIETTIVI DIDATTICI

- Conoscere e comprendere gli elementi fondamentali delle discipline;
- Acquisire un metodo di lavoro efficace (prendere appunti – pianificare in modo efficace il lavoro individuale – utilizzare opportunamente i libri di testo – distinguere le informazioni principali da quelle secondarie – elaborare in maniera sintetica e completa i contenuti);
- Sviluppare capacità logiche (cogliere analogie, differenze, correlazioni – sviluppare le abilità di analisi e interpretazione dei testi);
- Sviluppare abilità (saper usare in maniera corretta ed opportuna le conoscenze disciplinari acquisite);
- Sviluppare competenze (saper utilizzare le abilità e le conoscenze acquisite in contesti diversi da quelli curriculari).

Per gli obiettivi delle singole discipline si rimanda alle relazioni disciplinari allegate al presente documento.

PROFILO DELLA CLASSE

La classe, composta da quattordici alunni, si presenta eterogenea per attitudini, interessi e stili di apprendimento. Il numero esiguo degli alunni ha permesso di instaurare un rapporto educativo più solido e maggiormente attento alle singole personalità e alle dinamiche interne alla classe stessa. Per quanto concerne l'area geografica di provenienza, quasi tutti gli alunni sono residenti nel Comune di Vetralla. Nel corso del quinquennio la continuità didattica è stata mantenuta solo per le seguenti discipline: francese e religione; per gli altri insegnamenti invece si sono alternati più

docenti. Anche la composizione della classe ha subito variazioni numeriche nel corso degli anni. Si è passati infatti da 19 alunni nel primo anno a 14 nel terzo, poiché 3 alunni non sono stati ammessi all'anno successivo e 2 si sono ritirati in secondo. All'inizio del quinto anno si è inserita una nuova alunna, proveniente da una scuola paritaria, ma già alla fine del primo quadrimestre, la stessa si è trasferita in un altro Istituto. Per quanto concerne l'andamento disciplinare, la classe ha sempre dimostrato correttezza, rispetto delle regole e degli ambienti scolastici. Le relazioni tra i pari ed i rapporti con i docenti sono stati sempre improntati al rispetto e alla reciproca collaborazione. Si può infatti considerare più che soddisfacente il rispetto delle norme vincolanti la vita scolastica, la disponibilità al dialogo educativo, la partecipazione alle iniziative, il riconoscimento ed il rispetto dei ruoli. Gli allievi hanno partecipato, in generale, con interesse alle attività didattiche, dimostrando mediamente un impegno buono, ma, in alcuni casi, non del tutto costante. Dal punto di vista didattico i programmi delle singole discipline sono stati svolti in modo quanto più possibile conforme alle Linee Guida Nazionali ed è stato costantemente monitorato il rendimento dei singoli alunni attraverso verifiche sia orali sia scritte. I profitti a cui sono pervenuti i singoli studenti sono, naturalmente, differenziati e rapportati ai loro prerequisiti, alle loro capacità di rielaborazione ed individuazione dei collegamenti interdisciplinari, all'autonomia di lavoro ed alla partecipazione al dialogo educativo.

Complessivamente si possono distinguere tre gruppi:

- un primo esiguo gruppo che ha mostrato un impegno produttivo e costante, una partecipazione al dialogo educativo costruttiva e seria, riuscendo a distinguersi per risultati di apprendimento raggiunti, più che buoni ed in alcuni casi ottimi. Questi alunni, mossi da una spiccata curiosità di apprendere e di comprendere, hanno partecipato attivamente alle lezioni con serietà e responsabilità;

- un secondo gruppo che si è distinto per un impegno discreto, partecipando alle lezioni in maniera soddisfacente, ha ottenuto risultati più che sufficienti.

- un terzo gruppo, invece, ha profuso un impegno non sempre costante ed una partecipazione non sempre continuativa, raggiungendo in ogni caso un profitto sufficiente.

Tutti gli alunni hanno preso parte ad una serie di attività complementari e/o integrative, come riportato in dettaglio nelle successive sezioni del documento. Il Consiglio di Classe ha lavorato in modo pressoché unitario e i docenti hanno adottato la metodologia della lezione partecipata, integrandola e supportandola con l'ausilio della LIM prima e della *dashboard* poi, di mezzi audiovisivi e di presentazioni video. Sono state effettuate riunioni per dipartimenti disciplinari, per la definizione degli obiettivi formativi, dei programmi e della loro realizzazione, dei criteri di valutazione e dei testi da adottare. Non sono mancate le regolari esercitazioni scritte, tra le quali la prova Invalsi che ha coinvolto le discipline di Italiano, Matematica ed Inglese.

I rapporti scuola-famiglia si sono sempre svolti nello spirito di collaborazione auspicabile nell'interesse degli studenti.

STORIA DELLA CLASSE NEL TRIENNIO

Classe	Iscritti nella stessa classe	Iscritti da altra classe	Ritirati	Promossi	Non ammessi	Sospensione del giudizio

Terza	14	0	0	14	0	0
Quarta	14	0	0	14	0	1
Quinta	14	1	1	-	-	-

COMPOSIZIONE DEL CONSIGLIO DI CLASSE NEL TRIENNIO

MATERIA	Classe 3ª 2022/2023	Classe 4ª 2023/2024	Classe 5ª 2024/2025
Discipline letterarie e Latino	Giovanna Maria Guastini	Leonarda Bonsignori	Michela Casciani
Lingua e letteratura spagnola	Stefania Ricci	Laura Cannucciari	Laura Cannucciari
Matematica	Elvira Sorrentino	Bianca Costantini	Daniela Lelli
Fisica	Elvira Sorrentino	Antonio Montalbano	Daniela Lelli
Storia	Susanna Proietti	Patrizia Menghini	Patrizia Menghini
Filosofia	Susanna Proietti	Patrizia Menghini	Patrizia Menghini
Lingua e letteratura inglese	Annachiara Berni	Annachiara Berni	Alessandra Erasmi
Disegno e storia dell'arte	Carmelo Salvatore Conoscenti	Bruna Biagetti	Bruna Biagetti
Scienze naturali	Fabio Menegazzo	Giorgia Basile	Giorgia Basile
Scienze Motorie e sportive	Rosanna Ripamonti	Rosanna Ripamonti	Rosanna Ripamonti
Religione	Giuseppe Bondì	Giuseppe Bondì	Giuseppe Bondì
Lingua e letteratura francese	Gloria Costantini	Gloria Costantini	Gloria Costantini

L'avvicendamento di alcuni insegnanti nel corso del triennio, non ha di certo agevolato il percorso formativo della classe che, ad ogni modo, ha sempre interagito positivamente con i nuovi docenti, non sottraendosi mai a un proficuo dialogo educativo e adeguandosi in maniera positiva e costruttiva alle metodologie sempre diverse dei nuovi insegnanti.

DESCRIZIONE DEGLI OBIETTIVI RAGGIUNTI

In relazione alle conoscenze e alle competenze previste in uscita si può osservare che complessivamente gli studenti hanno raggiunto un livello di preparazione adeguato ad affrontare l'Esame di Stato. Alcuni studenti hanno conseguito apprezzabili capacità di analisi e di critica, grazie all'impegno e all'interesse mostrato, raggiungendo così livelli di preparazione buoni e, in qualche caso, ottimi. Un ridotto gruppo di alunni, pur applicandosi in maniera a volte discontinua, ha raggiunto gli obiettivi previsti in maniera soddisfacente. Per quanto riguarda il raggiungimento degli obiettivi didattici nelle singole discipline si rimanda alle relazioni finali dei docenti, allegate al presente documento. La maggior parte del gruppo classe ha raggiunto, dunque, gli obiettivi didattici

in modo adeguato avendo saputo ottimizzare al meglio le opportunità didattiche proposte. Dal punto di vista disciplinare la classe ha raggiunto gli obiettivi prefissati dimostrandosi rispettosa della figura e del ruolo dei docenti, instaurando con essi rapporti di stima e di condivisione e accettando con un atteggiamento assolutamente rispettoso le diverse proposte didattiche dei docenti.

Per quanto riguarda il raggiungimento degli obiettivi didattici nelle singole discipline si rimanda alle relazioni finali dei docenti, allegate al presente documento.

ATTIVITÀ DI RECUPERO

Le attività di recupero sono state svolte *in itinere* e sono state indirizzate a colmare le lacune presentate da alcuni alunni nelle varie discipline. Nei precedenti anni scolastici sono state effettuate pause didattiche alla fine del primo quadrimestre. All'inizio del quinto anno, alcuni insegnanti hanno integrato o ripreso argomenti dello scorso anno.

METODOLOGIE APPLICATE

Per quanto riguarda i metodi, i mezzi, gli spazi e i tempi utilizzati per il raggiungimento degli obiettivi si rimanda alla trattazione dell'argomento per ogni singola disciplina. In questa sede, alla luce di un consuntivo fatto, si può ritenere che le principali metodologie adottate nella media sono le seguenti:

METODOLOGIA	MAI	QUASI MAI	QUALCHE VOLTA	SPESSO
Lezioni frontali				X
Lezioni dialogate				X
Lavori di gruppo			X	
Assegnazioni di lavori di ricerca individuali o di gruppo			X	
Utilizzazione di mezzi audiovisivi			X	
Utilizzazione di mezzi informatici			X	
Utilizzo delle aule speciali e/o laboratori			X	
Partecipazione a conferenze, mostre e spettacoli			X	

STRUMENTI DI VERIFICA

Nel corso dell'anno, al fine di ottimizzare il processo di apprendimento degli allievi, è stato dato ampio spazio alla valutazione formativa, come parte integrante del processo continuo di insegnamento e di apprendimento, attraverso il *feed-back* reciproco e quotidiano creato tra insegnanti e alunni. La valutazione sommativa per l'accertamento del livello di conoscenze, abilità e competenze raggiunto dagli studenti è stata effettuata applicando diverse tipologie di verifica. Di seguito vengono riportate in tabella quelle usate nella media, dopo approfondita analisi da parte del Consiglio di Classe.

METODOLOGIA	MAI	QUASI MAI	QUALCHE VOLTA	SPESSO
Esercitazioni scritte				X
Test a scelta multipla			X	
Valutazione esercitazioni a casa			X	
Valutazione di relazioni orali			X	
Interrogazioni orali brevi			X	

Interrogazioni orali lunghe				X
Valutazione degli interventi in classe			X	
Test *online* svolti in classe con Socrative			X	
Esercitazioni pratiche			X	

CRITERI DI VALUTAZIONE

Il consiglio di Classe, in relazione agli obiettivi disciplinari trasversali fissati nella programmazione, ha seguito i criteri di valutazione stabiliti dal Collegio docenti secondo la seguente griglia:

VOTI	GIUDIZI SINTETICI	GIUDIZI ANALITICI
10/9	Rendimento Ottimo	Lavori completi; Profondità nei concetti esposti; Ampiezza di temi trattati; Assenza di errori di ogni genere.
8	Rendimento Buono	Lo studente dimostra di possedere conoscenze approfondite e procede con sicurezza senza errori concettuali.
7	Rendimento Discreto	Lo studente dimostra una certa sicurezza nelle conoscenze e nelle applicazioni, pur commettendo qualche errore.
6	Rendimento Sufficiente	Lo studente dimostra di avere acquisito gli elementi essenziali e di saper procedere nelle applicazioni, pur commettendo errori.
5	Incertezza evidente	Situazione che lascia intravedere la possibilità di giungere alla "sufficienza"; fase di evoluzione e di alternanza.
4	Rendimento Insufficiente	Mancata acquisizione degli elementi essenziali ed impossibilità di procedere nelle applicazioni, con gran quantità di errori.
3	Rendimento gravemente Insufficiente	Presenza di rare acquisizioni frammentarie, ma senza connessioni ed impossibilità di procedere nelle applicazioni.
2/1	Risultati nulli	Lavoro non svolto; Mancate risposte.

Nel complesso l'interesse, la partecipazione, l'impegno, il profitto, le eventuali carenze di base, hanno costituito, nella giusta misura, gli elementi che sono serviti per la formulazione del voto.

La valutazione periodica e finale è stata tradotta in un unico voto, in numeri decimali con scala 1/10.

CRITERI DI ATTRIBUZIONE DEL CREDITO

Allo scrutinio finale, ai fini dell'ammissione all'esame e dell'attribuzione del credito scolastico partecipano tutti i docenti del consiglio di classe. I docenti di religione cattolica ovvero di attività alternativa partecipano a pieno titolo alle deliberazioni del consiglio, riguardanti l'attribuzione del credito agli studenti che si sono avvalsi di tali insegnamenti.

Ai sensi dell'articolo 15 del D.lgs. n. 62/2017, il credito scolastico del secondo biennio e dell'ultimo anno ammonta a 40 punti: 12 punti per la classe terza, 13 punti per la classe quarta, 15 punti per la classe quinta. Tale punteggio totale risulta di 40 punti.

Il credito scolastico, con il quale gli studenti partecipano all'esame, scaturisce dalla somma del credito assegnato per la classe terza e per la classe quarta, cui aggiungere quello attribuito per la classe quinta. L'attribuzione, per ogni anno, avviene in base alla media dei voti conseguiti, cui corrisponde la fascia di credito che presenta due valori: il minimo e il massimo, attribuiti secondo quella che è la media riportata. Il punteggio attribuito quale credito scolastico a ogni studente sarà pubblicato all'albo dell'Istituto.

L'attribuzione del credito avviene, dunque, sulla base dell'Allegato A al D.lgs. 62/2017 (a tal fine si somma: credito terzo anno, credito quarto anno e credito attribuito per il quinto anno)

Tabella A in quarantesimi allegata al D. lgs. 62/2017

Media dei voti	Fasce di credito III anno	Fasce di credito IV anno	Fasce di credito V anno
M < 6	-	-	7 - 8
M = 6	7 - 8	8 - 9	9 - 10
6 < M ≤ 7	8 - 9	9 - 10	10 - 11
7 < M ≤ 8	9 - 10	10 - 11	11 - 12
8 < M ≤ 9	10 - 11	11 - 12	13 - 14
9 < M ≤ 10	11 - 12	12 - 13	14 - 15

CRITERI DI VALUTAZIONE DELL' ELABORATO PREVISTO DALL'ART. 13 DEL D. LGS N. 62/2017 E RELATIVA MODALITA' DI PRESENTAZIONE.

Con nota del 3 aprile il Ministero ha chiarito che, per quanto attiene la valutazione delle discipline, restano ferme le disposizioni contenute nell'articolo 13, comma 2, lettera d), del decreto legislativo 13 aprile 2017, n. 62, e dunque sono ammessi all'esame i candidati interni che conseguano una votazione non inferiore a 6 in ciascuna disciplina o gruppo di discipline valutate con l'attribuzione di un unico voto secondo l'ordinamento vigente e un voto di comportamento non inferiore a 6. Soltanto in caso di votazione inferiore a sei decimi in una disciplina o in un gruppo di discipline, il consiglio di classe può deliberare, con adeguata motivazione, l'ammissione all'esame.

Importante novità sul voto in condotta, deriva dalla legge 150/2024: per essere ammessi all'Esame bisogna avere almeno 6 nel comportamento. Gli studenti che hanno 6 nel comportamento devono portare un elaborato assegnato dal Consiglio di classe. L'elaborato critico in materia di cittadinanza attiva e solidale verrà trattato durante il colloquio. La definizione della tematica oggetto dell'elaborato viene effettuata dal Consiglio di classe nel corso dello scrutinio finale. L'assegnazione dell'elaborato viene comunicata al candidato entro il giorno successivo a quello in cui c'è stato lo scrutinio, tramite comunicazione nell'area riservata del registro elettronico, cui accede il singolo studente con le proprie credenziali.

VALUTAZIONE E DESCRITTORI

Indicatori	Criteri	Punti
Esposizione corretta dei contenuti	Completezza Correttezza	5
Coerenza dell'argomentazione	Correttezza	1
Capacità di sintesi e Capacità di critica	Correttezza	1
Utilizzo di termini specifici	Correttezza	1
Collegamenti multidisciplinari	Completezza	2

	Correttezza	

PERCORSI INTERDISCIPLINARI

Durante l'anno scolastico si è cercato, ove possibile, di stimolare gli studenti ad un approccio interdisciplinare e critico riguardo alle discipline oggetto di studio; a tal fine sono stati proposti e affrontati i seguenti percorsi:

- i vari aspetti del Romanticismo;
- il superuomo in D'Annunzio e in Nietzsche;
- l'intellettuale impegnato;
- il pessimismo in Schopenhauer e Leopardi;
- l'angoscia degli intellettuali di fronte alle guerre;
- le avanguardie in arte e nelle letterature;
- le risposte degli intellettuali di fronte alle trasformazioni della società;
- lo sviluppo sostenibile e le risorse energetiche;

I singoli docenti, nell'ambito dello svolgimento delle programmazioni disciplinari, si sono impegnati a evidenziare i collegamenti con le altre materie di studio.

PERCORSI DI EDUCAZIONE CIVICA

Ed. Civica	**UDA**
Denominazione	Educazione Civica
Annualità	5^ L Liceo Linguistico
Durata	Ore 33
Periodo	Anno Scolastico 2024/25
Elenco discipline coinvolte	Le discipline del curricolo di classe (materia esclusa Religione)
I tre nuclei tematici	COSTITUZIONE, diritto (nazionale e internazionale), legalità e solidarietà. La conoscenza, la riflessione sui significati, la pratica quotidiana del dettato costituzionale rappresentano il primo e fondamentale aspetto da trattare. Esso contiene e pervade tutte le altre tematiche, poiché le leggi ordinarie, i regolamenti, le disposizioni organizzative, i comportamenti quotidiani delle organizzazioni e delle persone devono sempre trovare coerenza con la Costituzione, che rappresenta il fondamento della convivenza e del patto sociale del nostro Paese. Collegati alla Costituzione sono i temi relativi alla conoscenza dell'ordinamento dello Stato, delle Regioni, degli Enti territoriali, delle Autonomie Locali e delle Organizzazioni internazionali e sovranazionali, prime tra tutte l'idea e lo sviluppo

	storico dell'Unione Europea e delle Nazioni Unite. Anche i concetti di legalità, di rispetto delle leggi e delle regole comuni in tutti gli ambienti di convivenza (ad esempio il codice della strada, i regolamenti scolastici, dei circoli ricreativi, delle Associazioni...) rientrano in questo primo nucleo concettuale, così come la conoscenza dell'Inno e della Bandiera nazionale. SVILUPPO ECONOMICO E SOSTENIBILITÁ, è importante educare i giovani ai concetti di sviluppo e di crescita. Per questo, la valorizzazione del lavoro, come principio cardine della nostra società, e dell'iniziativa economica privata è parte fondamentale di una educazione alla cittadinanza. La diffusione della cultura di impresa consente alle studentesse e agli studenti di potenziare attitudini e conoscenze relative al mondo del lavoro e all'autoimprenditorialità. Ovviamente, lo sviluppo economico deve essere coerente con la tutela della sicurezza, della salute, della dignità e della qualità della vita delle persone, della natura, anche con riguardo alle specie animali e alla biodiversità, e più in generale con la protezione dell'ambiente.In questa prospettiva, che trova un particolare riferimento in diversi articoli della Costituzione, possono rientrare tematiche riguardanti l'educazione alla salute, alla protezione della biodiversità e degli ecosistemi, alla bioeconomia, anche nell'interesse delle future generazioni . In questo quadro si inserisce pure la cultura della protezione civile per accrescere la sensibilità sui temi di autoprotezione e tutela del territorio. Analogamente trovano collocazione nel presente nucleo concettuale il rispetto per i beni pubblici, a partire dalle strutture scolastiche, la tutela del decoro urbano nonché la conoscenza e valorizzazione del ricchissimo patrimonio culturale, artistico e monumentale dell'Italia. Sempre nell'ottica di tutelare la salute e il benessere collettivo e individuale si inseriscono nell'educazione civica sia l'educazione alimentare per la realizzazione del corretto rapporto tra alimentazione, attività sportiva e benessere psicofisico sia i percorsi educativi per il contrasto alle dipendenze derivanti da droghe, fumo, alcool, doping, uso patologico del web, gaming e gioco d'azzardo. Conoscere i rischi e gli effetti dannosi del consumo di ogni tipologia di droghe, comprese le droghe sintetiche, e di altre sostanze psicoattive, nonché dei rischi derivanti dalla loro dipendenza, anche attraverso l'informazione delle evidenze scientifiche circa i loro effetti per la salute è essenziale per prevenire ogni tossicodipendenza e promuovere strategie di salute e benessere psicofisico, anche conoscendo le forme di criminalità legata al traffico di stupefacenti e le azioni di contrasto esercitate dallo Stato. Rientra in questo nucleo pure l'educazione finanziaria e assicurativa e la pianificazione previdenziale, anche con riferimento all'utilizzo delle nuove tecnologie digitali di gestione del denaro. In tale nucleo dovrà essere evidenziata l'importanza della tutela del risparmio. L'educazione finanziaria va intesa inoltre come momento per valorizzare e tutelare il patrimonio privato. CITTADINANZA DIGITALE Alla cittadinanza digitale è dedicato l'intero articolo 5 della Legge, che esplicita le abilità essenziali da sviluppare nei curricoli di Istituto, con gradualità e tenendo conto dell'età degli studenti. Per "Cittadinanza digitale" deve intendersi la capacità di un individuo di avvalersi consapevolmente e responsabilmente dei mezzi di comunicazione virtuali. Sviluppare questa capacità a scuola, con studenti che sono già immersi nel web e che quotidianamente si imbattono nelle tematiche proposte, significa da una parte consentire l'acquisizione di informazioni e competenze utili a migliorare questo nuovo e così radicato modo di stare nel mondo, dall'altra mettere i giovani al corrente dei rischi e delle insidie che l'ambiente digitale comporta, considerando anche le conseguenze sul piano concreto. L'approccio e l'approfondimento di questi temi dovrà iniziare fin dal primo ciclo di istruzione: con opportune e

	diversificate strategie, infatti, tutte le età hanno il diritto e la necessità di esserne correttamente informate.		
Obiettivi Finali	CONOSCENZE	COMPETENZE	ABILITA'
	Conoscere l'organizzazione costituzionale ed amministrativa del nostro Paese per rispondere ai propri doveri di cittadino ed esercitare con consapevolezza i propri diritti politici a livello territoriale e nazionale. Conoscere i valori che ispirano gli ordinamenti comunitari e internazionali, nonché i loro compiti e funzioni essenziali. Cogliere la complessità dei problemi esistenziali, morali, politici, sociali, economici e scientifici e formulare risposte personali argomentate. Prendere coscienza delle situazioni e delle forme del disagio giovanile ed adulto nella società contemporanea. e comportarsi in modo da promuovere il benessere fisico, psicologico, morale e sociale. Conoscere ed esercitare i principi della	Essere consapevoli del valore e delle regole della vita democratica anche attraverso l'approfondimento degli elementi fondamentali del diritto che la regolano, con particolare riferimento al diritto del lavoro. Comportarsi in modo da promuovere il benessere fisico, psicologico, morale e sociale. Rispettare l'ambiente, curarlo, conservarlo, migliorarlo, assumendo il principio di responsabilità. Perseguire con ogni mezzo e in ogni contesto il principio di legalità e di solidarietà dell'azione individuale e sociale, promuovendo principi, valori e abiti di contrasto alla criminalità organizzata e alle mafie Compiere le scelte di partecipazione alla vita pubblica e di cittadinanza coerentemente agli obiettivi di sostenibilità sanciti a livello	Esercitare correttamente le modalità di rappresentanza, di delega, di rispetto degli impegni assunti e fatti propri all'interno di diversi ambiti istituzionali e sociali. Partecipare al dibattito culturale. Adottare i comportamenti più adeguati per la tutela della sicurezza propria, degli altri e dell'ambiente in cui si vive, in condizioni ordinarie o straordinarie di pericolo, curando l'acquisizione di elementi formativi di base in materia di primo intervento e protezione civile. Operare a favore dello sviluppo eco-sostenibile e della tutela delle identità e delle eccellenze produttive del Paese. Rispettare e valorizzare il patrimonio culturale e dei beni pubblici comuni

	cittadinanza digitale, con competenza e coerenza rispetto al sistema integrato di valori che regolano la vita democratica	comunitario attraverso l'Agenda 2030 per lo sviluppo sostenibile	

DISCIPLINA	ATTIVITÁ	N. ORE	DATA SVOLGIMENTO
Italiano	Il lavoro attraverso la letteratura verista di Verga e la condizione impiegatizia che appare nella letteratura novecentesca. Lettura dell'Articolo 1 della Costituzione Italiana Obiettivo 8 dell'Agenda 2030 Lettura di passi scelti della letteratura italiana che testimonino l'evoluzione del lavoro nella società italiana ottocentesca e novecentesca.	4	I Quadrimestre
Scienze naturali	Le risorse energetiche	3	II Quadr.
Inglese	Organizzazione delle Nazioni Unite: Dichiarazione universale dei diritti umani, Parità di genere	3	II Quadr.
Scienze Motorie	Storia dell'Educazione Fisica in Italia, come si è arrivati alla modifica dell'Art.33 della Costituzione Italiana.	3	II Quadr.
Matematica	La matematica del gioco d'azzardo	2	II Quadr.
Fisica	Le fonti di energia rinnovabili	2	II Quadr.
Filosofia	Kant "Per la pace perpetua", Art 10, 11 della Costituzione	3	I Quadr.
Storia	Totalitarismi: "Le origini del totalitarismo" Hannah Arendt Shoah Statuto albertino e Costituzione	3	II Quadr.
Francese	L'UNESCO et son patrimoine mondial au Latium	3	I Quadr.

Spagnolo	Art.34 Costituzione italiana e art. 27 Constitución española: il diritto all'educazione	4	I Quadr.
Storia dell'arte	Arte contemporanea in relazione ad ambiente, natura e sostenibilità. Art 9 della Costituzione	3	II Quadr.
	TOTALE	***33***	

Materiali Utilizzati	Lavagna, aula multimediale, computer, testi. fotocopie, documenti digitali, sitografia.
Metodologia	Lezione frontale, lettura e decodifica di testi, proiezione di filmati, costruzione e spiegazione di mappe concettuali, discussione in classe e compilazione schede, compiti di realtà, flipped classroom, giochi di ruolo. Convegni, uscite didattiche.

VALUTAZIONE E DESCRITTORI

Indicatori	Criteri	Punti
Esposizione corretta dei contenuti	Completezza Correttezza	5
Coerenza dell'argomentazione	Correttezza	1
Capacità di sintesi e Capacità di critica	Correttezza	1
Utilizzo di termini specifici	Correttezza	1
Collegamenti multidisciplinari	Completezza Correttezza	2

Per ciò che concerne la valutazione finale, questa è stata ricavata dalla media delle valutazioni ottenute dai singoli allievi nelle diverse discipline, in relazione ai temi affrontati nelle relative ore dedicate. La classe ha svolto almeno 33 ore annuali di Educazione Civica

MODULO DI ORIENTAMENTO (D.M. 328/2022)

A seguito della pubblicazione delle linee guida sull'obbligatorietà del Modulo di Orientamento per il triennio delle Scuole secondarie di secondo grado (D.M. 328/2022) , a partire dall'a. s.2023-2024 di 30 ore, la classe, sotto la guida della docente Prof.ssa Gloria Costantini, in qualità di *Tutor* dell'orientamento, per il quarto anno, e la prof.ssa Rosanna Ripamonti per la classe quinta, hanno svolto i seguenti moduli, inseriti in linea generale sul PTOF del nostro Istituto:

A.s. 2023/2024

Unitus – Viterbo

- Corso Russo – Arabo – Cinese in presenza 12 h

IIS Farnese Vetralla - Assorienta (on line)

- Facoltà Universitarie 2 h
- Facoltà di medicina e Professioni Sanitarie 2 h
- Orientamento Forze Armate e di Polizia 2 h

Unitus – Viterbo

- Lectio magistralis L117/L37 Lingue Unitus 1 h

IIS Farnese Vetralla

- Didattica secondo i principi dell'orientamento narrativo 6 h
- Corso sicurezza Euservice 4 h

IIS Farense Vetralla – Associazione Scintille di futuro

- Pagine di legalità, esempi di cittadinanza

Incontro on line con Pietro Grasso 2 h

Assoepica – " Il falso e il vero nella storia"

- uscita sul territorio di Barbarano Romano 7 h

Totale ore 38

A.s. 2024/2025

Tutor orientamento, Prof.ssa Rosanna Ripamonti

Unitus – DISTU

- Lectio magistralis L'Italiano all'estero 2 h

Unitus – Viterbo

- Corso Russo – Arabo – Cinese in presenza 12 h

Associazione Demetra – IIS Farnese Vetralla

- Giornata di sensibilizzazione sulla violenza di genere "Mille parole contro la violenza" 2 h

Unitus – Facoltà di Lingue

- GEL – Giornata Europea della Lingue 4 h

IIS Farnese Vetralla

- Giornata della memoria Visione del film "La zona d'interesse" 2 h

IIS Farnese Vetralla

- Unitus Dipartimento di Ingegneria 2 h

IIS Farnese Vetralla

- Giornata di sensibilizzazione bullismo e

Cyberbullismo. Visione del film
"Il ragazzo dai pantaloni rosa" 2 h

IIS Farnese Vetralla
- Incontro testimonianza con il
Colonnello Carlo Calcagni e visione
Del docu-film "Io sono il Colonnello" 2 h

IIS Farnese Vetralla
- Giornata nazionale in ricordo delle
Vittime della mafia
Visione del film "IDDU"
Con Materiale didattico di approfondimento 4 h

Totale ore svolte 32

PERCORSI PER LE COMPETENZE TRASVERSALI E PER L'ORIENTAMENTO (PCTO)

La Legge 107/2015 ha reso i percorsi di Alternanza Scuola Lavoro obbligatori e parte dell'offerta formativa di tutti gli indirizzi di studio della scuola secondaria di secondo grado. La finalità consisteva nello sviluppo delle competenze previste nel Profilo Educativo Culturale e Professionale del corso di studi, utili ai fini orientativi e spendibili nel mondo del lavoro ("adeguate al proseguimento degli studi di ordine superiore, all'inserimento nella vita sociale e nel mondo del lavoro, coerenti con le capacità e le scelte personali". Art. 2 comma 2 del regolamento recante "Revisione dell'assetto ordinamentale, organizzativo e didattico dei licei…). La Legge prevedeva un monte ore obbligatorio per ogni studente di almeno 200 ore nei Licei (nel secondo biennio e quinto anno) e ne prevedeva una valutazione anche in occasione dell'Esame di Stato (oltre che requisito per l'ammissione allo stesso).

La più recente Legge 145/2018 ha previsto una riduzione delle ore da 200 a 90 per i Licei e una variazione nel nome: Percorsi per le Competenze Trasversali e l'Orientamento (PCTO).

I PCTO rappresentano un'occasione preziosa in cui crescere, comprendere l'utilità del proprio curricolo, utilizzare quanto appreso, ma apprendere anche altro, scegliere e agire responsabilmente. In un'ottica di "apprendimento permanente", continuando quel processo educativo e formativo che consente di "migliorare le conoscenze, le capacità e le competenze, in una prospettiva personale, civica, sociale e occupazionale" (L. 92 del 28.06.2012, articolo 4, comma 51).

PCTO ANNO SCOLASTICO 2022-2023

- **Corso sulla sicurezza sul lavoro**, 4 ore di corso di formazione generale e 4 ore di formazione specifica (basso rischio) per lavoratori in materia di salute e sicurezza sul lavoro in modalità e-learning.

- **Progetto "Il Cammino dei Tre Villaggi"** in collaborazione con "Associazione Freedom Villa San Giovanni". Il progetto ha coinvolto gli studenti in un percorso di valorizzazione

del territorio; dopo un incontro con il vicepresidente dell'Associazione Freedom, che ha illustrato finalità e obiettivi dell'iniziativa di riqualificazione dei sentieri, gli studenti hanno partecipato a un momento formativo con lo scrittore incaricato della stesura della guida turistica e naturalistica; successivamente, sotto la supervisione dei docenti di lingue, è stata realizzata la traduzione della mappa del cammino, dei materiali informativi e della guida turistica in diverse lingue. In primavera, gli studenti hanno sperimentato una tappa del percorso, partendo dalla mostra permanente Erbario figurato di Lucia Menicocci.

- **Progetto "Game of Rights"**. Il progetto ha introdotto gli studenti al tema dei diritti, dei doveri e delle libertà costituzionali attraverso un approccio didattico partecipativo e interattivo. Partendo da problemi concreti, gli studenti hanno affrontato e risolto diversi "dilemmi" giuridici utilizzando strumenti e materiali forniti durante le lezioni. Il percorso, svolto in presenza tra gennaio e maggio 2023, ha avuto l'obiettivo di sviluppare un approccio giuridico ai dilemmi sociali contemporanei.

- **Progetto "Organizzare un Open Day"**. Gli studenti, sotto la guida dei tutor, hanno partecipato agli Open Day della sede di Vetralla, organizzando attività da proporre ai visitatori, producendo materiali illustrativi, dividendosi i compiti per la presentazione dell'istituto, delle sue strutture e delle attività in esso svolte. In particolare gli studenti si sono impegnati:

    - ad ottimizzare esperimenti dimostrativi in laboratorio di Chimica-Fisica-Scienze, preparando esposizioni coinvolgenti per i visitatori (gli esperimenti sono stati selezionati tra quelli già eseguiti durante le lezioni e nuove proposte degli alunni e del docente)

    - a realizzare video e foto durante gli Open Day da condividere sulle pagine social della sede di Vetralla dell'istituto, per pubblicizzare gli eventi e rendicontare le attività svolte in queste occasioni.

  Il progetto intendeva stimolare l'iniziativa personale e coinvolgere gli studenti nelle diverse attività della vita della scuola, puntando a stimolare un aumento della consapevolezza e autonomia degli studenti e ad applicare le conoscenze scolastiche in modo più autonomo.

PCTO ANNO SCOLASTICO 2023-2024

- **Progetto "Tuscia Farnesiana".** Gli studenti del Liceo Linguistico hanno preso parte al progetto Tuscia Farnesiana, promosso dall'Università della Tuscia. L'iniziativa ha rappresentato un'importante occasione di approfondimento e di valorizzazione del patrimonio storico e culturale locale, attraverso attività che hanno integrato studio, ricerca e produzione multimediale. A seguito delle visite guidate presso Palazzo Farnese di Caprarola, il centro storico di Viterbo e Palazzo Franciosoni di Vetralla, gli alunni hanno svolto un lavoro di ricerca sui principali elementi del contesto farnesiano. In particolare, il contributo degli studenti del Liceo Linguistico si è concretizzato nella realizzazione di podcast registrati e successivamente pubblicati sulla piattaforma Spotify, accompagnati da di locandine illustrative disegnate dagli studenti del Liceo Scientifico. Il progetto ha rappresentato un'importante occasione di crescita, consentendo agli studenti di sviluppare competenze nell'ambito della comunicazione, della gestione di progetti collaborativi e dell'utilizzo di strumenti digitali. Il culmine del progetto è stato rappresentato dalla presentazione finale degli elaborati, svoltasi il 30

maggio 2024 presso l'Aula Magna di Santa Maria in Gradi dell'Università della Tuscia. In questa occasione, gli studenti hanno avuto l'opportunità di esporre i risultati del loro impegno davanti a docenti universitari, rappresentanti istituzionali e altri partecipanti, consolidando le competenze acquisite e rafforzando il legame tra scuola, università e territorio.

PCTO ANNO SCOLASTICO 2024-2025

- **Il progetto IMUN**, svolto dal 28 gennaio al 31 gennaio, ha coinvolto due studenti della classe in una simulazione dell'Assemblea Generale delle Nazioni Unite. Durante le sessioni, che si sono svolte in diverse fasce orarie, gli studenti hanno interpretato il ruolo di diplomatici, partecipando a dibattiti, negoziando e redigendo risoluzioni su temi internazionali di rilevanza globale. L'iniziativa, organizzata da United Network, ha offerto un'opportunità di apprendimento pratico riguardo il funzionamento delle Nazioni Unite e il processo decisionale globale. Gli obiettivi formativi includevano lo sviluppo di competenze di public speaking, negoziazione, diplomazia e la promozione della consapevolezza interculturale. Gli studenti hanno migliorato le proprie capacità linguistiche in inglese, approfondito temi come i diritti umani, l'ambiente e la sicurezza internazionale, e acquisito competenze nella scrittura di risoluzioni formali. Al termine dell'esperienza, hanno dimostrato un alto livello di competenza diplomatica e un approccio orientato alla cooperazione.

Tutti gli studenti hanno svolto almeno 90 ore di PCTO nel triennio.

Il monitoraggio delle attività è stato effettuato per quelle svolte in autonomia in orario extrascolastico tramite controllo delle consegne richieste agli studenti; mentre per quelle svolte presso la struttura ospitante è stato effettuato tramite firma del registro presenze, supervisionato da parte dei *tutor* esterno e interno, o tramite il controllo dell' attestato finale ottenuto dall'allievo.

Per ciò che concerne la valutazione, l'osservazione delle abilità nonché delle competenze acquisite è stata tenuta in considerazione nella valutazione disciplinare per le materie sulle quali le attività svolte hanno avuto diretta ricaduta sugli apprendimenti. Per le competenze specifiche (professionali), la valutazione è stata effettuata mediante l'analisi delle consegne stabilite dal Cdc (la compilazione del diario di bordo, relazione e prodotti dello studente o altro prodotto). Per le competenze trasversali (di cittadinanza), tutor esterno ed interno hanno valutato i livelli di partecipazione, motivazione, capacità organizzative e soft skills.

Le esperienze di PCTO hanno avuto una ricaduta anche sulla valutazione di condotta espressa dal CdC in quanto questa è collegata anche all'atteggiamento e all'impegno dello studente durante l'attività presso la struttura ospitante, essendo valorizzato il ruolo attivo e propositivo eventualmente manifestato dall'alunno ed evidenziato dal *tutor* esterno.

Tramite i percorsi PCTO sono stati raggiunti i seguenti obiettivi:

- Favorire l'orientamento dei giovani per valorizzarne le aspirazioni personali, gli interessi e gli stili di apprendimento, nonché per aiutarli a sviluppare la capacità di scegliere autonomamente e consapevolmente
- Integrare la formazione acquisita durante il percorso scolastico con l'acquisizione di competenze più pratiche, che favoriscano un avvicinamento al mercato del lavoro
- Offrire agli studenti opportunità di crescita personale, attraverso un'esperienza extrascolastica che contribuisca a svilupparne il senso di responsabilità
- Favorire una comunicazione intergenerazionale, gettando le basi per un mutuo scambio di esperienze e una crescita reciproca
- Corso per la sicurezza del lavoro: Corso di Formazione generale per lavoratori in materia di salute e sicurezza sul lavoro in modalità *e-learning*.

In totale nel triennio ogni alunno ha svolto almeno 90 ore di PCTO.

ATTIVITA' EXTRASCOLASTICHE

La classe dal 3 al 7 marzo ha partecipato al viaggio di istruzione a Barcellona.

Il giorno 11 febbraio la classe ha assistito presso il Teatro Caffeina di Viterbo allo spettacolo teatrale "Così è, se vi pare" tratto dall'opera di Luigi Pirandello.

SEZIONE ALLEGATI

- ◇ Programmi svolti
- ◇ Relazioni delle singole discipline
- ◇ Simulazioni della prima e della seconda prova
- ◇ Griglia di valutazione delle prove scritte e del colloquio d'esame.

In questa sezione vengono riportati i programmi svolti nelle singole discipline, le relazioni finali dei rispettivi docenti, le simulazioni della prima e della seconda prova e le griglie di correzione delle prove scritte e del colloquio d'esame.

PROGRAMMI SVOLTI 5L

ISTITUTO DI ISTRUZIONE SUPERIORE "A. FARNESE" SEDE DI VETRALLA

CORSO LICEO LINGUISTICO

PROGRAMMA DI ITALIANO

ANNO SCOLASTICO 2024 – 2025

CLASSE V L

Docente: Prof.ssa Michela Casciani

Libri di testo:

G. Baldi, S. Giusso, M. Razetti, G. Zaccaria, *I classici nostri contemporanei*, volumi 4, 5.1, 5.2, 6, Paravia;

D. Alighieri, *La Divina Commedia*, *Paradiso*, a cura di U. Bosco, G. Reggio, Le Monnier.

Modelli di scrittura: Analisi e interpretazione di un testo letterario italiano

Analisi e produzione di un testo argomentativo

Riflessione critica di carattere espositivo-argomentativo su tematiche di attualità

Storia della letteratura italiana:

Giacomo Leopardi: la vita, le opere ed il pensiero
Testi

- «*Mi svegliarono alcune immagini antiche…*» dalle *Lettere;*
- *La teoria del piacere*, *Il vago, l'indefinito e le rimembranze della fanciullezza*, *L'antico, Teoria della visione*, *Teoria del suono, La rimembranza* dallo *Zibaldone*;
- *L'infinito* dai *Canti*;
- *Ultimo canto di Saffo* dai *Canti*;
- *A Silvia* dai *Canti*;
- *Canto notturno di un pastore errante dell'Asia* dai *Canti*;
- *A se stesso* dai *Canti*;
- *La ginestra o il fiore del deserto* (vv. 1-86, 111-117, 158-185, 289-317) dai *Canti*;
- *Dialogo di Torquato Tasso e del suo genio familiare* dalle *Operette morali*;
- *Dialogo della Natura e di un Islandese* dalle *Operette morali*
- *Dialogo di Plotino e di Porfirio* dalle *Operette morali*

La Scapigliatura (il contesto ideologico e lo stile)

Testi:

- Emilio Praga, *La strada ferrata*, da *Trasparenze*.

Il Naturalismo francese (i fondamenti teorici, i precursori, la poetica di Zola):
Testi:

- Edmond e Jules de Goncourt, *Un manifesto del Naturalismo*, da *Germinie Lacerteux*, *Prefazione*;

Il Verismo italiano (l'assenza di una scuola verista, la poetica di Verga ed il suo isolamento)

Giovanni Verga: la vita, le opere ed il pensiero
Testi:

- *Impersonalità e regressione*, da *L'amante di Gramigna*, *Prefazione*;
- *L'«eclisse» dell'autore e la regressione nel mondo rappresentato*, tratto da una lettera a Luigi Capuana, da due a Felice Cameroni, da una a Torraca e da una a Edouard Rod
- *Fantasticheria*, da *Vita dei campi*
- *Rosso Malpelo*, da *Vita dei campi*;
- *I vinti e la fiumana del progresso*, da *I Malavoglia*, *Prefazione*;
- *Il mondo arcaico e l'irruzione della storia*, da *I Malavoglia*, cap. I;
- *I Malavoglia e la comunità del villaggio*: *valori ideali e interesse economico*, da *I Malavoglia*, cap. IV;
- *La conclusione del romanzo*: *l'addio al mondo pre-moderno*, da *I Malavoglia*, cap. XV
- *La roba*, dalle *Novelle rusticane;*
- *Libertà*, dalle *Novelle rusticane;*
- *La tensione faustiana del self-made man* da *Mastro-don Gesualdo*, I, cap. IV
- *La morte di mastro-don Gesualdo*, da *Mastro-don Gesualdo*, IV, cap. V.

Il Decadentismo (l'origine del termine, il suo significato, la visione del mondo decadente, la poetica, i temi, i miti, i confronti con il Romanticismo e con il Naturalismo)
Testi:

- C. Baudelaire, *La perdita dell'aureola*, da *Lo Spleen di Parigi*;
- C. Baudelaire, *Corrispondenze*, da *I fiori del male*;
- C. Baudelaire, *L'albatros,* da *I fiori del male*;
- C. Baudelaire, *Spleen,* da *I fiori del male*.

Gabriele D'Annunzio: la vita, le opere ed il pensiero
Testi:

- *Un ritratto allo specchio: Andrea Sperelli ed Elena Muti*, da *Il Piacere*, libro III, cap. II;
- *Le stirpi canore*, da *Alcyone*;
- *La pioggia nel pineto*, da *Alcyone*;
- *Meriggio*, da *Alcyone*;
- *La prosa "notturna"*, dal *Notturno*.

Giovanni Pascoli: la vita, le opere ed il pensiero
Testi:

- *Una poetica decadente*, da *Il fanciullino*;
- *Arano*, da *Myricae*;
- *Lavandare*, da *Myricae*;
- *X Agosto*, da *Myricae*;
- *L'assiuolo*, da *Myricae*;
- *Temporale*, da *Myricae*;
- *Il lampo*, da *Myricae*;
- *L'aquilone*, dai *Poemetti*;
- *Il gelsomino notturno*, dai *Canti di Castelvecchio*.

Il primo Novecento: (la stagione delle avanguardie, il Futurismo, la vita ed il pensiero di Filippo Tommaso Marinetti)
Testi:

- *Manifesto del Futurismo*, da *Teoria ed invenzione futurista* di F. T. Marinetti;
- *Manifesto tecnico della letteratura futurista*, da *Teoria ed invenzione futurista* di F. T. Marinetti;
- *Bombardamento*, da *Teoria ed invenzione futurista* di F. T. Marinetti;
- *E lasciatemi divertire*, da *L'incendiario* di A. Palazzeschi.

Italo Svevo: la vita, le opere ed il pensiero
Testi:

- *Le ali del gabbiano*, da *Una vita*, cap. VIII;
- *Il ritratto dell'inetto*, da *Senilità*, cap. I;
- *La morte del padre*, 215-275, da *La coscienza di Zeno*, cap. IV;
- *Le resistenze alla terapia e la "guarigione"di Zeno*, da *La coscienza di Zeno*, cap. VIII.

Dante Alighieri, *Divina Commedia*, *Paradiso*

- Struttura e sistema morale del *Paradiso*;
- Lettura, parafrasi ed analisi dei canti I, III, VI, XXXIII.

Per quanto concerne Educazione Civica è stato trattato il tema riguardante il mondo del lavoro attraverso la letteratura verista di Verga e la condizione impiegatizia che appare nella letteratura novecentesca.

- Lettura dell'Articolo 1 della Costituzione Italiana
- Obiettivo 8 dell'Agenda 2030
- Lettura di passi scelti della letteratura italiana che testimonino l'evoluzione del lavoro nella società italiana ottocentesca e novecentesca.

Argomenti che si intendono svolgere dopo la data del 13 Maggio

Luigi Pirandello: la vita, le opere ed il pensiero
Testi:

- *Un'arte che scompone il reale*, da *L'umorismo*;
- *La trappola*, dalle *Novelle per un anno*;
- *Ciàula scopre la luna,* dalle *Novelle per un anno*;
- *Il treno ha fischiato*, dalle *Novelle per un anno*;
- *Lo strappo nel cielo di carta e la «lanterninosofia»*, da *Il fu Mattia Pascal*, capp. XII e XIII;
- *«Nessun nome»*, da *Uno, nessuno e centomila*.

Giuseppe Ungaretti: la vita, le opere ed il pensiero
Testi:

- *Il porto sepolto*, da *L'allegria*;
- *Veglia*, da *L'allegria*;
- *Sono una creatura*, da *L'allegria*;
- *San Martino del Carso*, da *L'allegria*;
- *Mattina*, da *L'allegria*;
- *Soldati*, da *L'allegria*;
- *Non gridate più*, da *Il dolore*.

L'Ermetismo (il significato del termine, il linguaggio, la chiusura nei confronti della storia).

Salvatore Quasimodo: la vita, le opere ed il pensiero
Testi:

- *Ed è subito sera*, da *Acque e terre*;
- *Alle fronde dei salici*, da *Giorno dopo giorno*.

Eugenio Montale: la vita, le opere ed il pensiero
Testi:

- *Non chiederci la parola*, da *Ossi di seppia*;
- *Spesso il male di vivere ho incontrato*, da *Ossi di seppia*
- *Casa sul mare*, da *Ossi di seppia*;
- *La storia*, da *Satura*.

Vetralla, 13 Maggio 2025 La Docente

Prof.ssa Michela Casciani

Programma svolto di STORIA DELL'ARTE Anno scolastico 2024/25 Classe 5L

Neoclassicismo

La lezione dell'antico e il Gran TOUR

Antonio Canova: Paolina Borghese come Venere vincitrice; Amore e Psiche.

Jacques Louis David: Il giuramento degli Orazi; Marat assassinato.

Il Romanticismo in EUROPA

Le tematiche più rilevanti dell'Arte romantica (sentimento e interiorità, la natura, il bello sublime e il pittoresco. Il recupero del termine patria)

Francisco Goya: Fucilazione del 3 maggio 1808.

Caspar David Friedrich: Viandante sul mare di nebbia.

Théodore Géricault: La zattera della Medusa.

Eugène Delacroix: La Libertà che guida il popolo.

Francesco Hayez: Il Bacio.

L'Architettura del ferro e la città moderna

Joseph Paxton: Il Palazzo di cristallo.

Gustave Eiffel: La torre Eiffel.

Realismo: la pittura del sociale

La rappresentazione del mondo reale, quello del popolo e dei lavoratori, senza idealizzazione.

Gustave Courbet: Gli spaccapietre; Funerale a Ornans.

Honoré Daumier: Vagone di terza classe.

Macchiaioli

Giovanni Fattori: In vedetta.

Silvestro Lega: Il canto dello stornello.

La pittura nella seconda metà dell'800

Arte rinnovata, nel solco della tradizione.

Edouard Manet: La colazione sull'erba; Bar delle Folies-Bergère.

Impressionismo

Atmosfere naturali in continuo cambiamento...

Claude Monet: Impressione sole nascente; Serie della Cattedrale di Rouen; Lo stagno delle ninfee.

Edgar Degas: L'assenzio; La lezione di danza; Scultura polimaterica.

Pierre Auguste Renoir: Ballo al Moulin de la Galette; "Grenouillère" in confronto con la "Grenouillère" di Monet; Colazione dei canottieri.

Berthe Morisot: La culla.

La ricerca Post-Impressionista

Rifiuto della sola impressione visiva, tendenza a cercare la solidità dell'immagine, ripresa della sicurezza del contorno. Libertà del colore.

Paul Cezanne: I giocatori di carte; La montagna di Sante Victorie.

Paul Gauguin: Il Cristo Giallo; La Orana Maria.

Vincent van Gogh: I mangiatori di patate; La camera da letto; Notte stellata; La chiesa di Auvers.

Il Neoimpressionismo o Pointillisme

Un metodo scientifico applicato alla scomposizione dell'immagine e alle combinazioni cromatiche.

Georges Seurat: Bagno ad Asnières; Una domenica pomeriggio all'isola della grande Jatte.

Arte Nouveau

La rivoluzione del gusto nelle arti.

Gustave Klimt: Il Bacio; L'albero della vita.

Antoni Gaudì: Casa Milà ; Sagrada Familia.

Le Avanguardie storiche. Fauves, Cubismo, Astrattismo, Futurismo, Espressionismo, la pittura Metafisica, Dadaismo, Surrealismo.

Fauves. Henri Matisse: La danza; La stanza rossa.

Cubismo. Pablo Picasso : Les Demoiselles d'Avignon ; Guernica. Georges Braque : Violino e brocca; Natura morta con violino.

Piet Mondrian. Astrattismo. La serie dell'albero; Composizioni.

Futurismo. Umberto Boccioni: La città che sale; Forme uniche della continuità e nello spazio.

Espressionismo. Edvard Munch: L'urlo; La bambina malata.

La Metafisica. Giorgio De Chirico: Le Muse Inquietanti; L'incertezza del poeta; Piazza d'Italia metafisica.

Dadaismo - Il Ready-made. Marcel Duchamp: Ruota di bicicletta; Fontana.

Surrealismo. Salvator Dalì: La persistenza della memoria. René Magritte: L'impero delle luci.

Razionalismo in architettura

Architettura fascista. Giuseppe Terragni: La casa del fascio.

Arte informale

Espressionismo astratto, Action painting.

Jackson Pollock: Alchimia; Pali blu.

Arte concettuale. Creare una nuova dimensione

Lucio Fontana: Concetto spaziale.

Pop art. Ispirazione nelle icone e nella società dei consumi.

Andy Warhol: Ultima Cena; Marilyn; Green Coca-Cola bottles.

Per Educazione civica è stato svolto un lavoro personale di ricerca sulla pace e la guerra in relazione con l'arte.

Vetralla, 13/05/25 Prof.ssa Bruna Biagetti

DISCIPLINA: Lingua e Cultura Spagnola
DOCENTE: Prof.ssa Laura Cannucciari

Libro di testo: Garzillo, Ciccotti, *Contextos literarios volume 2,* Zanichelli, 2019
Programma dettagliato di Letteratura Spagnola e Ispano-americana:

- Modernismo y Generación del '98 (p. 300)
  - Contexto cultural:
    - Marco histórico
    - Marco social
    - Marco literario
  - El Modernismo (p.308-309):
    - **Rubén Darío** (p. 310)
      - Vida
      - Obra y poética
      - Texto: *Sonatina (p. 313-314)*
    - **Juan Ramón Jiménez** (p. 316-317)
      - Vida
      - Obra y poética
      - Texto: *Platero y yo* (p. 321)

- La Generación del ’98 (p. 323-324):
    - **Miguel de Unamuno** (p. 326-329)
        - Vida
        - Los grandes temas: el sentido de la vida humana, el problema de España
        - Texto: la nivola: *Niebla cap. XXXI* (p. 331-333)
    - **Ramón del Valle Inclán y el esperpento** (p. 340-341)
        - Vida
        - Obra y poética
        - Teatro
        - “El esperpento”
        - Texto: *Luces de Bohemia, escena XII* (p. 345-346)
    - **Antonio Machado** (p. 355))
        - Vida
        - Obra y poética
        - Texto: *Orillas del Duero* (texto en fotocopia), *Retrato* (p. 360-361)
- Las Vanguardias y la generación del ‘27 (p. 366-369)
    - Marco histórico
    - Marco social (p. 372)
    - Marco literario (p. 376)
- Las Vanguardias (p. 377-378)
    - Los novecentistas (o Generación del ’14)
    - Los *ismos*
    - Ultraísmo
    - Creacionismo
    - Surrealismo
- **Ramón Gómez de la Serna** (p. 379)
    - Vida
    - Obra
    - Ejemplos de “*Greguerías*” (p. 380)
- La Generación del ’27 (p. 382-383)
    - Generación de la amistad
    - La estética del grupo
    - La evolución
    - La Residencia de Estudiantes
- **Federico García Lorca**: (p. 392-393)
    - Vida
    - Obra y poética
    - El “mito del gitano”
    - El teatro
    - Textos: *La aurora* (p.400) *(Poeta en Nueva York)*, *Acto III* (p. 409-410) (*La casa de Bernarda Alba)*
- **Rafael Alberti**: (p. 420-421)

    - Vida
    - Obra y poética
    - Texto*: <u>El ángel del carbón</u>* (*Sobre los Ángeles)* (texto en fotocopia)
- De la posguerra a la transición: resumen del período histórico y literario desde los años del franquismo hasta la subida al trono de Juan Carlos de Borbón.
- Literatura hispanoamericana contemporánea (p. 564): resumen de historia de la literatura hispanoamericana desde la Independencia hasta "el Boom" de la narrativa hispanoamericana.
- La narrativa de los siglos XX y XXI: El Realismo Mágico (p. 577-578)
- **<u>Gabriel García Márquez</u>** (p. 599-600)
    - Vida
    - Obra y poética
    - Texto: *<u>Remedios la bella</u> (Cien años de soledad)* (p. 601-602)
- **<u>Luis Sepúlveda</u>** (p. 617)
    - Vida
    - Obra y poética
    - Breve análisis del cuento: *<u>Historia de una gaviota y del gato que le enseñó a volar</u>*

EDUCAZIONE CIVICA

Art.34 Costituzione italiana e art. 27 Constitución española: il diritto all'educazione

Vetralla 13 maggio 2025 Il docente

Prof.ssa Laura Cannucciari

PROGRAMMA

MATERIA:FRANCESE

INSEGNANTE: G. COSTANTINI

LIBRO DI TESTO: BERTINI ACCORNERO GIACHINO BONGIOVANNI, LA GRANDE LIBRAIRIE VOL 1 - 2, EINAUDI SCUOLA

ARGOMENTI TRATTATI:

VOLUME 1:

UNITE'16 – Les "historiens du présent ", vers le roman réaliste

STHENDAL: vie et oeuvre

HONORE' DE BALZAC: vie et oeuvre

- *Père Goriot*

VOLUME 2:

CHARLES BAUDELAIRE: vie et oeuvre

- LES FLEURS DU MAL

L'albatros, analyse du texte

Correspondences, analyse du texte

Spleen…quand le ciel est bas et lourd, analyse du texte UNITE'

3 – La Réalité vraie:

GUSTAVE FLAUBERT: vie et oeuvre

- *Madame Bovary,* lecture intégrale du roman

AU FIL DU TEMPS:

La Commune et la troisième République UNITE'

4 - L'école naturaliste

EMILE ZOLA: vie et oeuvre

- *Les Rougons Macquart: L'Assommoir*
- *"J'Accuse"*, Zola et l'affaire Dreyfus

UNITE' 5 - La galaxie symboliste:

PAUL VERLAINE: vie et oeuvre

- Poèmes saturniens, *"Chanson d'automne "*, analyse du texte
- Romances sans paroles, *"Il pleut dans mon coeur",*analyse du texte

AU FIL DU TEMPS:

La Belle Epoque

La grande guerre

UNITE' 7 – L'esprit Nouveau

GUILLAUME APOLLINAIRE: vie et oeuvre

- Calligrammes, "La Tour Eiffel"

AU FIL DU TEMPS:

L'appel de juin 1940

La seconde guerre mondiale

- LE SURRÉALISME

UNITE' 12 – Au-delà du surréalisme

JACQUES PREVERT: vie et oeuvre

- Paroles, *" Barbara"*, analyse du texte

UNITE 13 – L'existentialisme

JEAN PAUL SARTRE, vie et oeuvre

- *Huis clos*

UNITE' 15 – L'absurde

SAMUEL BECKETT, vie et oeuvre

- En attendant Godot, *"Alors on y va? Allons-y,ils ne bougent pas*, analyse UNITE' 17 – Un certain regard

Du mai '68 au choc pétrolier

UNITE' 18 – Les troubles de la mémoire

IRENE NÉMIROVSKY, vie et oeuvre

- Suite Française

PATRICK MODIANO, vie et oeuvre

- Dora Bruder

L'INSEGNANTE

GLORIA COSTANTINI

PROGRAMMA

Disciplina: **Storia**

Docente: Menghini Patrizia

Libro di testo adottato: A. Barbero, C. Frugoni, C. Sclarandis "La storia- progettare il futuro" Vol 2, 3. Zanichelli

VOL 2

Economia e società nell'era della Seconda rivoluzione industriale

Le trasformazioni dell'industria

Le trasformazioni sociali

Le nuove ideologie politiche e sociali

La stagione dell'Imperialismo

Gli Europei alla conquista del mondo

Le mire sull'Africa

L'Italia della Sinistra storica e la crisi di fine secolo

La Sinistra di Depretis al potere

La Sinistra autoritaria di F. Crispi

L'inquietudine sociale e la nascita del Partito socialista

La crisi di fine secolo

VOL 3

IL TRAMONTO DELL'EUROCENTRISMO

La *Belle époque* tra luci ed ombre

La *belle époque*: un'età di progresso

La nascita della società di massa

La partecipazione politica delle masse e la questione femminile

Lotta di classe e interclassismo

La crisi agraria e l'emigrazione dall'Europa

La competizione coloniale e il primato dell'uomo bianco

L'Italia giolittiana

La crisi di fine secolo e l'inizio di un nuovo corso politico

Socialisti e cattolici, nuovi protagonisti della vita politica italiana

La politica interna di Giolitti

Il decollo dell'industria e la questione meridionale

La politica coloniale e la crisi del sistema giolittiano

LA GRANDE GUERRA E LE SUE EREDITA'

La Prima guerra mondiale

L'Europa alla vigilia della guerra

L’Europa in guerra

Un conflitto nuovo

L’Italia entra in guerra (1915)

Un sanguinoso biennio di stallo (1915-1916)

La svolta nel conflitto e la sconfitta degli Imperi centrali (1917-1918)

I trattati di pace (1918-1923)

Oltre i trattati: le eredità della guerra

La Rivoluzione russa da Lenin a Stalin

Il crollo dell’impero zarista

La rivoluzione d’ottobre

Il nuovo regime bolscevico

La guerra civile e le spinte centrifughe nello Stato bolscevico

La politica economica dal comunismo di guerra alla NEP

La nascita dell’Unione Sovietica e la morte di Lenin

L’Italia dal dopoguerra al fascismo

La crisi del dopoguerra

Il “biennio rosso” e la nascita del Partito comunista

La protesta nazionalista

L’avvento del fascismo

Il fascismo agrario

Il fascismo al potere

DAL PRIMO DOPOGUERRA ALLA SECONDA GUERRA MONDIALE

L’Italia fascista

La transizione dallo Stato liberale allo Stato fascista

L’affermazione della dittatura e la repressione del dissenso

Il fascismo e la Chiesa

La costruzione del consenso

La politica economica

La politica estera

Le leggi razziali

La Germania dalla Repubblica di Weimar al Terzo Reich

Il travagliato dopoguerra tedesco

L'ascesa del nazismo e la crisi della Repubblica di Weimar

La costruzione dello Stato nazista

Il totalitarismo nazista

La politica estera nazista

L'Unione Sovietica e lo stalinismo

L'ascesa di Stalin

L'industrializzazione forzata dell'Unione Sovietica

La collettivizzazione e la "dekulakizzazione"

La società sovietica e le "Grandi purghe"

I caratteri dello stalinismo

Politica estera sovietica

Il mondo verso una nuova guerra

La crisi del 1929

La Seconda guerra mondiale

Lo scoppio della guerra

L'attacco alla Francia e all'Inghilterra

La guerra parallela dell'Italia e l'invasione dell'Unione Sovietica

Il genocidio degli ebrei

La svolta nella guerra

La guerra in Italia

La vittoria degli Alleati
Verso un nuovo ordine mondiale.

Educazione Civica

I totalitarismi, la Shoah, Statuto Albertino e Costituzione (Principi fondamentali)

Vetralla, 13 maggio 2025 Il docente

Prof.ssa Menghini Patrizia

PROGRAMMA

Materia: **Filosofia**

Docente: Menghini Patrizia

Libro di testo adottato: N. Abbagnano, G. Fornero, "La filosofia e l'esistenza" Vol 2 B, 3 A, Paravia.

VOL II B

Kant

La Critica della ragion pratica: gli obiettivi della seconda Critica, i caratteri generali dell'etica kantiana, i principi della ragion pura in ambito pratico, i postulati della ragion pratica.

La Critica del giudizio: distinzione bello e sublime.

Caratteri generali del Romanticismo e dell'Idealismo tedesco

Il rifiuto della ragione illuministica e la ricerca di altre vie d'accesso alla realtà e all'Assoluto. Il senso dell'infinito. La vita come inquietudine e desiderio.

Hegel

La vita. Gli scritti. I fondamenti del sistema hegeliano: il rapporto tra finito e infinito, il rapporto tra ragione e realtà, la funzione della filosofia, il dibattito sul giustificazionismo hegeliano. I momenti dell'Assoluto e la divisione del sapere. La legge del pensiero e della realtà: la dialettica. La *Fenomenologia dello Spirito*: i caratteri generali, l'autocoscienza. La seconda parte della Fenomenologia dello Spirito: lo spirito, la religione e la filosofia. L'*Enciclopedia delle scienze filosofiche in compendio:* la logica (cenni), filosofia della natura (cenni), la filosofia dello Spirito. Il secondo grado dello spirito: lo spirito oggettivo-il diritto astratto, la moralità, l'eticità (Lo Stato hegeliano). Il terzo e ultimo momento dello spirito: lo spirito assoluto- l'arte, la religione, filosofia.

VOL III A

Schopenhauer

Le vicende biografiche e le opere. Le radici culturali. L'analisi della dimensione fenomenica. L'analisi della dimensione noumenica. I caratteri e le manifestazioni della volontà di vivere. Il pessimismo: dolore piacere e noia. La sofferenza universale. L'illusione dell'amore. La critica alle varie forme di ottimismo: il rifiuto dell'ottimismo cosmico, il rifiuto dell'ottimismo sociale e il rifiuto dell'ottimismo storico. Le vie della liberazione dal dolore: arte, morale e ascesi.

Destra e Sinistra hegeliana

Caratteri generali

Feuerbach

Il rovesciamento dei rapporti di predicazione. La critica alla religione: alienazione e ateismo. La critica a Hegel, umanismo naturalistico.

Marx

Vita e opere. Le caratteristiche generali del marxismo. La critica al misticismo logico di Hegel. La critica allo Stato moderno e al liberalismo. La critica all'economia borghese. Il distacco da Feuerbach e l'interpretazione della religione in chiave sociale. La concezione materialistica della storia. Struttura e sovrastruttura. La dialettica della storia. *Il Manifesto del partito comunista*: borghesia, proletariato e lotta di classe. *Il Capitale*: economia e dialettica, merce, lavoro e plusvalore. La rivoluzione e la dittatura del proletariato. Fasi della futura società comunista.

Il Positivismo

Caratteri generali e contesto storico del positivismo europeo

Comte

Vita e opere. La legge dei tre stadi, la classificazione delle scienze, la sociologia, la concezione della scienza.

Nietzsche

Vita e scritti. Il rapporto con il nazismo. Le caratteristiche del pensiero e della scrittura di Nietzsche. Le fasi del filosofare. Il periodo giovanile: tragedia e filosofia. Il periodo illuministico: la morte di Dio e la fine delle illusioni metafisiche. Il periodo di Zarathustra: il superuomo. L'eterno ritorno. L‘ultimo periodo

Freud

Vita e opere. La scoperta dell'inconscio. La vita della psiche. Le vie per accedere all’inconscio, la concezione della sessualità.

Educazione civica:

Kant: “Per la pace perpetua”.

Vetralla, 13 maggio 2025 Il docente

Prof.ssa Menghini Patrizia

ISTITUTO DI ISTRUZIONE SUPERIORE "A. FARNESE" SEDE DI VETRALLA
CORSO LICEO LINGUISTICO
PROGRAMMA SVOLTO A.S. 2024/2025

Disciplina: Lingua e Cultura Inglese
Docente: Prof.ssa Alessandra Erasmi
Libri di testo adottati:

- M. Spiazzi, M. Tabella, M. Layton, *Performer Shaping Ideas LL* vol 1 e 2, Zanichelli;
- O. Wilde, *The Picture of Dorian Gray,* Black Cat-Cideb;
- G. Orwell, *1984,* Black Cat-Cideb

LIBRO DI TESTO: PERFORMER SHAPING IDEAS LL (Vol.1)	
Conceptual link 6 – **Revolution and Renewal (1760-1837)**	
History and society	Literature and culture
	● The novel of manners ○ Jane Austen: life, works and style - *Pride and Prejudice*

LIBRO DI TESTO: PERFORMER SHAPING IDEAS LL (Vol.2)	
Conceptual link 7 – **Stability and Morality (1837-1861)**	
History and society	Literature and culture
● The early years of Queen Victoria's reign: Reforms, Chartism, Foreign Policy, City life, Workhouses	● Victorian poetry ○ Alfred Tennison: life, works and style - *Ulysses* ● The age of fiction: narrative techniques, main themes ○ Charles Dickens: life, works and style - *Oliver Twist, Hard times* ○ Charlotte Brontë: life, works and style - *Jane Eyre,* ○ Emily Brontë: life, works and style - *Wuthering Heights*
Conceptual link 8 – **A two-faced reality (1861-1901)**	
History and society	Literature and culture
● The late years of Queen Victoria's reign: The British Empire, Late Victorian ideas ● The American Civil War: America in the second half of the 19th century, America after Civil War	● The late victorian novel: novels for children, crime novels, novel of pessimism, colonial literature ○ Lewis Carroll: life, works and style - *Alice's Adventures in Wonderland* ○ Robert Louis Stevenson: life, works and style - *The strange case of Dr. Jekyll and Mr Hyde* ● Aestheticism: narrative techniques, main writers, main themes ○ Oscar Wilde: life, works and style - *The picture of Dorian Gray*
Conceptual link 9 – **The great watershed (1091-1929)**	
History and society	Literature and culture
● The Edwardian Age ● World War I ● Irish Independence ● Britain in the twenties	● The modernist revolution: narrative techniques, main writers, main themes ● Modern poetry: narrative techniques ○ T.S. Eliot: life, works and style - *The Waste Land:* objective correlative, mythical method ● The modern novel: Stream of consciousness, Interior monologue: direct and indirect ○ James Joyce: life, works and style - *Dubliners*
<u>Argomenti che si intendono svolgere dopo la data dell'13 Maggio</u>	
	○ Virginia Woolf: life, works and style - *Mrs Dalloway*

Conceptual link 10 – **Overcoming the darkest hours (1929-1949)**	
History and society	Literature and culture
● The thirties ● World War II: The Holocaust, After the war in Britain	● The dystopian novel ○ George Orwell: life, works and style - *1984*
Conceptual link 11 – **Right and rebellion (1949-1979)**	
History and society	Literature and culture
● The fifties: The Cold War	● The absurd and anger in drama ○ Samuel Beckett: life, works and style - *Waiting to Godot*

LIBRO DI TESTO: The Picture of Dorian Gray	
Culture	Functions
● Oscar Wilde ● Victorian Entertainment ● Women in Victorian England	● Reading ● Writing

Argomenti che si intendono svolgere dopo la data dell'13 Maggio	
LIBRO DI TESTO: 1984	
Culture	Functions
● George Orwell ● Fake news ● Dystopian novels	● Reading ● Writing

Ed. Civica: United Nations: Universal Declaration of Human Rights; Women's rights and gender equality

Vetralla, 13 maggio 2025 Il docente

Prof.ssa Alessandra Erasmi

RELIGIONE CATTOLICA

DOCENTE: Prof. Bondì Giuseppe

– Rapporto tra Stato e religione: Il significato di Stato laico;

– Il ruolo della religione nella società;

– La Dottrina sociale della Chiesa: Principi fondamentali:

– I diritti fondamentali dell'uomo nel pensiero cristiano;

- Il dialogo tra religioni.

– Le diverse problematiche legate all'integrazione;

– Il significato del Giubileo nel Cristianesimo (Aspetti religiosi e sociali);

- L'idea di giustizia nel pensiero cristiano.

Vetralla, 13/05/2025 Prof. Giuseppe Bondì

PROGRAMMA SVOLTO

CLASSE 5L

SCIENZE NATURALI

DOCENTE: Prof.ssa Giorgia Basile

La chimica organica

Il modello a orbitali, la configurazione elettronica del carbonio allo stato fondamentale. La promozione e lo stato eccitato. Ibridazione sp^3, sp^2, sp e relativa geometria. I composti organici e la loro classificazione, i gruppi funzionali. Risonanza e struttura del benzene. Cenni sui meccanismi delle reazioni organiche, scissioni omolitiche ed eterolitiche. Gli isomeri e la stereoisomeria.

Gli idrocarburi. Alcani, alcheni, alchini: nomenclatura, proprietà fisiche e chimiche. La distillazione frazionata del petrolio.

Biochimica

I composti della vita, definizione di biomolecole, macromolecole, monomeri e polimeri. I lipidi, saponificabili e insaponificabili, struttura e funzione. I carboidrati, monosaccaridi, disaccaridi, polisaccaridi, struttura e funzione. Struttura generale di un amminoacido, legame peptidico, struttura delle proteine, gli enzimi. Gli acidi nucleici: struttura e funzione del DNA e dell'RNA.

Biochimica e metabolismo (cenni)

Ingegneria genetica

La tecnologia del DNA ricombinante, gli enzimi che agiscono sul DNA. Caso di studio: la produzione dell'insulina umana in batteri.

La dinamica della litosfera e la tettonica a placche (cenni)

La teoria della deriva dei continenti: prove a supporto. Morfologia dei fondali. Gli studi di paleomagnetismo. Struttura delle dorsali oceaniche. Generalità sulla Tettonica a Placche, margini costruttivi, divergenti e conservativi.

Le risorse energetiche e lo sviluppo sostenibile (contenuti sviluppati nell'ambito di Ed. Civica) L'agenda 2030: definizione di sviluppo sostenibile.

Analisi delle energie rinnovabili e non rinnovabili: utilizzi, vantaggi e svantaggi.

Approfondimenti degli Studenti sulle Risorse Energetiche.

CLIL

From DNA to protein.

Photosynthesis.

Esperienze di laboratorio

Uso di modelli molecolari

Saponificazione

VideoLab: trasformazione batterica con il gene dell'insulina

Il docente
Prof.ssa Giorgia Basile

PROGRAMMA SVOLTO

SCIENZE MOTORIE E SPORTIVE

DOCENTE: PROF.SSA ROSANNA RIPAMONTI

CLASSE 5^ L

Ore di lezione svolte al 13 maggio 42

Spazi: aula e impianti sportivi dell'Istituto

LINEE GENERALI E COMPETENZE

Il quinto anno di corso liceale ha avuto come obiettivo il consolidamento della presa di coscienza in forma autonoma della consapevolezza della propria corporeità intesa come conoscenza, padronanza e rispetto del proprio corpo; lo studente nel corso dell'anno ha approfondito i valori sociali dello sport ed ha acquisito una migliore preparazione motoria; ha maturato un atteggiamento positivo verso uno stile di vita sano e attivo; ha imparato a scegliere la via migliore per ottenere i benefici dall'attività sportiva. È stato integrato lo studio degli apparati e sistemi del corpo umano con le relative modificazioni in relazione all'attività sportiva. Gli studenti hanno conseguito la padronanza del proprio corpo sperimentando un'ampia gamma di attività motorie e sportive favorendo un equilibrato sviluppo fisico e neuromotorio. La stimolazione delle capacità motorie dello studente, sia coordinative che di forza, resistenza, velocità e flessibilità, è stato sia obiettivo specifico che presupposto per il raggiungimento di più elevati livelli di abilità e di prestazioni motorie.
Lo studente ha imparato ad agire in maniera responsabile, ragionando su quanto ha posto in atto, riconoscendo le cause dei propri errori e mettendo a punto adeguate procedure di correzione. È stato messo in condizione di analizzare la propria e l'altrui prestazione, identificandone aspetti positivi e negativi. Un aspetto importante è stato lo studio del linguaggio del corpo come mezzo di comunicazione.
Lo studente ha compreso che il corpo comunica attraverso un linguaggio specifico ed ha saputo padroneggiare ed interpretare i messaggi, volontari ed involontari, che esso trasmette.
Tale consapevolezza favorisce la libera espressione di stati d'animo ed emozioni attraverso il linguaggio non verbale. Sono state svolte lezioni teoriche, pratiche e teorico-pratiche. Unità didattica: unitarietà della persona, concetto di longevità e salute dinamica.

Unità didattiche

;
- Il corpo e la sua funzionalità; Apparato locomotore, Sistema nervoso; apparato respiratorio e cardiocircolatorio. Sistema endocrino
- Capacità e abilità coordinative;
- Capacità condizionali e allenamento;
- Capacità e abilità espressive, il linguaggio del corpo;
- Salute e benessere , concetto di salute dinamica, le dipendenze, il doping
- Sicurezza e prevenzione. (dopo il 15 maggio)
- Storia dell'Educazione Fisica e dello Sport nel periodo del Fascismo (dopo il 15 maggio)
- **CLIL https://www.youtube.com/watch?v=K_YYAQh-5h4 https://www.youtube.com/watch?v=t0AgGfIXIHw**
  Contenuti sul concetto di longevità e salute dinamica
  - **Cittadinanza e costituzione Art. 33 della costituzione recente modifica**

OBIETTIVI SPECIFICI DI APPRENDIMENTO
La percezione di sé ed il completamento dello sviluppo funzionale delle capacità motorie ed espressive conoscenza e consapevolezza del corpo umano e delle eventuali problematiche legate allo sport Salute, benessere, sicurezza e prevenzione.
Relazione con l'ambiente naturale e tecnologico.

Obiettivi specifici di apprendimento raggiunti
▪ La percezione di sé e il completamento dello sviluppo funzionale delle capacità motorie ed espressive •
▪ Lo sport, le regole e il fairplay
▪ Salute, benessere e prevenzione
▪ Relazione con l'ambiente naturale e tecnologico
▪ Fitness e allenamento;
▪ Attività sportive;
▪ Fisiologia dell'esercizio fisico;
▪ Gruppi muscolari interessati;
▪ Metodi e test di allenamento;
▪ Attività sportive competitive e non competitive;
▪ Teoria e pratica delle discipline dell'atletica leggera;
▪ Tecniche per la prevenzione dei danni della pratica sportiva;
▪ Fondamenti delle teorie di allenamento tecnico-pratico e di strategia competitiva degli sport praticati;

CONOSCENZE: Conoscenze teoriche e presa di coscienza dell'esecuzione motoria. La conoscenza rappresenta la consapevolezza del percorso di sviluppo
COMPETENZE: L'apprendimento delle competenze motorie, sportive, espressive sarà favorito da un percorso di insegnamento con un'impostazione scientifica.

ABILITÀ: motoria, coniuga le conoscenze teoriche, gli approfondimenti disciplinari, i processi che conducono alla conoscenza e percezione di sé.
Le abilità si sviluppano attraverso un percorso individuale che, partendo dagli schemi motori di base, arrivano nella loro applicazione pratica ad un miglioramento del livello di padronanza dei gesti tecnici e delle capacità motorie generali.

Metodo:
globale e analitico

Valutazioni:
- Esecuzione esercizi pratici
- Test motori
- Interrogazioni
- Test a scelta multipla
- Test interattivi
- Valutazione comportamento durante situazioni di gioco anche gestite in autonomia

13/05/2025 Prof.ssa Rosanna Ripamonti

PROGRAMMA DI FISICA

Classe **5L** – indirizzo **LINGUISTICO**

Docente: Prof.ssa Daniela Lelli

LIBRI DI TESTO:Ruffo, Lanotte, Lezioni di fisica, volume 1, II edizione, Zanichelli

Ruffo, Lanotte, Lezioni di fisica, volume 2, II edizione, Zanichelli

1) **Il lavoro e l'energia**

- I tre principi della dinamica.
- Il lavoro.
- L'energia cinetica.
- Il teorema dell'energia cinetica.
- L'energia potenziale gravitazionale ed elastica.

- L’energia meccanica e il teorema.
- La quantità di moto e la variazione della quantità di moto.

2) **Le onde e la luce**

- Le onde (longitudinali e trasversali).
- Principio di sovrapposizione
- La propagazione delle onde (la riflessione, l’onda stazionaria, la rifrazione e la diffrazione).
- Le onde sonore.
- La propagazione del suono
- L’energia acustica, la potenza acustica e l’intensità
- L’effetto Doppler.
- La natura della luce.
- Lo spettro luminoso
- La diffrazione della luce
- La riflessione e rifrazione della luce.

3) **Le cariche elettriche**

- Le cariche elettriche
- L’elettrizzazione per strofinio
- Materiali conduttori, isolanti e semiconduttori
- La legge di Coulomb.
- La forza di Coulomb
- Cenni sulla struttura dell’atomo.
- Il campo elettrico
- I diversi tipi di campo elettrico
- Il potenziale
- I condensatori

- La corrente elettrica
- Le leggi di Ohm

4) **Cenni sul campo magnetico**

Educazione civica: Le fonti di energia rinnovabili

Vetralla, 13/05/2025

L'insegnante

Prof.ssa Daniela Lelli

PROGRAMMA DI MATEMATICA

Classe **5L** – indirizzo **LINGUISTICO**

LIBRO DI TESTO: Leonardo Sasso, Colori della Matematica volume 5, edizione azzurra, Petrini, Deagostini scuola

1) **Cenni storici sull'analisi matematica**

2) **Funzioni**

- Definizione di funzione
- Funzioni elementari: i polinomi, le funzioni razionali, le funzioni irrazionali, le funzioni goniometriche, la funzione esponenziale, la funzione logaritmica.
- Calcolo del dominio
- Funzioni uguali
- Funzioni iniettive, suriettive e biunivoche
- Funzioni pari e dispari
- Funzioni periodiche
- Funzione inversa e composta

3) **Intervalli**

- Massimo e minimo
- Maggiorante e minorante
- Estremo inferiore e superiore

4) **I Limiti**

- Concetto di limite
- Limiti finiti e infiniti
- Definizione di asintoto orizzontale e verticale
- Definizione di intorno, punti interni e punto di accumulazione
- Definizione di limite
- Limite destro e sinistro
- Regole del calcolo dei limiti finiti
- Forme indeterminate
- Limiti di funzioni polinomiali
- Limiti di funzioni razionali fratte
- Limiti di funzioni algebriche irrazionali
- I limiti notevoli

5) **Le derivate**

- Definizione geometrica della derivata
- Il rapporto incrementale
- La derivata prima
- Le derivate delle funzioni elementari.

Educazione civica: La matematica del gioco d'azzardo

Vetralla, 13/05/2025

L'insegnante

Prof.ssa Daniela Lelli

RELAZIONI FINALI RELATIVE ALLE SINGOLE DISCIPLINE

I.I.S "A. Farnese" – Sede di Vetralla Corso Liceo Linguistico
Anno Scolastico 2024/2025
Relazione finale del docente di LINGUA FRANCESE

Classe: 5L
Disciplina:LINGUA FRANCESE
Docente: Prof.ssa Gloria Costantini

LIBRI DI TESTO IN ADOZIONE

Autori	Titolo	Editore	Anno ediz.
Bertini,Accornero,Giachino	La Grande Librairie vol 1/ vol. 2	Mondadori Education	2017
Gauthier,Parodi,Vallacco	Labo de grammaire	Deascuola	2016

La classe, composta da 14 alunni (11 femmine e 3 maschi), si presenta sostanzialmente omogenea per interessi e stili di apprendimento.
La sottoscritta è stata docente della classe durante tutto il corso di studi, in completa continuità . Per i motivi sopra esposti conosco molto bene tutti gli alunni.
Anche se provenivano tutti dallo studio del francese alla scuola superiore di I grado, alcuni anche dalla stessa classe, all'inizio il livello risultava abbastanza disomogeneo.
Grazie ad un atteggiamento positivo nei confronti della disciplina e ad un discreto impegno, nel corso del triennio, la classe è riuscita a raggiungere un discreto livello generale di conoscenze, competenze e abilità. La maggior parte degli alunni hanno conseguito la Certificazione DELF B1, un'alunna DELF B2
L'ambiente di apprendimento è stato, infatti, da subito favorevole all'insegnamento/acquisizione della lingua straniera e la gestione del gruppo classe è stata ottimale, grazie ad un positivo rapporto tra pari e tra alunni e docente.
Gli alunni hanno dimostrato rispetto per il regolamento d'Istituto e per gli aspetti organizzativi della vita scolastica.Numerose negli anni sono state le attività proposte alle quali la classe ha risposto sempre positivamente.
Il programma è stato svolto coerentemente con la programmazione presentata ad inizio anno scolastico, in coerenza con quanto deciso nei Dipartimenti disciplinari.

Buona la partecipazione al dialogo educativo. Non vi sono state situazioni critiche. Un piccolo gruppo raggiunge un profitto buono/ottimo, un altro gruppo ha un profitto discreto, il resto della classe raggiunge un profitto pienamente sufficiente.

METODOLOGIA E STRUMENTI DIDATTICI

Metodologie: Lezione frontale, confronto studente/docente, riflessione individuale, lezione con l'utilizzo delle TIC Strumenti didattici: Libro di testo, tecnologie audiovisive e/o multimediali, materiale predisposto dal docente, utilizzo della piattaforma G-Suite (Classroom), filmati e/o documentari.

TIPOLOGIE DI VERIFICA	CRITERI DI VALUTAZIONE
Tipologia della verifica formativa: 1. Partecipazione attiva alla lezione 2. Interventi dal posto 3. Risposte a domande veloci Tipologia della verifica sommativa: 1. Verifiche orali 2. Verifiche scritte	I risultati scaturiti dalle verifiche sono stati integrati da criteri inerenti alla maturazione personale dell'alunno che hanno consentito una valutazione globale. In particolare, si è tenuto conto di: ● partecipazione al dialogo educativo; ● frequenza e comportamento; ● attitudine alla collaborazione con il gruppo classe; ● costanza nel lavoro individuale;
	● motivazione all'apprendimento; ● efficacia del metodo di studio. Sono state utilizzate griglie di valutazione create dalla docente e condivise con gli alunni con indicatori di livello da 0 a 10.

STRATEGIE DI RECUPERO

Frequenti ripassi degli argomenti trattati.

Facilitazione, da parte dell'insegnante, di materiali di ripasso sotto forma di schemi .

OBIETTIVI RAGGIUNTI IN TERMINI DI CONOSCENZE, ABILITÀ E COMPETENZE

Per quanto riguarda le competenze legate alla disciplina, la classe è riuscita a raggiungere i seguenti obiettivi di apprendimento:

- Identificare gli elementi costitutivi di un genere letterario;
- Conoscere gli aspetti storico-culturali essenziali dei periodi letterari analizzati;
- Conoscere e riflettere sulle caratteristiche del genere letterario e delle opere analizzate: morfologia, sintassi, lessico; sugli usi linguistici (varietà di registri e testi).

Tutto ciò ha permesso alla maggior parte dei ragazzi di acquisire competenze linguistico-comunicative rapportabili al livello B1 del Quadro Comune Europeo di riferimento per le lingue. Un paio di alunni, in particolare, si è distinto per la padronanza delle competenze linguistiche, arrivando a raggiungere il livello B2 del Quadro Comune Europeo di riferimento per le lingue. Tutti gli studenti, nel complesso, hanno dimostrato impegno costante, interesse nelle attività proposte e capacità di lavorare sia autonomamente che in gruppo. La classe ha, poi, lavorato un'ora a settimana con la lettrice madrelingua che, attraverso una serie di attività sia orali che scritte, ha fornito ai ragazzi la possibilità di potenziare ed ampliare le abilità linguistiche già possedute.

Vetralla, 13/05/2025

LA DOCENTE

Prof.ssa Gloria Costantini

Relazione finale del docente di DISCIPLINE LETTERARIE E LATINO (ITALIANO)

Classe: V L

Disciplina: Italiano

Docente: Prof.ssa Michela Casciani

Testi adottati:

G. Baldi, S. Giusso, M. Razetti, G. Zaccaria, *I classici nostri contemporanei*, volumi 4, 5.1, 5.2, 6, Paravia;

D. Alighieri, *Divina Commedia*, *Paradiso*, a cura di U. Bosco, G. Reggio, Le Monnier.

Ore effettuate fino al 13 maggio 2025: 106 ore (quattro ore settimanali).

Profilo della classe.

La classe V L è costituita da quattordici alunni di cui tre ragazzi ed undici ragazze. Il gruppo classe si presenta abbastanza unito e coeso e, anche se al suo interno si individuano legami più forti tra alcuni elementi, nella globalità ciascun ragazzo ha un atteggiamento rispettoso e solidale verso tutti i compagni. La sottoscritta è stata nominata come docente della classe a partire dall'attuale anno scolastico. Essendo una loro insegnante per la prima volta, ho dovuto superare la diffidenza nei miei confronti da parte degli studenti oltre al fatto che gli stessi hanno dovuto abituarsi ad un nuovo metodo di insegnamento. Nonostante tutto, posso affermare che sin da subito si è instaurato con gli studenti e le studentesse un reciproco rapporto di stima, di rispetto, di fiducia e di piena collaborazione; tale rapporto si è consolidato con il passare dei mesi. Il medesimo rispetto che tutto il gruppo classe ha manifestato costantemente nei confronti della sottoscritta, è stato rivolto anche agli ambienti scolastici e alle persone che ne fanno parte. Dal punto di vista disciplinare, dunque, non sono mai emerse criticità o problematiche particolari, se non qualche assenza strategica da parte di qualche alunno, fatta per evitare interrogazioni e/o verifiche scritte. La mancata continuità didattica non ha chiaramente agevolato il dialogo educativo e lo svolgimento del programma ha subito dei rallentamenti.

Per quanto concerne l'ambito didattico, nel corso dell'attuale anno scolastico più volte la sottoscritta ha stimolato la classe ad uno studio più maturo, consapevole e costruttivo, sottolineando l'importanza di un approccio metodologico alla disciplina basato sulla costanza e sull'approfondimento dei vari percorsi letterari, perché questa discontinuità didattica ha certamente creato delle difficoltà dovute al diverso metodo di lavoro degli insegnanti. Si può quindi evidenziare che i risultati raggiunti in relazione agli obiettivi programmati possono, nel complesso, ritenersi soddisfacenti, anche se si devono fare delle necessarie distinzioni a seconda dei particolari ritmi di

apprendimento e delle capacità degli alunni: un gruppo dotato di capacità, senso di responsabilità ed impegno assiduo ha raggiunto risultati molto buoni con punte di eccellenza, un altro dotato di buone capacità, ma di discontinuità nello studio ha raggiunto risultati buoni ed infine un terzo si è impegnato saltuariamente ed ha raggiunto risultati sufficienti. La classe pertanto può essere pertanto suddivisa in tre fasce di livello: la prima composta da pochi alunni che hanno raggiunto risultati molto buoni con punte di eccellenza, la seconda da alunni che hanno raggiunto risultati buoni ed infine la terza da alunni che hanno raggiunto risultati sufficienti.

Contenuti scelti in funzione degli obiettivi:

Giacomo Leopardi;

La Scapigliatura;

Il Naturalismo ed il Verismo;

Giovanni Verga;

Il Decadentismo;

Gabriele d'Annunzio;

Giovanni Pascoli;

Il Futurismo;

Italo Svevo;

Luigi Pirandello;

Giuseppe Ungaretti;

Salvatore Quasimodo;

Eugenio Montale;

Lettura ed analisi di canti scelti tratti dal *Paradiso* dantesco.

Competenze raggiunte

Nello studio della lingua e della letteratura italiana la classe ha lavorato con un impegno ed un interesse globalmente soddisfacenti: una parte degli alunni ha unito a tale impegno anche una vivace curiosità, un buon interesse per la disciplina ed una continuità e serietà di studio lodevoli. Questo esiguo gruppo di alunni ha affrontato le interrogazioni nel corso di tutto l'anno scolastico aggiungendo alla parte di programma svolto in classe, alcuni argomenti ad essa collegati, tracciando approfondimenti di carattere letterario. Una seconda parte di alunni, numericamente più rilevante, ha lavorato raggiungendo risultati oscillanti fra buoni e più che sufficienti, ma ha studiato in modo discontinuo evidenziando alcune difficoltà espressive nella rielaborazione sia orale sia scritta. Un esiguo gruppo di alunni ha avuto invece un percorso di studi più altalenante sia per la

partecipazione alle attività scolastiche, sia per una evidente discontinuità nello studio che si è rivelato a volte superficiale. I livelli di profitto raggiunti sono dunque diversificati: emergono alunni con capacità logico-espressive e di rielaborazione pienamente soddisfacenti, alunni che hanno raggiunto una buona padronanza della disciplina e pochi altri che hanno raggiunto soltanto un livello strettamente sufficiente. Per quanto concerne la produzione scritta, si evidenzia la tendenza di un modesto numero di alunni a ripetere errori corretti in precedenza, dimostrando una scarsa attenzione alla correzione degli elaborati e alle ripetute indicazioni della sottoscritta. La maggior parte della classe, tuttavia, si attesta su un livello più che soddisfacente e, in qualche caso, più che buono. Le competenze raggiunte vengono di seguito suddivise in competenze conoscitive, metodologiche e relazionali.

Competenze conoscitive

Per quanto concerne l'insegnamento dell'Italiano, il percorso formativo degli alunni non è stato certamente agevolato dalla discontinuità didattica; la classe, nel corso dei mesi, ha dimostrato, in generale, di accogliere le varie proposte didattiche adeguandosi a richieste di impegno anche rilevanti e modulando i propri percorsi formativi in base alle esigenze sempre diverse della vita scolastica.

Si è lavorato sul conseguimento dei seguenti obiettivi trasversali:

1. conoscenza dei contenuti;

2. comprensione dei contenuti;

3. applicazione, analisi, sintesi e rielaborazione delle conoscenze acquisite.

Si è inoltre lavorato sul conseguimento di ulteriori obiettivi relativi alla singola disciplina. Per quanto concerne le competenze si è lavorato perseguendo i seguenti obiettivi:

- padroneggiare gli strumenti espressivi ed argomentativi indispensabili per gestire l'interazione comunicativa verbale e scritta in vari contesti;

- leggere, comprendere, analizzare ed interpretare testi letterari sia in poesia sia in prosa;

- produrre testi di vario tipo modulati in relazione ai differenti scopi comunicativi e corretti dal punto di vista sintattico, morfologico, lessicale ed ortografico;

- dimostrare consapevolezza della storicità della letteratura;

- collegare tematiche letterarie a fenomeni della contemporaneità;

- saper stabilire nessi tra letteratura ed altre discipline o domini espressivi.

In merito alle conoscenze si è lavorato perseguendo i seguenti obiettivi:

- conoscere le radici storiche e l'evoluzione della lingua italiana;

- conoscere i testi e gli autori fondamentali che caratterizzano l'identità culturale nazionale rapportandoli alle manifestazioni più rilevanti in ambito internazionale nelle varie epoche. In relazione alle competenze conoscitive maturate dalla classe sulla base del perseguimento degli obiettivi sopra riportati, si può considerare che la maggior parte degli alunni ha raggiunto in maniera soddisfacente sia gli obiettivi trasversali sia quelli relativi alla singola disciplina.

Competenze metodologiche

In relazione alle abilità/capacità si è lavorato perseguendo i seguenti obiettivi:

- inserire i testi letterari e i dati biografici di un autore nel contesto storico-politico e culturale di riferimento;

- cogliere le relazioni tra forma e contenuto di un testo;

- riconoscere nel testo le caratteristiche del genere letterario cui l'opera appartiene;

- descrivere le strutture della lingua e i fenomeni linguistici mettendoli in rapporto con i processi culturali e storici del tempo;

- acquisire termini specifici del linguaggio letterario e dimostrare consapevolezza dell'evoluzione del loro significato.

In riferimento alle competenze metodologiche acquisite dalla classe, si può affermare che complessivamente gli studenti sono in grado di mettere in relazione la letteratura con il contesto storico, sociale e culturale in cui è stata prodotta; sanno leggere testi letterari (in prosa o in versi) e non letterari per comprenderne senso e struttura, compiendo le inferenze necessarie alla loro comprensione e alla loro collocazione nel sistema letterario e/o storico-sociale di riferimento. Sanno analizzare ed interpretare, se parzialmente guidati, testi letterari e non letterari; sanno confrontarsi con diverse tipologie di scrittura producendo, in maniera soddisfacente, sia analisi testuali, sia elaborazioni di proprie tesi in relazione a differenti scopi comunicativi. Sanno confrontare testi e collegare riflessioni e problematiche di vasto respiro; sono in grado, in generale, di padroneggiare sufficientemente gli strumenti espressivi e argomentativi indispensabili per gestire l'interazione verbale e scritta in vari contesti.

Competenze relazionali

La maggior parte degli alunni ha dimostrato di saper instaurare buone dinamiche relazionali all'interno del gruppo classe e si è resa collaborativa e disponibile al dialogo didattico-educativo. Ritengo fermamente che una delle caratteristiche più degne di lode degli alunni sia stata proprio la capacità di relazionarsi in maniera adeguata e assolutamente rispettosa verso la sottoscritta e l'ambiente scolastico in generale. Il clima di serenità e di positività che si è sempre respirato tra gli studenti ha certamente agevolato il lavoro dell'insegnante. Gli alunni hanno acquisito la capacità di comunicare in maniera ordinata e rispettosa dell'altro e si sono dimostrati collaborativi all'ascolto e

al confronto corretto con i compagni e con il docente durante le lezioni.

Metodologia di insegnamento

Per quanto concerne gli strumenti sono stati impiegati: libro di testo tradizionale, letture critiche, appunti, LIM e *dashboard*. Ho lavorato privilegiando la lezione frontale e partecipata dando molta rilevanza ai testi: molto tempo è stato dedicato alla lettura guidata, all'analisi e alla contestualizzazione dei contenuti anche in chiave interdisciplinare mettendo in luce i nuclei semantici del testo ed il rapporto tra il significato e la complessità degli elementi formali che lo rappresentano. Le lezioni sono state indirizzate a rafforzare la padronanza delle tecniche di decodifica e di analisi di testi letterari in versi e in prosa. L'attività didattica ha privilegiato la dimensione critica delle lezioni e sono stati utilizzati i libri di testo accanto agli appunti e al materiale didattico fornito dalla docente. Un'attenzione particolare è stata riservata al conseguimento di una corretta capacità espositiva rafforzata dall'uso del lessico tecnico della disciplina. Nel secondo Quadrimestre, in relazione alle indicazioni relative allo svolgimento della prova dell'Esame di Stato, sono state effettuate verifiche scritte volte alla simulazione dell'esame di stato e verifiche orali privilegiando il carattere pluridisciplinare del colloquio. Durante le verifiche orali gli alunni hanno dimostrato, nel complesso, una capacità soddisfacente nell'approntare una riflessione di carattere storico-letterario che coinvolgesse anche l'ambito della Storia e della Filosofia.

Criteri e strumenti di valutazione

Per quanto concerne gli strumenti, sono stati impiegati libri di testo tradizionali, letture critiche, appunti, LIM e *dashboard.* Sono state svolte le seguenti prove di verifica: due prove orali e due scritte nel primo Quadrimestre e nel secondo Quadrimestre; si precisa che nel secondo Quadrimestre una delle due verifiche orali è stata sostituita da una verifica scritta valida per l'orale. Le prove scritte sono state effettuate, in base alle indicazioni ministeriali, somministrando le seguenti tipologie testuali: analisi e interpretazione di un testo letterario italiano; analisi e produzione di un testo argomentativo; riflessione critica di carattere espositivo-argomentativo su tematiche di attualità. Le verifiche orali sono state strutturate sotto forma di colloqui di vasto respiro, anche per verificare la padronanza linguistica ed espressiva degli alunni nel corso dell'esposizione.

Per la valutazione sommativa, ulteriore criterio di giudizio è stata l'osservazione di parametri trasversali alla disciplina, anche in coerenza con gli obiettivi educativi concordati dal Consiglio di Classe all'inizio dell'anno scolastico come l'impegno, la partecipazione, l'interesse e l'assiduità nello svolgimento del lavoro domestico. La valutazione concorda con gli obiettivi individuati nella programmazione didattica effettuata all'inizio dell'anno scolastico. Inoltre, sono stati tenuti in considerazione i seguenti criteri:

- Livello di partenza dell'alunno/a
- Interesse ed impegno
- Conoscenza e comprensione di quanto richiesto

- Esposizione scritta e orale in forma corretta
- Capacità di contestualizzare e stabilire collegamenti.

Vetralla, 13 Maggio 2025 La Docente

Prof.ssa Michela Casciani

MATERIA: Lingua e cultura spagnola

DOCENTE: Prof.ssa Laura Cannucciari

1. Obiettivi raggiunti mediamente in termini di:

a) Conoscenze

Funzioni Comunicative: organizzare le varie parti del discorso, esprimere opinioni, esprimere accordo e disaccordo, dubbi, giustificare una opinione, fare raccomandazioni e dare consigli, formulare ipotesi.	Letteratura: El Modernismo, la Generación del ’98, las Vanguardias, la Generación del ’27, la literatura de la guerra, la época de la dictadura y de la transición. La letteratura ispano-americana: breve excursus dall’indipendenza ai giorni nostri con analisi di alcuni autori rappresentativi.

b) Abilità

Apprendere autonomamente;
Analizzare;
Sintetizzare.

c) Competenze

Conoscitive: · Identificare gli elementi costitutivi di un genere letterario; · Conoscere gli aspetti storico-culturali essenziali dei periodi letterari analizzati; · Conoscere e riflettere sulle caratteristiche del genere letterario e delle opere analizzate: morfologia, sintassi, lessico, ecc.); sugli usi linguistici (varietà di registri e testi); evoluzione della lingua. Linguistico-comunicative: · Acquisire competenze linguistico comunicative rapportabili al livello B1/B2 del Quadro Comune Europeo di riferimento per le lingue; · Comprendere in modo globale e selettivo testi orali/scritti narrativi, descrittivi, argomentativi, espositivi, regolativi, continui e non continui e/o rilevanti dal punto di vista letterario, storico, sociale e culturale; · Produrre testi chiari, orali e scritti, su una gamma di argomenti; · Esprimere opinioni su tematiche storico-letterarie e/o di attualità esponendo i pro e i contro; · Saper utilizzare la lingua straniera nello studio di altre discipline
Metacognitive-metodologiche: · Raccogliere, interpretare ed elaborare dati; · Utilizzare le tecnologie multimediali per approfondire argomenti di studio; · Analizzare nelle sue componenti di base testi di vario genere
Relazionali: · Interagire in maniera adeguata sia agli interlocutori che al contesto; · Avere consapevolezza e rispetto delle diversità culturali; · Lavorare in gruppo in modo attivo e collaborativo; · Valutare il proprio operato.
Interculturali: · Cogliere il carattere interculturale della lingua spagnola, anche in relazione alla dimensione globale e alle varietà geografiche; · Comprendere e rispettare gli aspetti fondamentali della cultura dei paesi ispanofoni; · Redigere relazioni tecniche e documentare con attività individuali e di gruppo relative a situazioni professionali · Reperire informazioni da testi specialistici in lingua straniera

2. Metodologie utilizzate

Lezione frontale	Lezione con l’utilizzo delle TIC
Approccio problematico e dialogico	Cooperative learning
Confronto studente/docente	Metodologia del compito reale
Riflessione individuale	

3 Strumenti didattici utilizzati

Tipologia	Tipologia
Libro di testo	Materiale predisposto dal docente
Tecnologie audiovisive e/o multimediali	LIM

4. Verifica e valutazione

a) Tipologia e criteri delle verifiche **formative** utilizzate

Tipologia	Criteri di valutazione
Partecipazione attiva alle lezioni	La valutazione viene espressa utilizzando tutta la gamma dei punteggi da 1 a 10 in base alle griglie di valutazione disciplinare predisposte dalla docente.
Interventi dal posto	
Esercizi applicativi	
Risposte a domande veloci	

b) Tipologia e criteri delle verifiche **sommative** utilizzate

Tipologia	Criteri di valutazione
Verifiche orali Verifiche scritte Verifiche pratiche	La valutazione viene espressa utilizzando tutta la gamma dei punteggi da 1 a 10 in base alle griglie di valutazione disciplinare predisposte dalla docente.

5. Sussidi didattici adottati ed eventuali altri sussidi di supporto o di riferimento

Autore	Titolo	Editore	Anno ediz.
Ramos, Santos, Santos	Todo el mundo habla español, vol. 2	De Agostini	2016
Tarricone, Giol	Aprueba	Loescher	2017
Garzillo, Ciccotti	Contextos literarios, vol. 2	Zanichelli	2019

6. Le scelte del contenuto

La literatura del siglo XX en España e Hispanoamérica

Vetralla, 13 maggio 2025 Prof.ssa Laura Cannucciari

RELAZIONE FINALE

Disciplina: **Storia**

Docente: Menghini Patrizia

Libri di testo adottati: *A. Barbero, C. Frugoni, C. Sclarandis "La storia. Progettare il futuro" vol 2 e 3 – Zanichelli.*

Profilo della Classe: La classe si presenta eterogenea per attitudini, stili di apprendimento e rendimento. L'atteggiamento degli alunni è stato sempre rispettoso delle regole e tale da permettere un lavoro proficuo, teso alla ricezione dei contenuti culturali proposti.In proposito la situazione della classe può essere distinta in tre gruppi: il primo che ha mostrato un impegno produttivo e costante, una partecipazione costruttiva e seria, raggiungendo buoni risultati. Un secondo gruppo si è distinto per un impegno discreto, partecipando alle lezioni in maniera soddisfacente; un terzo gruppo, invece, ha profuso un impegno saltuario raggiungendo un profitto appena sufficiente.

In relazione alla programmazione curricolare sono stati conseguiti i seguenti obiettivi:

CONOSCENZE: la maggior parte degli alunni ha raggiunto un discreto livello di conoscenze essenziali, acquisite nel corso dell'anno, riguardo ai principali aspetti dei periodi storici affrontati. **ABILITÀ:** a livello linguistico ed espositivo la classe ha dimostrato di aver acquisito mediamente una familiarità terminologica sufficientemente appropriata. La buona costanza nello studio ha portato alcuni a raggiungere buoni livelli nelle conoscenze critiche dei fatti storici. **COMPETENZE**: la classe ha dimostrato una sufficiente attitudine a muoversi autonomamente e criticamente attraverso i periodi storici trattati. Alcuni dimostrano di possedere un'autonoma inclinazione a problematizzare la semplice lettura fattuale manualistica della storia, formulando domande ed analisi complesse, riferendosi a tempi e spazi diversi, cogliendo i nessi con altre aree disciplinari.

In linea di massima gli obiettivi prefissati nel documento di programmazione sono stati raggiunti, seppur nei contenuti si sia dovuto procedere ad una riduzione/semplificazione rispetto a quanto programmato.

Nel dettaglio si delineano i seguenti **CONTENUTI DEL PROGRAMMA**:

Economia e società nell'era della Seconda Rivoluzione industriale

L'età dell'imperialismo: l'Europa e il mondo tra Otto e Novecento

L'Italia della Sinistra storica e la crisi di fine secolo

L'età giolittiana e il decollo industriale

La Prima guerra mondiale

La rivoluzione russa da Lenin a Stalin

L'Italia dal dopoguerra al fascismo

Gli Stati Uniti negli anni Venti. Il crollo di Wall Street e la crisi economica internazionale.

L’avvento del nazismo in Germania

La Seconda guerra mondiale

METODOLOGIA: dal punto di vista metodologico le lezioni sono state svolte con modalità frontale ed interattiva, di volta in volta adottate in relazione agli specifici bisogni del gruppo. Per rendere maggiormente stimolante il lavoro si è introdotto l’utilizzo di video a carattere storico. Si è applicata una metodologia volta a favorire la ricerca e l’approccio critico alla materia.

SUPPORTI DIDATTICI: oltre al libro di testo in adozione, strumento principale ed imprescindibile, sono stati utilizzati materiali forniti dall’insegnante, quali schemi di sintesi e mappe concettuali. Tra gli strumenti adottati si è fatto ricorso anche all’utilizzo della LIM.

STRUMENTI DI VERIFICA: la valutazione è stata effettuata non solo mediante verifiche in itinere, colloqui orali e verifiche scritte, ma anche tenendo conto della partecipazione al dialogo educativo. Qualora siano emerse situazioni di criticità si è cercato di mettere in atto strategie di recupero, consone al singolo allievo, cercando di programmare le verifiche orali o suddividendo gli argomenti oggetto della trattazione

CRITERI DI VALUTAZIONE: i criteri di valutazione hanno tenuto conto della situazione iniziale di ciascun studente e della progressiva acquisizione di abilità, tenendo in considerazione sia le potenzialità individuali che la produzione media della classe.Per quanto riguarda le valutazioni sono state tenute in considerazione le griglie di valutazione condivise e adottate in sede di riunione per Dipartimenti.

RECUPERI: in situazioni di criticità sono stati attuati interventi di recupero, consoni al singolo allievo, riproponendo i contenuti in forma semplificata e diversificata, programmando le verifiche orali o suddividendo gli argomenti oggetto della trattazione.

Vetralla, 13 maggio 2025 Il docente

Prof.ssa Menghini Patrizia

RELAZIONE FINALE

Disciplina: **Filosofia**

Docente: Menghini Patrizia

Libro di testo in adozione: N. Abbagnano, G. Fornero, "La filosofia e l'esistenza" vol 2, 3, Paravia.

Profilo della classe: La classe ha dimostrato un atteggiamento corretto, costruttivo, teso alla ricezione dei contenuti culturali proposti e alla loro rielaborazione. In alcuni casi le tematiche affrontate hanno suscitato interventi e discussioni, facendo sì che i ragazzi partecipassero attivamente alle lezioni. Tra di loro sono emerse delle individualità piuttosto apprezzabili in termini di impegno e partecipazione allo studio.

In proposito la situazione della classe può essere distinta in tre gruppi: il primo che ha mostrato un impegno produttivo e costante, una partecipazione costruttiva e seria, raggiungendo buoni risultati. Un secondo gruppo si è distinto per un impegno discreto, partecipando alle lezioni in maniera soddisfacente; un terzo gruppo, invece, ha mostrato maggiori difficoltà, soprattutto legate al metodo di studio, raggiungendo un profitto appena sufficiente.

I risultati ottenuti in termini di **conoscenze, abilità e competenze,** considerando i livelli di partenza, possono considerarsi discreti, in alcuni casi buoni. In relazione alla programmazione curricolare sono stati conseguiti i seguenti obiettivi. ***CONOSCENZE:*** la maggior parte degli alunni ha raggiunto un discreto livello di conoscenze essenziali, acquisite nel corso dell'anno, riguardo agli argomenti e agli autori trattati. **ABILITÀ:** la maggior parte della classe utilizza con sufficiente proprietà le categorie e le terminologie essenziali della tradizione filosofica. **COMPETENZE**: la maggior parte della classe sa cogliere di ogni autore o tema trattato il legame con il contesto storico culturale e ha acquisito un'adeguata capacità nel riconoscere ed analizzare le caratteristiche critiche delle scuole e delle correnti filosofiche affrontate. In linea di massima gli obiettivi formativi e didattici sono stati raggiunti, seppur nei contenuti si sia dovuto procedere ad una riduzione/semplificazione rispetto a quanto programmato.

Nel dettaglio si delineano i seguenti **CONTENUTI DEL PROGRAMMA** / Macro-argomenti affrontati:

Criticismo: Kant (Critica ragion pratica),

Idealismo tedesco: Hegel

Anti-Idealismo: Schopenhauer

La sinistra hegeliana e Feuerbach

Marx

Positivismo: Comte

Nietzsche

La rivoluzione psicoanalitica: Freud

METODOLOGIA: dal punto di vista metodologico le lezioni sono state svolte con modalità frontale ed interattiva, di volta in volta adottate in relazione agli specifici bisogni del gruppo. Si è applicata una metodologia volta a favorire la ricerca e l'approccio critico alla materia, al fine di rendere sempre più autonome le attività degli allievi.

SUPPORTI DIDATTICI: oltre al libro di testo in adozione, strumento principale ed imprescindibile, sono stati utilizzati materiali forniti dall'insegnante, quali schemi e mappe concettuali.

STRUMENTI DI VERIFICA:la valutazione è stata effettuata non solo mediante verifiche in itinere, colloqui orali e verifiche scritte, ma anche tenendo conto della partecipazione al dialogo educativo. La valutazione si è svolta in relazione alle varie parti del programma nel corso dell'intero anno scolastico, consentendo sia la valutazione da parte dell'insegnante sia l'autovalutazione da parte degli stessi studenti.

CRITERI DI VALUTAZIONE: I criteri di valutazione hanno tenuto conto della situazione iniziale di ciascun studente e della progressiva acquisizione di abilità, tenendo in considerazione sia le potenzialità individuali che la produzione media della classe.Per quanto riguarda le valutazioni sono state tenute in considerazione le griglie di valutazione condivise e adottate in sede di riunione per Dipartimenti.

RECUPERI: qualora siano emerse situazioni di criticità si è cercato di mettere in atto strategie di recupero, consone al singolo allievo, cercando di programmare le verifiche orali o suddividendo gli argomenti oggetto della trattazione.

Vetralla, 13 maggio 2025 Il docente

Prof.ssa Menghini Patrizia

ISTITUTO DI ISTRUZIONE SUPERIORE "A. FARNESE" SEDE DI VETRALLA
CORSO LICEO LINGUISTICO
RELAZIONE FINALE

Disciplina: Lingua e Cultura Inglese
Docente: Prof.ssa Alessandra Erasmi
Libri di testo adottati:

- M. Spiazzi, M. Tabella, M. Layton, *Performer Shaping Ideas LL* vol 1 e 2, Zanichelli;
- O. Wilde, *The Picture of Dorian Gray,* Black Cat-Cideb;
- G. Orwell, *1984,* Black Cat-Cideb

1. Profilo della classe

La classe nel complesso si presenta eterogenea per stili di apprendimento, conoscenze e rendimento.

Il profilo comportamentale della classe appare positivo in quanto gli allievi hanno partecipato attivamente alle lezioni con interesse e impegno. La maggior parte degli alunni ha mostrato un atteggiamento corretto e rispettoso delle regole e ha mantenuto buoni livelli di interesse ed impegno, partecipando in modo attento al dialogo educativo e accettando con entusiasmo ogni attività proposta. L'analisi degli interventi degli alunni e l'osservazione sistematica evidenziano dunque un quadro complessivamente positivo.

Per quanto attiene alla situazione finale, è possibile individuare tre livelli di apprendimento: uno medio-alto che comprende alunni capaci, volenterosi e motivati all'apprendimento linguistico, uno medio che abbraccia un gruppo più consistente e uno sufficiente in cui alcuni alunni presentano qualche lacuna pregressa e qualche difficoltà, sia nell'esposizione scritta che in quella orale, che tuttavia non hanno precluso il raggiungimento degli obiettivi prefissati.

2. Obiettivi specifici conseguiti (in relazione alla programmazione curriculare)

1. Conoscenze	
Linguistico-comunicative	**Letteratura**
● Approfondimento e ampliamento del lessico, della fonologia e delle strutture morfosintattiche; ● Approfondimento dei linguaggi settoriali e della metalingua letteraria, dei registri comunicativi formali e informali e del lessico coerente con gli argomenti trattati; ● Modalità di organizzazione dei diversi generi testuali, struttura di un testo scritto e meccanismi di coesione e coerenza; ● Modalità d'uso del dizionario bilingue; ● Perfezionamento dell'utilizzo delle nuove tecnologie dell'informazione e della comunicazione per approfondire argomenti di studio; ● Studio di argomenti provenienti da discipline non linguistiche in inglese (modalità CLIL).	● Approfondimento degli aspetti relativi alla cultura dei Paesi anglofoni, con particolare riferimento agli ambiti sociale, letterario e artistico; ● Lettura, analisi e interpretazione di un congruo numero di testi letterari con riferimento a una pluralità di generi quali il romanzo, la poesia, il testo teatrale, ecc., e dei relativi autori particolarmente rappresentativi della tradizione letteraria anglofona; ● Analisi e confronto di testi letterari di epoche diverse con testi letterari italiani e/o di altre culture.
2. Abilità	

- Potenziamento delle quattro abilità linguistiche (language skills) del processo comunicativo orientativamente al Livello B2 del Quadro Comune Europeo di Riferimento per le lingue:
    - Comprensione – ascolto (Listening),
    - Comprensione – lettura (Reading),
    - Interazione produzione orale (Speaking),
    - Produzione scritta (Writing).
- Analizzare e sintetizzare un testo letterario, o altro testo, anche in correlazione con un'altra lingua straniera studiata.
- Argomentare e contro argomentare con congrua fluidità e padronanza del lessico anche specifico.
- Apprendere autonomamente.

3. Competenze

Linguistico-comunicative	**Culturali**
● Acquisire competenze linguistico-comunicative corrispondenti almeno al Livello B2 del Quadro Comune Europeo di Riferimento per le lingue; ● Comprendere testi orali e scritti inerenti a tematiche di interesse sia personale sia scolastico (ambiti sociale, letterario, artistico); ● Produrre testi orali e scritti (per riferire fatti, descrivere situazioni, argomentare e sostenere opinioni) e riflettere sulle caratteristiche formali dei testi prodotti al fine di pervenire ad un buon livello di padronanza linguistica; ● Interagire nella lingua straniera in maniera adeguata sia agli interlocutori sia al contesto e utilizzare strategie compensative nell'interazione orale; ● Esprimere in modo chiaro opinioni, intenzioni, ipotesi e descrivere esperienze ed esprimere opinioni su tematiche storico-letterarie e/o di attualità esponendo i pro e i contro; ● Consolidare il metodo di studio della lingua straniera per l'apprendimento di contenuti di una disciplina non linguistica, in funzione dello sviluppo di interessi personali o professionali.	● Approfondire gli aspetti della cultura relativi alla lingua di studio (ambiti storico-sociale, letterario e artistico) con particolare riferimento alle problematiche e ai linguaggi propri dell'epoca moderna e contemporanea; ● Analizzare e interpretare di aspetti relativi alla cultura dei paesi in cui si parla la lingua; ● Conoscere gli aspetti storico-culturali essenziali dei periodi letterari analizzati; ● Identificare gli elementi costitutivi di un genere letterario; ● Conoscere e riflettere sulle caratteristiche del genere letterario e delle opere analizzate: morfologia, sintassi, lessico, ecc.); sugli usi linguistici (varietà di registri e testi); evoluzione della lingua; ● Analizzare e confrontare testi letterari provenienti da lingue e culture diverse (italiane e straniere) con attenzione a tematiche comuni a più discipline; ● Utilizzare le nuove tecnologie per fare ricerche, approfondire argomenti di natura non linguistica, esprimersi creativamente e comunicare con interlocutori stranieri.
Metacognitive-metodologiche	**Relazionali**
● Raccogliere, interpretare ed elaborare dati; ● Utilizzare le tecnologie multimediali per approfondire argomenti di studio; ● Valutare il proprio operato.	● Interagire in maniera adeguata sia agli interlocutori che al contesto; ● Avere consapevolezza e rispetto delle diversità culturali; ● Lavorare in gruppo in modo attivo e collaborativo.

3. Metodologie utilizzate

● Approccio metodologico funzionale-comunicativo; ● Lezione frontale; ● Lezione partecipata; ● Lezione con l'utilizzo delle TIC;	● Ampliamento lessicale; ● Debate; ● Cooperative learning; ● Learning by doing.

4. Strumenti didattici utilizzati

- Libri di testo,
- Tecnologie audiovisive e/o multimediali,
- LIM,
- Altri materiali didattici cartacei e/o digitali predisposti dal docente e condivisi su Classroom.

5. Verifica e valutazione

<table>
<tr><th colspan="2">Strumenti di verifica</th></tr>
<tr><td>Prove scritte:
esercizi strutturati;
comprensione del testo;
quesiti a scelta multipla;
quesiti a risposta aperta;
produzione di testi.</td><td>Prove orali:
colloqui orali con domande su argomenti svolti;
analisi e commento di un testo;
brevi traduzioni;
osservazioni sistematiche sull’interazione e la partecipazione alle lezioni.</td></tr>
<tr><th colspan="2">Criteri di valutazione</th></tr>
<tr><td colspan="2">I criteri di valutazione hanno tenuto conto della situazione iniziale di ciascun studente, della progressiva acquisizione di abilità e delle potenzialità individuali.
La valutazione finale tiene conto dell’evoluzione nell’acquisizione delle competenze esercitate durante tutto l’anno e della costanza nell’impegno e nella partecipazione attiva.</td></tr>
<tr><th colspan="2">Strumenti di valutazione</th></tr>
<tr><td colspan="2">Griglie di valutazione predisposte dalla docente e di autovalutazione;
Osservazione da parte dell'insegnante, di ogni singolo studente o di un gruppetto alla volta;
Registrazione di diversi gradi di padronanza della lingua inglese;
Valutazione del grado di influenza del comportamento e dell'impegno sul rendimento dello studente.</td></tr>
<tr><th colspan="2">Modalità di recupero</th></tr>
<tr><td colspan="2">Recupero curricolare, durante l’intero anno scolastico, attraverso schede di recupero; riproposizione di argomenti e tipologie di verifica; verifiche orali di compensazione; lavori di gruppo; programmazione delle verifiche orali; suddivisione degli argomenti oggetto della trattazione.</td></tr>
</table>

Vetralla, 13 maggio 2025

Il docente

Prof.ssa Alessandra Erasmi

Relazione finale del docente

Classe: 5° L

Disciplina: **Religione Cattolica**

Docente: Prof. Bondì Giuseppe

Testi adottati: Contadini M. - Itinerari 2.0 – vol unico – ed Elledici- Il Capitello.

Ore Effettuate: 25

Obiettivo principale è stato quello di rendere gli studenti in grado di valutare e definire il significato e i modelli di vita dell'uomo secondo la teologia cattolica, riconoscerne i valori di riferimento e saperli confrontare con le diverse ideologie, culture e religioni, presenti nella società contemporanea.

Profilo della Classe

La Classe è composta da 13 alunni (3 maschi e 10 femmine) ha partecipato con interesse ed impegno in tutti i suoi elementi alle diverse tematiche proposte, mostrando una buona conoscenza dei contenuti fondamentali della disciplina.

Il Programma è stato svolto così come programmato all'inizio Anno Scolastico.

I metodi usati hanno tenuto conto di prospettive diverse e complementari (antropologica, etica e teologica), dando ampio spazio alla stimolazione per una partecipazione sempre attiva degli studenti. Si è sempre cercato attraverso la problematizzazione di potenziare l'analisi e il confronto dei diversi sistemi di valori e di riferimento culturali e religiosi.

Per quanto riguarda la DDI è stata utilizzata la piattaforma di google classroom anche attraverso l'invio di materiale di diverse tipologie (documenti, video...).

Per quanto riguarda i mezzi oltre al libro adottato si sono utilizzati come materiale integrativo diverse fonti: documenti ed articoli, oltre all'uso di audiovisivi sui diversi contenuti affrontati.

La valutazione è stata vista come attività continuativa all'interno del processo didattico- educativo, attraverso un continuo dialogo e confronto con gli alunni sui diversi argomenti proposti.

Nella valutazione finale si è tenuto conto dell'interesse, dell'impegno e della partecipazione, al dialogo educativo-formativo, all'adeguatezza delle conoscenze espresse, delle capacità di analisi, di rielaborazione e sintesi, nelle diverse tematiche proposte.

Vetralla, 13/05/2025 Prof. Giuseppe Bondì

RELAZIONE FINALE

Disciplina: **Scienze Motorie**

Docente: **Ripamonti Rosanna**

La classe si presenta attualmente composta da 14 alunni, 11 femmine e 3 maschi.

Gli studenti hanno praticato la materia con interesse ed impegno pur non essendo tutti propriamente sportivi.

Nel corso dell'anno scolastico sono state proposte molte attività motorie teorico pratiche, dalla ginnastica all'atletica, ai giochi di squadra e sono state applicate metodologie di vario genere e tutti gli alunni hanno raggiunto gli obiettivi prefissati.

Per la parte teorica sono state svolte lezioni con l'utilizzo della digital board per la visione di video inerenti i contenuti svolti. I ragazzi hanno sempre dimostrato interesse e partecipazione.

Per quanto riguarda la metodologia CLIL sono state svolte unità didattiche in lingua francese con l'ausilio di video tematici sul concetto di salute dinamica e di longevità.

1. Strumenti di Valutazione

	ottimo	buono	sufficiente	insufficiente	scarso
Impegno	X	X			
Partecipazione al lavoro in classe	X	X			
Partecipazione alle attività pratiche	X	X			
Comportamento / disciplina (comprese le assenze)	X	X			

Il programma pratico ed il programma teorico sono stati svolti interamente.

2. Rapporti con le famiglie:

Sono stati frequenti solo in alcuni casi, mentre per altri non sono state necessarie specifiche convocazioni

3. Metodologie	molto utilizzata	parzialmente utilizzata	poco utilizzata	mai utilizzata

Lezione frontale	x			
Lezione interattiva	X			
Problemsolving	X			
Lavoro di gruppo	X			
Discussione guidata	x			
Focus group	X			
Attività di recupero – sostegno - potenziamento	X			
Autoapprendimento in rete e/o con strumenti multimediali	X			
Attività di laboratorio				

4. Strumenti didattici

	molto utilizzato	parzialmente utilizzato	poco utilizzato	mai utilizzato
Libro di testo	X			
Fotocopie				X
Appunti	X			
Articoli di riviste e/o giornali				
Audiovisivi	X			
Documentazione tecnica	X			
Mappe concettuali	X			
Video lezioni	X			

Strutture: Laboratori/ uso di software/ cd multimediali:

PALESTRE DELL'ISTITUTO

CAMPO DA CALCETTO

5. Numero di valutazioni complessive e loro distribuzione:

Nel corso dell'anno scolastico gli alunni sono stati sottoposti a vari test:

- Mobilità articolare
- Forza arti inferiori e superiori

- Forza muscolare della parete addominale
- Destrezza
- Fondamentali di gioco degli sport di squadra trattati e comportamento in campo
- Prove di Atletica: corsa e camminata sportiva

- Capacità di strutturare e guidare una lezione con spunti tematici imposti

Scala di voti utilizzata: da 1 a 10

6. I contenuti programmati sono stati svolti:

X Interamente i contenuti pratici

X Integrati e ampliati i contenuti teorici

7. Corrispondenza fra le indicazioni generali della progettazione didattico-educativa contenute nel POF e la progettazione applicata:

	sì	solo in parte	no
Obiettivi educativi	x		
Obiettivi didattici	x		
Strategie di intervento	x		

Data Il docente

13/05/2025 Prof.ssa Rosanna Ripamonti

RELAZIONE FINALE

DISCIPLINA **MATEMATICA**

DOCENTE **DANIELA LELLI**

QUADRO ORARIO (N. ore settimanali nella classe) **2 (DUE)**

LIBRO DI TESTO

Bergamini, Barozzi, Trifone, Matematica.azzurro, volume 5, II edizione, Zanichelli

COMPOSIZIONE DELLA CLASSE, RAPPORTI TRA GLI ALUNNI E CON IL DOCENTE

La classe è composta da 14 alunni, 3 ragazzi e 11 ragazze. I rapporti interpersonali sono stati sempre corretti e sereni. Si è creato e instaurato un buon rapporto di lavoro e una sufficiente partecipazione alle lezioni.

PREPARAZIONE INIZIALE, PARTECIPAZIONE AL DIALOGO EDUCATIVO ED INTERESSE, IMPEGNO ED APPLICAZIONE

Quasi tutti i ragazzi hanno dimostrato interesse e partecipazione verso le attività proposte, sono stati disponibili al dialogo educativo e all'apprendimento. Il livello di partenza risulta essere nella media per quanto riguarda i prerequisiti necessari ad affrontare la materia matematica.

OBIETTIVI SPECIFICI DELL'ATTIVITÀ DIDATTICA

Al termine del percorso formativo lo studente dovrà padroneggiare i principali concetti e metodi di base della matematica. Lo studente dovrà acquisire una consapevolezza critica dei rapporti tra lo sviluppo del pensiero matematico e il contesto storico, filosofico, scientifico e tecnologico. Dovrà inoltre avere familiarità con l'approccio assiomatico nella sua forma moderna e possedere elementi della modellizzazione matematica.

METODOLOGIE DIDATTICHE E STRUMENTI UTILIZZATI IN PRESENZA

Lo svolgimento del programma, durante le lezioni, si è attuato attraverso una trattazione intuitiva o a partire da esemplificazioni pratiche per poi ricondurli ad un'impostazione teorica. Durante l'esercitazione sono stati risolti molti esercizi con livelli di difficoltà diversi. Gli studenti sono stati spesso coinvolti direttamente facendoli intervenire alla lavagna, allo scopo di verificare di volta in volta la comprensione degli argomenti e i loro eventuali dubbi. La spiegazione dei contenuti ha seguito, per la maggior parte, la successione adottata dal testo in uso, ma non sempre la modalità con cui vengono trattati.

METODOLOGIE

Lezione frontale	X	Metodo induttivo	X

Lezione dialogata	X	Metodo deduttivo	X
Metodo esperienziale	X	Scoperta guidata	X
Lavoro di gruppo	X	Problem solving	X

SUPPORTI DIDATTICI

Lavagna interattiva multimediale	X	Calcolatrice	X
Sussidi multimediali	X	Internet: Geogebra e Classroom	X

VERIFICHE E STRUMENTI DI VALUTAZIONE

La valutazione di ogni studente si è basata su interrogazioni orali e prove scritte. Le verifiche scritte sono state articolate sia sotto forma di compiti strutturati che semistrutturati. Nelle prove orali sono stati verificati tutti gli obiettivi didattici fissati e si è posta particolare attenzione alle conoscenze acquisite, alle capacità espressive, all'acquisizione dei concetti fondamentali della materia.

MODALITÀ DI VALUTAZIONE

Le prove orali e scritte sono state valutate secondo le griglie stabilite e concordate dal Dipartimento Scientifico visionabili sul sito dell'Istituto. La valutazione, oltre alla qualità ed al livello di apprendimento evidenziato dal risultato delle verifiche, ha tenuto conto dell'attenzione prestata durante le lezioni, dell'impegno e della puntualità del lavoro, del contributo e della partecipazione personale nell'attività di classe, dei progressi registrati, dell'acquisizione ed uso di un corretto linguaggio scientifico. Il raggiungimento del livello di sufficienza si è basato sulla conoscenza dei concetti e dei contenuti essenziali, sulla rielaborazione personale, sull'applicazione pratica delle conoscenze e sulla capacità di esprimersi con una terminologia accettabile.

RISULTATI FINALI

La classe dal comportamento abbastanza educato e corretto ha partecipato con buon interesse alle attività didattiche proposte, interagendo sia pure in maniera diversa al dialogo educativo. Non sono mancati alunni che si sono distinti per impegno costante, partecipazione attiva e metodo di studio organico e costruttivo. Un altro gruppo, continuamente stimolato e guidato, si è impegnato in modo sufficiente arrivando ad una preparazione che pur non dominando il complesso dei contenuti gli ha permesso di padroneggiare i nuclei essenziali della disciplina, dimostrando di aver maturato

sufficienti e anche discrete competenze di base. Solo pochi alunni, a causa soprattutto di un impegno discontinuo, hanno acquisito in misura parziale i nuclei essenziali della disciplina.

Vetralla, 13/05/2025

L'insegnante

Prof.ssa Daniela Lelli

RELAZIONE FINALE

DISCIPLINA **FISICA**

DOCENTE **DANIELA LELLI**

QUADRO ORARIO (N. ore settimanali nella classe) **2 (DUE)**

LIBRI DI TESTO

Ruffo, Lanotte, Lezioni di fisica, volume 1, II edizione, Zanichelli

Ruffo, Lanotte, Lezioni di fisica, volume 2, II edizione, Zanichelli

COMPOSIZIONE DELLA CLASSE, RAPPORTI TRA GLI ALUNNI E CON IL DOCENTE

La classe è composta da 14 alunni, 3 ragazzi e 11 ragazze. I rapporti interpersonali sono stati sempre corretti e sereni. Si è creato e instaurato un buon rapporto di lavoro e una sufficiente partecipazione alle lezioni.

PREPARAZIONE INIZIALE, PARTECIPAZIONE AL DIALOGO EDUCATIVO ED INTERESSE, IMPEGNO ED APPLICAZIONE

Quasi tutti i ragazzi hanno dimostrato interesse e partecipazione verso le attività proposte, sono stati disponibili al dialogo educativo e all'apprendimento. Il livello di partenza risulta essere sufficiente per quanto riguarda i prerequisiti necessari ad affrontare la materia.

OBIETTIVI SPECIFICI DELL'ATTIVITÀ DIDATTICA

Al termine del percorso formativo lo studente avrà appreso i concetti fondamentali della fisica, le leggi e le teorie che li esplicitano, acquisendo consapevolezza del valore conoscitivo della disciplina e del nesso tra lo sviluppo della conoscenza fisica ed il contesto storico e filosofico in cui essa si è sviluppata. In particolare, lo studente avrà acquisito le seguenti competenze: osservare e identificare fenomeni; formulare ipotesi esplicative utilizzando modelli, analogie e leggi; formalizzare un problema di fisica e applicare gli strumenti matematici e disciplinari rilevanti per la sua risoluzione; fare esperienza e rendere ragione del significato dei vari aspetti del metodo sperimentale, dove l'esperimento è inteso come interrogazione ragionata dei fenomeni naturali, scelta delle variabili significative, raccolta e analisi critica dei dati e dell'affidabilità di un processo di misura, costruzione e/o validazione di modelli; comprendere e valutare le scelte scientifiche e tecnologiche che interessano la società in cui vive.

METODOLOGIE DIDATTICHE E STRUMENTI UTILIZZATI IN PRESENZA

Lo svolgimento del programma, durante le lezioni, si è attuato attraverso una trattazione intuitiva o a partire da esemplificazioni pratiche per poi tentare di ricondurli ad un'impostazione teorica. Durante l'esercitazione sono stati risolti molti esercizi con livelli di difficoltà diversi. Gli studenti sono stati spesso coinvolti direttamente facendoli intervenire alla lavagna, allo scopo di verificare di volta in volta la comprensione degli argomenti e i loro eventuali dubbi.

La spiegazione dei contenuti ha seguito, per la maggior parte, la successione adottata dal testo in uso, ma non sempre la modalità con cui vengono trattati.

METODOLOGIE

Lezione frontale	X	Metodo induttivo	X
Lezione dialogata	X	Metodo deduttivo	X
Metodo esperienziale	X	Scoperta guidata	X
Lavoro di gruppo	X	Problem solving	X

SUPPORTI DIDATTICI

Lavagna interattiva multimediale	X	Internet: Classroom	X
Sussidi multimediali	X	Calcolatrice	X

VERIFICHE E STRUMENTI DI VALUTAZIONE

La valutazione di ogni studente si è basata su interrogazioni orali e prove scritte. Le verifiche scritte sono state articolate sia sotto forma di compiti strutturati che semistrutturati. Nelle prove orali sono stati verificati tutti gli obiettivi didattici fissati e si è posta particolare attenzione alle conoscenze acquisite, alle capacità espressive, all'acquisizione dei concetti fondamentali della materia.

MODALITÀ DI VALUTAZIONE

Le prove orali e scritte sono state valutate secondo le griglie stabilite e concordate dal Dipartimento Scientifico visionabili sul sito dell'Istituto.

La valutazione, oltre alla qualità ed al livello di apprendimento evidenziato dal risultato delle verifiche, ha tenuto conto dell'attenzione prestata durante le lezioni, dell'impegno e della puntualità del lavoro, del contributo e della partecipazione personale nell'attività di classe, dei progressi registrati, dell'acquisizione ed uso di un corretto linguaggio scientifico. Il raggiungimento del livello di sufficienza si è basato sulla conoscenza dei concetti e dei contenuti essenziali, sulla rielaborazione personale, sull'applicazione pratica delle conoscenze e sulla capacità di esprimersi con una terminologia accettabile.

RISULTATI FINALI

La classe dal comportamento abbastanza educato e corretto ha partecipato con buon interesse alle attività didattiche proposte, interagendo sia pure in maniera diversa al dialogo educativo. Non sono mancati alunni che si sono distinti per impegno costante, partecipazione attiva e metodo di studio organico e costruttivo. Un altro gruppo, continuamente stimolato e guidato, si è impegnato in modo sufficiente arrivando ad una preparazione che pur non dominando il complesso dei contenuti gli ha permesso di padroneggiare i nuclei essenziali della disciplina, dimostrando di aver maturato sufficienti e anche discrete competenze di base. Solo pochi alunni, a causa soprattutto di un impegno discontinuo, hanno acquisito in misura parziale i nuclei essenziali della disciplina.

Vetralla, 13/05/2025

L'insegnante

Prof.ssa Daniela Lelli

Relazione finale del docente

Disciplina: Scienze Naturali

Docente: Prof.ssa Giorgia Basile

Testi adottati:

Scienze Naturali- Seconda Edizione, D. Nepgen, M. Fiorani, M. Crippa, M. Mantelli, A. Bargellini, Mondadori Scuola.

Ore Effettuate:(fino al 15 maggio)

46 ore (2 ore settimanali)

Profilo della classe

L'insegnante ha preso contatto con la classe per la prima volta nell'a.s. 2023-2024, quando gli alunni avevano accesso al loro quarto anno di liceo. In generale la classe presentava numerose lacune nelle conoscenze e abilità di base, soprattutto in riferimento alle unità di chimica. La classe è risultata subito molto eterogenea sotto il profilo didattico, con alcuni elementi di spicco, motivati e costantemente impegnati e un gruppo di alunni con scarsa motivazione e un metodo di studio non sempre adeguato. Si è cercato, quindi, di inserire nella didattica attività sperimentali, ogni volta che è stato possibile, e collegamenti con il quotidiano, al fine di agire sulla curiosità verso i temi delle Scienze Naturali, lavorare sulle capacità di osservazione e riflessione e motivare un gruppo classe che presentava qualche difficoltà nell'approccio alla materia e un impegno spesso superficiale. Durante il terzo anno gli allievi avevano iniziato ad utilizzare la metodologia CLIL all'interno dello studio della Disciplina Scienze Naturali e questo lavoro è stato continuato ottenendo collaborazione e risposte positive da parte della maggior parte della classe.

Nella classe qualche allievo molto impegnato, puntuale nelle consegne, ha approfondito ulteriormente le tematiche trattate in modo più personale, migliorando le capacità logiche, espressive e rielaborative e mostrando una crescita dei livelli di abilità e competenze soddisfacenti nel corso del quinquennio.

Alcuni alunni hanno evidenziato un impegno meno costante durante le attività proposte ed hanno dimostrato maggiore difficoltà nell'affrontare i temi e i nuclei fondanti delle Scienze Naturali, richiedendo interventi di recupero svolti in itinere e interventi motivazionali, nonché un assiduo controllo del metodo di lavoro e dell'approccio alla materia.

La situazione didattica della classe ha richiesto anche un maggior tempo per il raggiungimento degli obiettivi di alcune unità di apprendimento e la necessità di alcuni tagli nel programma da svolgere.

La maggior parte della classe è riuscita a raggiungere risultati sufficienti. Alcuni alunni, più deboli e discontinui nell'impegno, hanno accumulato risultati più incerti o superficiali.

Contenuti scelti in funzione degli obiettivi

Macro-argomenti affrontati

- Modello atomico ad orbitali e la chimica del carbonio
- Le molecole biologiche
- Ingegneria genetica
- Le risorse energetiche e l'ambiente
- Generalità sul modello globale "Tettonica delle placche"

Competenze raggiunte

Conoscitive

La maggior parte degli alunni è in grado di

- ricondurre le caratteristiche macroscopiche di alcuni materiali alla loro organizzazione microscopica;
- classificare i principali composti organici in base al riconoscimento dei gruppi funzionali principali;
- individuare nelle biomolecole le corrispondenti unità costitutive e la correlazione struttura-funzione;
- descrivere le principali fasi di clonaggio molecolare;
- riconoscere aspetti positivi e negativi nell'uso delle differenti fonti energetiche, ponendosi in modo critico e problematico di fronte anche a temi di attualità.

Metodologiche

La maggior parte degli alunni ha sviluppato in modo sufficiente le seguenti abilità metodologiche:

- analizzare fenomeni applicando le basi del metodo scientifico, attraverso osservazione e sperimentazione;
- capacità autonoma di acquisire ed elaborare informazioni, nonché di far uso autonomo e finalizzato di libri, materiali, la rete internet, selezionando fonti attendibili;
- essere in grado di leggere e interpretare i contenuti di testi scientifici divulgativi e utilizzare schemi per sintetizzare le informazioni;

- identificare gli idrocarburi e le altre classi di composti organici a partire dai legami presenti e dai gruppi funzionali.

Relazionali

- comunicare efficacemente, utilizzando un lessico specifico pertinente;
- porsi con atteggiamento critico nei confronti della scienza e della tecnologia;
- sapersi inserire in modo attivo e consapevole nella vita sociale ed operare scelte consapevoli nei diversi ambiti.

All'interno del corso di Scienze Naturali, gli alunni hanno avuto modo di sviluppare anche la **competenza di "Cittadinanza digitale"**, venendo guidati nella selezione critica delle fonti di informazione online, ogni volta che è stato fatto ricorso al Web per ricerche, relazioni, approfondimenti e dibattiti. Fin dal primo anno del biennio, gli studenti hanno utilizzato in modo efficace gli strumenti della piattaforma GSuite, a supporto delle attività didattiche.

Per quanto riguarda il lavoro trasversale sui temi dell'Educazione civica, tutte le unità della programmazione hanno incluso riferimenti volti a sviluppare le competenze del futuro cittadino. Particolare attenzione è stata riservata all'unità dedicata a "Le fonti energetiche e lo sviluppo sostenibile", che ha incluso un approfondimento sulle modifiche apportate alla Costituzione dalla Legge costituzionale n. 1 dell'11 febbraio 2022, con interventi significativi agli articoli 9 e 41.

Tali modifiche hanno introdotto tra i principi fondamentali della Costituzione la tutela dell'ambiente, della biodiversità e degli ecosistemi, anche nell'interesse delle generazioni future, e hanno posto una nuova attenzione alla tutela degli animali

Metodologia di insegnamento

Per quanto riguarda lo stile di insegnamento si è fatto ricorso a una combinazione dei due approcci, centrato sullo studente e centrato sull'insegnante, intervallandoli, al fine di assicurare il raggiungimento dei bisogni di tutti gli studenti. Per quanto riguarda il metodo, dove possibile, è stato privilegiato un metodo induttivo sperimentale, con attività in laboratorio di scienze o presso laboratori esterni, oppure una didattica laboratoriale intesa come un laboratorio di tipo mentale.

Sono state utilizzate le seguenti **metodologie:** lezione dialogata e frontale, esercitazione individuale in classe, esercitazione in piccoli gruppi, relazioni su ricerche individuali e collettive, attività laboratoriali, invio di video-lezioni registrate, esercitazioni per lo sviluppo del linguaggio specifico e delle abilità, e analisi di materiali condivisi e successiva discussione anche tramite Classroom.

Criteri e strumenti di valutazione

Sono state effettuate sia prove scritte (domande a risposta breve, test a risposta multipla, tipologia mista), che orali (colloqui orali non programmati, esposizione di lavori di ricerca autonoma, verifiche orali programmate sommative finali); la valutazione è stata effettuata mediante le griglie allegate alla programmazione di inizio anno e i criteri sono stati illustrati e condivisi con gli studenti. Le verifiche "sommative", per testare il raggiungimento degli obiettivi intermedi e finali, e tradotte in voti, sono state effettuate in numero minimo di tre per il primo quadrimestre, di cui due scritte. Le verifiche "formative" hanno coinvolto tutta la classe e sono state effettuate in modo continuo, tenendo in considerazione tutte le attività svolte dai ragazzi, i risultati dei test svolti tramite *Classroom*, i lavori consegnati, nonché la costanza e la partecipazione alle proposte didattiche.

Nella valutazione finale, oltre ai risultati del primo quadrimestre e secondo quadrimestre, si terrà conto del livello di partecipazione e maturazione dimostrato, nonché del rispetto della trasparenza durante le verifiche e il coinvolgimento in tutte le attività proposte.

La Docente

Prof.ssa Giorgia Basile

Relazione finale: Storia dell'Arte

Classe: 5L

Disciplina: **storia dell'arte**

Testo adottato: **Dossier Arte vol. 3** – Dal Neoclassicismo all'arte contemporanea- Giunti T.V.R. editori

Profilo della classe

La classe 5L è composta da 14 alunni, 11 femmine e 3 maschi. Ho conosciuto questa classe lo scorso anno e ho notato che sono maturati nel comportamento e nell'organizzazione dello studio. In questo ultimo anno scolastico si sono dimostrati interessati e collaborativi nell'analisi delle opere e delle correnti artistiche prese in esame. Alcuni si sono distinti per la loro capacità di approfondimento e di collegamento tra i vari temi considerati, eseguendo anche delle interessanti presentazioni su diverse correnti artistiche studiate. Spesso hanno anche mostrato una considerevole capacità critica delle opere oggetto di studio.

Nel complesso tutti gli studenti hanno maturato le competenze per poter comprendere le varie manifestazioni artistiche che si sono susseguite tra Ottocento e Novecento.

Nell'ambito dell'educazione civica è stato svolto il tema della pace e della guerra in relazione con l'arte.

OBIETTIVI SPECIFICI DI APPRENDIMENTO

Conoscenze

- Acquisire la terminologia specifica e saper utilizzare l'espressione corretta nella presentazione dell'opera.
- Sviluppare la capacità di analisi dell'opera d'arte studiata sia in campo iconografico che in campo iconologico

Competenze conoscitive, metodologiche e relazionali.

- Saper individuare il contesto storico e culturale in cui un monumento. Un'opera e un artista si collocano. Cogliere e ricostruire possibili legami che uniscono l'opera ad altre manifestazioni culturali come la letteratura, la musica e la filosofia.
- Conoscere le più importanti questioni di tutela, conservazione, valorizzazione e restauro dei beni culturali.

Abilità

Acquisire la consapevolezza dell'importanza del patrimonio storico artistico ereditato e maturare il senso di responsabilità al fine di poterlo tramandare alle generazioni future.

- Maturare un senso critico ed interpretativo. Fondamentale per la disciplina storico –artistica.
- Saper riconoscere le diverse capacità espressive, i materiali e le tecniche impiegate dai diversi esecutori.

Metodologie didattiche

- Lezione frontale partecipata caratterizzata dall'analisi e lettura delle opere d'arte proposte dal docente e relativa discussione di gruppo.
- Elaborazioni di schemi. mappe concettuali e lavori in powerpoint per facilitare la comprensione e l'apprendimento dei contenuti programmatici.
- Visione di video e documentari specifici sulle varie correnti artistiche ed opere oggetto di studio

Criteri di valutazione

- Verifiche orali periodiche per la conoscenza di dati e contenuti del programma proposto.

Vetralla, 13/05/2025 La Docente Bruna Biagetti

SIMULAZIONI DELLE PROVE DELL' ESAME DI STATO

Il Consiglio di classe, tenuto conto del *curriculum* di studi e della composizione della Commissione esaminatrice, ha stabilito il seguente calendario per la simulazione delle prove d'esame con i criteri e le metodologie da utilizzare come segue:

MATERIE COINVOLTE	DATA	TIPOLOGIA	VALUTAZIONE
ITALIANO	09 aprile 2025	2 tracce di tipologia A; 3 tracce di tipologia B; 2 tracce di topologia C	Come da griglia allegata
LINGUA INGLESE (1° LINGUA)	29 aprile 2025	Comprensione e produzione relativa a 2 testi	Come da griglia allegata

La classe ha svolto le Prove INVALSI nelle seguenti date:

- 19 Marzo, Italiano;
- 20 Marzo, Matematica;
- 20 Marzo, Inglese.

SIMULAZIONE DELLA PRIMA PROVA SCRITTA

SIMULAZIONE DELLA PRIMA PROVA SCRITTA DELL'ESAME DI STATO

TIPOLOGIA A – ANALISI E INTERPRETAZIONE DI UN TESTO LETTERARIO ITALIANO

PROPOSTA A1

Giovanni Pascoli, "Il pesco" (da *Myricae*)

Il poeta rievoca un albero di pesco fiorito che spuntava tra i cipressi in un cimitero abbandonato di Livorno.

Penso a Livorno, a un vecchio cimitero[1]
di vecchi morti; ove a dormir con essi
niuno più scende; sempre chiuso; nero
d'alti cipressi.

Tra i loro tronchi che mai niuno vede,
di là dell'erto muro e delle porte
ch'hanno obliato i cardini, si crede
morta la Morte,

anch'essa. Eppure, in un bel dì d'Aprile,
sopra quel nero vidi, roseo, fresco,
vivo, dal muro sporgere un sottile
ramo di pesco.

Figlio d'ignoto nòcciolo, d'allora
sei tu cresciuto tra gli ignoti morti?
15 ed ora invidii i mandorli che indora
l'alba negli orti?

od i cipressi, gracile e selvaggio,
dimenticàti, col tuo riso allieti,
20 tu trovatello in un eremitaggio
d'anacoreti?

[1] vecchio cimitero: deve trattarsi di un cimitero non più in uso, probabilmente quello ortodosso.

Comprensione e analisi

1. Fai la parafrasi della poesia.
2. Perché il cimitero rievocato è detto di vecchi morti (v. 2)?
3. Negli ultimi due versi il poeta si rivolge al pesco definendolo trovatello in un eremitaggio / d'anacoreti. Che cosa significa?
4. Che tipo di andamento ha la sintassi? Ci sono *enjambement* e/o iperbati?
5. Quale funzione semantica hanno le notazioni cromatiche? Individuale.
6. L'aggettivo "ignoto" è impiegato due volte (ai vv. 13 e 14). A chi è riferito? Secondo te, quali significati veicola nell'economia generale del componimento?
7. Con quali altre specie arboree è messo a confronto il pesco? Quali aggettivi le caratterizzano e quali invece qualificano il pesco?
8. La poesia privilegia la modalità interrogativa del discorso. Perché? Le domande rivolte dal poeta al pesco attendono risposta?

Interpretazione

La poesia sviluppa in maniera originale il motivo funebre e il tema del ricordo, tipici della lirica di Pascoli. Facendo riferimento ad altri testi pascoliani a te noti, spiega l'originalità di questa poesia e il rapporto speciale che viene creato con la natura.

PROPOSTA A2

Gabriele D'Annunzio, *"Il Verso è tutto"* (da *Il piacere*)

In questa pagina del romanzo "Il piacere" (1889) d'Annunzio esprime un concetto-base del Decadentismo: la concezione della vita fondata sull'estetismo, sul valore supremo, cioè, riconosciuto all'arte.

La sua anima si empì tutta d'una musica di rime e di sillabe ritmiche. Egli gioiva; quella spontanea improvvisa agitazion poetica gli dava un inesprimibile diletto. Egli ascoltava in sé medesimo que' suoni, compiacendosi delle ricche immagini, degli epiteti esatti, delle metafore lucide, delle armonie ricercate, delle squisite combinazioni di iati e di dieresi, di tutte le più sottili raffinatezze che variavano il suo stile e la sua metrica, di tutti i misteriosi artifizii dell'endecasillabo appresi dagli ammirabili poeti del XIV secolo e in ispecie dal Petrarca. La magia del verso gli soggiogò di nuovo lo spirito; e l'emistichio sentenziale d'un poeta contemporaneo gli sorrideva singolarmente: «Il Verso è tutto»[1].

Il verso è tutto. Nella imitazion della Natura nessun istrumento d'arte è più vivo, agile, acuto, vario, multiforme, plastico, obediente, sensibile, fedele. Più compatto del marmo, più malleabile della cera, più sottile d'un fluido, più vibrante d'una corda, più luminoso d'una gemma, più fragrante d'un fiore, più tagliente d'una spada, più flessibile d'un virgulto, più carezzevole d'un murmure[2], più terribile d'un tuono, il verso è tutto e può tutto. Può rendere i minimi moti del sentimento e i minimi moti della sensazione; può definire l'indefinibile e dire l'ineffabile; può abbracciare l'illimitato e penetrare l'abisso; può avere dimensioni d'eternità; può rappresentare il sopraumano, il soprannaturale, l'oltramirabile; può inebriare come un vino, rapire come un'estasi; può nel tempo medesimo posseder il nostro intelletto, il nostro spirito, il nostro corpo; può, infine, raggiungere l'Assoluto. Un verso perfetto è assoluto, immutabile, immortale; tiene in sé le parole con la coerenza d'un diamante; chiude il pensiero come in un cerchio preciso che nessuna forza mai riuscirà a rompere; diviene indipendente da ogni legame da ogni dominio; non appartiene più all'artefice, ma è di tutti e di nessuno, come lo spazio, come la luce, come le cose immanenti e perpetue.

[…] Quando il poeta è prossimo alla scoperta d'uno di tali versi eterni, è avvertito da un divino torrente di gioia che gli invade d'improvviso tutto l'essere. Quale gioia è più forte?

Andrea socchiuse un poco gli occhi, quasi per prolungare quel particolar brivido ch'era in lui foriero della inspirazione quando il suo spirito si disponeva all'opera d'arte, specialmente al poetare. Poi, pieno d'un diletto non mai provato, si mise a trovar rime con la esile matita su le brevi pagine bianche del taccuino. Gli vennero alla memoria i primi versi d'una canzone del Magnifico:

Parton leggieri e pronti
dal petto i miei pensieri…[3]

[1] *l'emistichio... tutto*: è una citazione tratta da una poesia dello stesso D'Annunzio, compresa nell'Isotteo e intitolata Epodo. Quattro sonetti al poeta Giovanni Marradi in onore della nona rima, IV, w. 12-14: «O Poeta, divina è la Parola; / ne la pura parola il ciel ripose / ogni nostra letizia; e il Verso è tutto».

[2] *murmure*: mormorio.

[3] *Parton... pensieri*: è la canzone XCII delle Rime di Lorenzo de' Medici.

Comprensione e analisi

1. Dopo un'attenta lettura, riassumi brevemente il contenuto del brano in non più di dieci righe.
2. Quali aspetti della poesia affascinano il personaggio protagonista del *Piacere*, Andrea Sperelli?
3. Che cosa significa l'espressione «il Verso è tutto»? Afferma semplicemente che la poesia è la più alta fra tutte le arti oppure ha anche altri significati?
4. Quali figure retoriche si possono individuare nel brano? Individuale. Quale effetto hanno nel lettore?
5. Quale rapporto si può intravedere tra D'Annunzio e il personaggio di Andrea Sperelli?

Interpretazione

Secondo il protagonista del brano, il poeta può incidere nella coscienza degli uomini? In quale modo? Trovi che questa filosofia sia sostenuta anche da D'Annunzio? Esponi le tue considerazioni in merito facendo riferimento alla biografia dell'autore e ad altre sue opere che conosci.

TIPOLOGIA B – ANALISI E PRODUZIONE DI UN TESTO ARGOMENTATIVO

PROPOSTA B1

Umberto Galimberti, *Quella virtù così difficile da insegnare*

Secondo il filosofo Umberto Galimberti, la felicità sfugge alla possibilità di essere insegnata come una disciplina accademica tradizionale per una serie di ragioni.

Se è vero che nell'università di Harvard e recentemente in quella di Wellington sono stati introdotti degli insegnamenti che hanno per oggetto la felicità e le modalità per conseguirla, la domanda che sorge spontanea è quella che si chiede se l'università, nella produzione e nella trasmissione del sapere, non abbia oltrepassato il suo limite, invadendo fin nelle sue pieghe più intime anche il mondo della vita, oppure se il tasso di solitudine, non senso, depressione, disperazione è così diffuso tra i giovani da mobilitare un intero corpo docente per insegnare loro, se non proprio ad essere felici, a creare le condizioni per l'accadimento della felicità.

C'è un senso a partire dal quale è assolutamente da escludere che la felicità possa essere insegnata come si insegnano i saperi e le tecniche, per la semplice ragione che, come scrive Salvatore Natoli nel suo bel saggio sulla felicità: "La felicità è quella pienezza che, nel momento in cui la si possiede, se ne è in effetti posseduti". In quanto evento che ci possiede, non possiamo "insegnare" la felicità, ma solo "viverla". Se ci domandassimo che cos'è?, problematizzeremmo quello stato di possessione e, ponendo domande, ci porremmo in qualche modo già fuori. Il sentimento di pienezza che ci possedeva verrebbe incrinato dalla domanda che interroga e che, spezzando l'incanto, introdurrebbe quel senso di precarietà sufficiente a dissolvere lo stato di grazia. Per questo la felicità non è attingibile per via di sapere o riflessione, e questo è il motivo per cui l'uomo non "sa" di essere felice, si "sente" felice.

Per sua natura la felicità non può essere uno stato perenne anche se chi è felice solitamente ignora il limite, o per lo meno non lo percepisce come ostacolo. Immerso nel tutto, in una condizione che tende a ignorare la separazione, chi è felice vive quella sensazione di totale integrità dove indistinta diventa la percezione della differenza tra sé e il mondo, tra sé e

l'altro. Questa condizione, che Freud chiama "fusione", ognuno di noi l'ha avvertita nella fase prenatale e in quel breve periodo della propria infanzia che, traslato dalla storia personale a quella di un popolo, ha fatto sì che ogni cultura fissasse la propria condizione felice nel tempo remoto della mitica età dell'oro da cui un giorno infelici fuoriuscimmo. Se questa è la natura della felicità escludiamo che la si possa trasmettere per via di insegnamento, ma affermiamo anche che si possono insegnare le condizioni per il suo accadimento. Di questo si occupa la "pratica filosofica", molto diffusa nei paesi anglosassoni, dove si sta recuperando il concetto originario di filosofia come cura dell'anima e governo di sé.

Per gli antichi greci: "Felicità e infelicità sono fenomeni dell'anima, la quale prova piacere o dispiacere a esistere a seconda che si senta o non si senta realizzata" (Democrito). La realizzazione di sé è dunque il fattore decisivo per la felicità. Ma per l'autorealizzazione occorre esercitare quella virtù capace di fruire di ciò che è ottenibile e di non desiderare ciò che è irraggiungibile. Quindi la "giusta misura". "*Katà métron*", dicevano i greci, come contenimento del desiderio, della forza espansiva della vita che, senza misura, spinge gli uomini a volere ciò che non è in loro potere, declinando così il proprio "demone", la propria disposizione interiore non nella felicità (*eudaimonia*), ma nell'infelicità (*kako-daimonia*), che quindi è il frutto del malgoverno di sé e della propria forza, obnubilata dalla voluttà del desiderio. Non dunque una felicità come soddisfazione del desiderio e neppure una felicità come premio alla virtù, ma virtù essa stessa, come capacità di governare sé stessi per la propria buona riuscita. In questa accezione la felicità è insegnabile. E a questo insegnamento si applica la pratica filosofica che ora incomincia a muovere i suoi primi passi anche in Italia.

(testo tratto da https://www.feltrinellieditore.it/news/2006/05/19)

Comprensione e Analisi

Puoi rispondere punto per punto oppure costruire un unico discorso che comprenda le risposte a tutte le domande proposte.

1. Riassumi il contenuto del brano, in non più di venti righe di metà del foglio protocollo.
2. Spiega perché, secondo l'autore, la felicità non è insegnabile.
3. Nel testo prevale la paratassi o l'ipotassi? Spiega in che modo la struttura sintattica è funzionale al tono generale del passo.
4. Quale strategia compositiva dà particolare compattezza alla struttura del testo?

Produzione

Se è vero che in molte università "sono stati introdotti degli insegnamenti che hanno per oggetto la felicità e le modalità per conseguirla, la domanda che sorge spontanea è quella che si chiede se l'università, nella produzione e nella trasmissione del sapere, non abbia oltrepassato il suo limite" oppure se le condizioni di solitudine e sofferenza sociale non impongano un vero e proprio cambio dei programmi. Rifletti sulla tesi espressa dall'autore, secondo il quale la felicità può essere insegnata, facendo riferimento alle tue conoscenze e alle tue esperienze.

PROPOSTA B2

Dario Bressanini, *Le illusioni della cucina "salutista"*

Il chimico Dario Bressanini, docente universitario e divulgatore, cura un fortunato blog dal titolo "Scienza in cucina" nel quale illustra gli aspetti scientifici connessi a tecniche di preparazione e cottura cibi ed alimentazione. In questo brano affronta il tema delle alternative allo zucchero in un'ottica più "salutista".

Avete notato che ormai al supermercato è più facile trovare biscotti e frollini "senza qualcosa" che confezioni che mettano in bella vista che cosa contengono? Gli ingredienti classici sono la farina di frumento, lo zucchero, il burro e le uova, con qualche ingrediente extra per caratterizzare il sapore, ma sempre più spesso il *marketing* sfrutta la diffidenza di una parte del pubblico verso questi ingredienti per proporre versioni che sono percepite come "più salutari" o "dietetiche", anche se non è detto che lo siano veramente. Sostituire completamente questi ingredienti lasciando inalterate le proprietà organolettiche è però quasi impossibile. Se burro e uova si possono parzialmente sostituire con altri grassi e altre sostanze leganti, a discapito spesso del sapore, l'ingrediente più difficile da rimpiazzare è sicuramente lo zucchero. Il saccarosio – il suo nome chimico – svolge principalmente la funzione di dolcificare. Ma una proprietà altrettanto importante in pasticceria è quella di conferire la struttura desiderata ai prodotti da forno, una volta evaporata parzialmente o totalmente l'acqua. Il saccarosio cristallizzato infatti agisce da sostegno al resto degli ingredienti [...]. Aggiunto in un impasto poi lo zucchero riduce la formazione del glutine. Ecco perché è così importante la quantità di zucchero aggiunto all'impasto di un frollino: questo deve essere friabile, legato debolmente dalle proteine dell'uovo e con poco glutine. Riducendo troppo lo zucchero in una pasta frolla si ottiene quindi un prodotto più duro. Questo è il motivo principale per cui non è possibile sostituire completamente lo zucchero con i vari dolcificanti non calorici disponibili sul mercato: dall'aspartame, all'estratto di Stevia, alla saccarina. Queste sostanze hanno un potere dolcificante centinaia o addirittura migliaia di volte superiore a quello del saccarosio e quindi sarebbero buone opzioni per ridurre le calorie di un biscotto. Purtroppo però usate da sole non sono in grado di svolgere la funzione strutturale che ha lo zucchero. [...] Date le difficoltà di sostituzione, un artificio che a volte vedo impiegato è quello di utilizzare comunque degli zuccheri ma di fornirli in una forma diversa, in modo che non compaiano esplicitamente nella lista degli ingredienti. Molto sfruttati sono per esempio il succo di mela concentrato o il succo d'uva concentrato. Usati principalmente nella preparazione di confetture e marmellate, contenendo grandi quantità di zuccheri, principalmente glucosio e fruttosio, non portano alcun vantaggio dal punto di vista dietetico rispetto all'uso del saccarosio. [...] Nella preparazione dei biscotti qualche volta lo zucchero viene sostituito con il miele, che gode di un'immagine positiva presso i consumatori, ma anche in questo caso si tratta essenzialmente di una miscela concentrata di glucosio e fruttosio, senza alcun vantaggio di tipo dietetico o salutistico. Stesso discorso per zuccheri meno raffinati come il mascobado [...], che contiene comunque più del 90% di zuccheri semplici e, a parte un buon aroma, non ha differenze nutrizionali sostanziali rispetto allo zucchero bianco. Insomma, se volete ridurre le calorie forse il modo migliore è mangiare meno biscotti, ma buoni.

(Dario Bressanini, "*Biscotti senza zucchero"*, http://bressanini-lescienze.blogautore.espresso.repubblica.it, 31 gennaio 2018)

Comprensione e analisi

1. Individua qual è il tema particolare sul quale l'autore si pronuncia e qual è il tema più generale che fa da sfondo.
2. Con quali argomenti il chimico Dario Bressanini sostiene la sua posizione?
3. Come descriveresti lo stile espositivo dell'autore? Ritieni che possa essere considerato parte del procedimento argomentativo? Motiva adeguatamente la tua risposta.

Produzione

L'autore inserisce l'oggetto del suo interesse specifico nel quadro più ampio delle nuove tendenze alimentari: condividi il suo approccio? Come potresti sostenere, o confutare, la scelta di alimentarsi seguendo determinati criteri che esulano da necessita oggettive come intolleranze e simili?

PROPOSTA B3

Annamaria Andreoli, *Un mito venuto dal nulla*

Annamaria Andreoli ha insegnato Letteratura italiana in varie università italiane e ha dedicato gran parte della sua opera allo studio di Gabriele d'Annunzio, di cui ha curato molte edizioni critiche. Nel brano qui proposto si concentra sul legame tra la vita e l'opera di d'Annunzio.

In un'epoca propensa a inventare miti, d'Annunzio fu certo il primo scrittore a costruire il proprio. Vede consolidarsi quello di Leonardo, il genio versatile che il fine secolo celebra come superuomo rappresentativo dell'Europa moderna; di lì a poco si affermeranno il mito Leopardi e il mito Rimbaud. E d'Annunzio, invece di attendere la consacrazione postuma, tutt'altro che in balia di quel pubblico che ormai viene designato col termine di «massa», gestisce il mito di sé in modo così lungimirante e sagace che davvero parrebbe questa – al di là dei versi e delle prose – la sua opera più autentica.

Ecco un estroso[1] provinciale, con qualche frustrazione – si vedrà – da compensare, e un'intera epoca, a cavallo fra i due secoli e oltre, che crede realizzate in lui le proprie segrete aspirazioni. Perché d'Annunzio si è fatto dal nulla, e non solo è un grande artista o, come amò definirsi, un grande "artiere" della parola, ma egli sembra porre la sua arte al servizio dei piaceri di quella inimitabile dolce vita che ostenta a tutti i costi: a costo del buon gusto, della discrezione, dell'onore … - valori, tuttavia, questi, di cui le classi che leggono sono sature, fin troppo celebrati dal melodramma nazionalpopolare o dalla morale tirata in fondo al romanzo d'appendice[2]

"Sono un uomo di disordine", " sono capace di tutto", "sono un animale di lusso": d'Annunzio non perde occasione di insistere sull'eccezionalità della propria vicenda, la "favola bella" che si compiace di esibire puntando sul divismo per primeggiare. E non importa se sarà lo scandalo a imporre il suo nome sulla bocca di tutti. L'essenziale è far parlare di sé, l'essenziale è "apparire" e durare ininterrotto sulla scena.

(Annamaria Andreoli, *Introduzione* a *Album d'Annunzio*, Mondadori, Milano 1990)

[1] estroso: capriccioso, bizzarro

[2] romanzo d'appendice: genere di romanzo, noto anche con il termine di *feuilleton*, diffuso nei primi decenni dell'Ottocento e pubblicato a puntate su un quotidiano o su una rivista.

Comprensione e analisi

1. Che differenza corre tra il mito di Leonardo, Leopardi e Rimbaud e quello di d'Annunzio?
2. Quale sembra essere all'autrice l'opera più originale di d'Annunzio? Commenta tale passaggio.
3. Riferendoti al testo, spiega cosa si intende con *melodramma nazionalpopolare* (r.14).
4. Su che cosa punta d'Annunzio per primeggiare (r. 18)?

Produzione

Per d'Annunzio è evidente come l'essenziale sia "apparire", prefigurando così una caratteristica della nostra contemporaneità. Il pittore e artista Andy Warhol (1928-1987) ha scritto che «nel futuro ognuno sarà famoso al mondo per 15 minuti»: dunque ancora un desiderio di apparire, anche se sempre più effimero. Ritieni questa una predisposizione naturale dell'uomo o la vedi come una forzatura che porta a una deformazione dell'individualità?

TIPOLOGIA C – RIFLESSIONE CRITICA DI CARATTERE ESPOSITIVO-ARGOMENTATIVO SU TEMATICHE DI ATTUALITÀ

PROPOSTA C1

L'idea di cultura

[...] Bisogna disabituarsi e smettere di concepire la cultura come sapere enciclopedico, in cui l'uomo non è visto se non sotto forma di recipiente da empire e stivare di dati empirici; di fatti bruti e sconnessi che egli poi dovrà casellare nel suo cervello come nelle colonne di un dizionario per poter poi in ogni occasione rispondere ai vari stimoli del mondo esterno. Questa forma di cultura è veramente dannosa [...] Serve solo a creare degli spostati, della gente che crede di essere superiore al resto dell'umanità perché ha ammassato nella memoria una certa quantità di dati e di date, che snocciola ad ogni occasione per farne quasi una barriera fra sé e gli altri. Serve a creare quel certo intellettualismo bolso e incolore [...] che ha partorito tutta una caterva di presuntuosi e di vaneggiatori, più deleteri per la vita sociale di quanto siano i microbi della tubercolosi o della sifilide per la bellezza e la sanità fisica dei corpi. Lo studentucolo che sa un po' di latino e di storia, l'avvocatuzzo che è riuscito a strappare uno straccetto di laurea alla svogliatezza e al lasciar passare dei professori crederanno di essere diversi e superiori anche al miglior operaio specializzato che adempie nella vita ad un compito ben preciso e indispensabile e che nella sua attività vale cento volte di più di quanto gli altri valgano nella loro. Ma questa non è cultura, è pedanteria [...].La cultura è una cosa ben diversa. È organizzazione, disciplina del proprio io interiore, è presa di possesso della propria personalità, è conquista di coscienza superiore, per la quale si riesce a comprendere il proprio valore storico, la propria funzione nella vita, i propri diritti e i propri doveri.

(Antonio Gramsci, *Socialismo e cultura*, in "Il Grido del popolo", 29 gennaio 1916)

Secondo l'analisi fatta più di un secolo fa da Gramsci, la cultura intesa come sapere enciclopedico è dannosa sia per l'individuo che per la società e ad essa va contrapposta un'idea di cultura nella quale la dimensione dell'individuo è fortemente intrecciata con quella del cittadino. Esponi le tue considerazioni confrontandoti con l'idea di Gramsci e presenta la tua personale visione del concetto di cultura riservando anche un giudizio al ruolo che, in riferimento a questo tema, hanno avuto i tuoi studi e le tue esperienze personali.

Organizza la tua trattazione in paragrafi, assegna a ciascuno di essi un titolo informativo e proponi un titolo complessivo che presenti in modo chiaro ed efficace il contenuto dell'elaborato.

PROPOSTA C2

Epifanie

Mio zio Alex Vonnegut […], mi insegnò una cosa molto importante. Disse che quando le cose vanno davvero bene dovremmo fare in modo di accorgercene. Non parlava di grandi trionfi bensì di semplici epifanie: bere una limonata all'ombra in un pomeriggio afoso, sentire il profumo di una panetteria vicina, pescare e fregarsene se si pesca qualcosa o no, ascoltare qualcuno che suona bene il piano nell'appartamento accanto al nostro. Zio Alex mi suggeriva, in tali occasioni, di dire a voce alta: "Se non è bello questo, cosa lo è?".

(Kurt Vonnegut, *Cronosisma*, trad. di S.C.Perroni, minimum fax, Roma 2016)

In questa citazione dallo scrittore statunitense Kurt Vonnegut (1922-2007) si trova un'esortazione alla positività, al percepire il bene contenuto in cose piccole e casuali, all'apparenza insignificanti, quelle che lo scrittore chiama *semplici epifanie*. Epifania significa infatti «rivelazione, manifestazione della divinità». È dunque in queste "rivelazioni" che consiste la "divinità" della vita? Esprimi la tua opinione basandoti sulle tue letture, sulle tue esperienze e sulla tua sensibilità.
Assegna un titolo alla trattazione.

ESAME DI STATO 2024/2025
COMMISSIONE_____

Candidato: _____ Classe V Sez. L

Griglia di valutazione per la Prima prova dell'Esame di Stato Tipologia A

Tipologia A: Analisi del testo letterario

INDICATORI	DESCRITTORI	PUNTI
IDEAZIONE, PIANIFICAZIONE E ORGANIZZAZIONE DEL TESTO	a) il testo denota un'ottima organizzazione e presuppone ideazione e pianificazione ben strutturate b) il testo è ben ideato, l'esposizione pianificata e ben organizzata **c) il testo è ideato, pianificato e organizzato in maniera adeguata** d) il testo presenta una pianificazione carente	a) 10 b) 8 **c) 6** d) 4
COESIONE E COERENZA TESTUALE	a) il testo è rigorosamente coerente e coeso, valorizzato dagli opportuni connettivi b) il testo è coerente e coeso con i necessari connettivi **c) il testo è nel complesso coerente, anche se l'uso dei connettivi non sempre è curato** d) in più punti il testo manca di coerenza e coesione	a) 10 b) 8 **c) 6** d) 4
RICCHEZZA E PADRONANZA LESSICALE	a) il candidato dimostra piena padronanza di linguaggio, ricchezza e uso appropriato del lessico b) il candidato dimostra proprietà di linguaggio e un uso adeguato del lessico **c) il candidato incorre in alcune improprietà di linguaggio e usa un lessico limitato** d) il candidato incorre in diffuse improprietà di linguaggio e usa un lessico ristretto e improprio	a) 10 b) 8 **c) 6** d) 4
CORRETTEZZA GRAMMATICALE: ORTOGRAFIA, MORFOLOGIA, SINTASSI; USO DELLA PUNTEGGIATURA	a) il testo è pienamente corretto e la punteggiatura è appropriata b) il testo è sostanzialmente corretto, con punteggiatura adeguata **c) il testo è nel complesso corretto, con qualche difetto di punteggiatura** d) il testo è a tratti scorretto, con gravi e frequenti errori di tipo morfosintattico e ortografico; non presenta attenzione alla punteggiatura	a) 10 b) 8 **c) 6** d) 4
AMPIEZZA E PRECISIONE DELLE CONOSCENZE E DEI RIFERIMENTI CULTURALI	a) il candidato dimostra ampiezza e precisione nelle conoscenze e nei riferimenti culturali b) il candidato dimostra una buona preparazione e sa operare opportuni riferimenti culturali **c) il candidato si orienta in ambito culturale, anche se con riferimenti abbastanza sommari** d) le conoscenze del candidato sono lacunose e i riferimenti culturali approssimativi e confusi	a) 10 b) 8 **c) 6** d) 4
ESPRESSIONI DI GIUDIZI CRITICI E VALUTAZIONI PERSONALI	a) il testo contiene valutazioni personali e giudizi critici appropriati b) il testo contiene alcuni punti di vista critici in prospettiva personale **c) il testo contiene qualche spunto critico e un adeguato apporto personale**	a) 10 b) 8 **c) 6**

	d) il testo non presenta spunti critici e le valutazioni sono impersonali e approssimative	d) 4
RISPETTO DEI VINCOLI POSTI NELLA CONSEGNA (lunghezza del testo, forma parafrasata o sintetica della rielaborazione)	a) il candidato rispetta scrupolosamente tutti i vincoli della consegna b) il candidato rispetta i vincoli della consegna **c) il candidato rispetta nel complesso i vincoli della consegna** d) il candidato non si attiene del tutto alle richieste della consegna	a) 10 b) 8 **c) 6** d) 4
CAPACITÀ DI COMPRENDERE IL TESTO NEL SUO SENSO COMPLESSIVO E NEI SUOI SNODI TEMATICI E STILISTICI	a) il candidato comprende perfettamente il testo e ne coglie gli snodi tematici e stilistici b) il candidato comprende il testo e ne coglie gli snodi tematici e stilistici **c) il candidato comprende il testo nel suo complesso** d) il candidato non comprende del tutto il senso del testo	a) 10 b) 8 **c) 6** d) 4
PUNTUALITÀ NELL'ANALISI LESSICALE SINTATTICA, STILISTICA E RETORICA	a) l'analisi è molto puntuale, approfondita e rigorosa b) l'analisi è puntuale e accurata **c) l'analisi è adeguata, anche se non del tutto completa** d) l'analisi è carente e trascura alcuni aspetti	a) 10 b) 8 **c) 6** d) 4
INTERPRETAZIONE CORRETTA E ARTICOLATA DEL TESTO	a) l'interpretazione del testo è corretta, articolata e adeguatamente motivata b) l'interpretazione è corretta e articolata **c) l'interpretazione è sostanzialmente corretta ma non approfondita** d) il testo non è stato interpretato in modo adeguato	a) 10 b) 8 **c) 6** d) 4

Totale…….../100

N.B.: Il punteggio finale della prova si ottiene dividendo per 5 il totale; gli eventuali numeri decimali si arrotondano all'unità superiore.

Il Presidente: _____

La Commissione:

_____ _____

_____ _____

_____ _____

ESAME DI STATO 2024-2025
COMMISSIONE_____

Candidato: _____ Classe V Sez. L

Griglia di valutazione per la Prima prova dell'Esame di Stato Tipologia B

Tipologia B: Analisi e produzione di un testo argomentativo

INDICATORI	DESCRITTORI	PUNTI
IDEAZIONE, PIANIFICAZIONE E ORGANIZZAZIONE DEL TESTO	a) il testo denota un'ottima organizzazione e presuppone ideazione e pianificazione ben strutturate b) il testo è ben ideato, l'esposizione pianificata e ben organizzata **c) il testo è ideato, pianificato e organizzato in maniera adeguata** d) il testo presenta una pianificazione carente	a) 10 b) 8 **c) 6** d) 4
COESIONE E COERENZA TESTUALE	a) il testo è rigorosamente coerente e coeso, valorizzato dagli opportuni connettivi b) il testo è coerente e coeso con i necessari connettivi **c) il testo è nel complesso coerente, anche se l'uso dei connettivi non sempre è curato** d) in più punti il testo manca di coerenza e coesione	a) 10 b) 8 **c) 6** d) 4
RICCHEZZA E PADRONANZA LESSICALE	a) il candidato dimostra piena padronanza di linguaggio, ricchezza e uso appropriato del lessico b) il candidato dimostra proprietà di linguaggio e un uso adeguato del lessico **c) il candidato incorre in alcune improprietà di linguaggio e usa un lessico limitato** d) il candidato incorre in diffuse improprietà di linguaggio e usa un lessico ristretto e improprio	a) 10 b) 8 **c) 6** d) 4
CORRETTEZZA GRAMMATICALE: ORTOGRAFIA, MORFOLOGIA, SINTASSI; USO DELLA PUNTEGGIATURA	a) il testo è pienamente corretto e la punteggiatura è appropriata b) il testo è sostanzialmente corretto, con punteggiatura adeguata **c) il testo è nel complesso corretto, con qualche difetto di punteggiatura** d) il testo è a tratti scorretto, con gravi e frequenti errori di tipo morfosintattico e ortografico; non presenta attenzione alla punteggiatura	a) 10 b) 8 **c) 6** d) 4
AMPIEZZA E PRECISIONE DELLE CONOSCENZE E DEI RIFERIMENTI CULTURALI	a) il candidato dimostra ampiezza e precisione nelle conoscenze e nei riferimenti culturali b) il candidato dimostra una buona preparazione e sa operare opportuni riferimenti culturali **c) il candidato si orienta in ambito culturale, anche se con riferimenti abbastanza sommari** d) le conoscenze del candidato sono lacunose e i riferimenti culturali approssimativi e confusi	a) 10 b) 8 **c) 6** d) 4
ESPRESSIONI DI GIUDIZI CRITICI E VALUTAZIONI PERSONALI	a) il testo contiene valutazioni personali e giudizi critici appropriati	a) 10 b) 8

	b) il testo contiene alcuni punti di vista critici in prospettiva personale **c) il testo contiene qualche spunto critico e un adeguato apporto personale** d) il testo non presenta spunti critici e le valutazioni sono impersonali e approssimative	**c) 6** d) 4
RISPETTO DEI VINCOLI POSTI NELLA CONSEGNA (lunghezza del testo, forma parafrasata o sintetica della rielaborazione)	a) il candidato rispetta scrupolosamente tutti i vincoli della consegna b) il candidato rispetta i vincoli della consegna **c) il candidato rispetta nel complesso i vincoli della consegna** d) il candidato non si attiene del tutto alle richieste della consegna	a) 10 b) 8 **c) 6** d) 4
INDIVIDUAZIONE CORRETTA DI TESI E ARGOMENTAZIONI PRESENTI NEL TESTO PROPOSTO	a) il candidato individua con precisione le tesi e le argomentazioni presenti nel testo b) il candidato individua correttamente le tesi e le argomentazioni del testo **c) il candidato individua nel complesso le tesi e le argomentazioni del testo** d) il candidato non riesce a cogliere del tutto il senso del testo	a) 10 b) 8 **c) 6** d) 4
CAPACITÀ DI SOSTENERE UN PERCORSO RAGIONATIVO ADOPERANDO CONNETTIVI PERTINENTI	a) il candidato argomenta in modo rigoroso e usa connettivi appropriati b) il candidato argomenta razionalmente usando correttamente i connettivi **c) il candidato argomenta in modo sostanzialmente adeguato** d) il candidato argomenta in modo confuso	a) 10 b) 8 **c) 6** d) 4
CONGRUENZA DEI RIFERIMENTI UTILIZZATI PER SOSTENERE L'ARGOMENTAZIONE	a) i riferimenti del candidato denotano una solida preparazione culturale b) il candidato utilizza riferimenti culturali corretti e congruenti **c) il candidato utilizza riferimenti culturali nel complesso adeguati** d) il candidato utilizza riferimenti culturali vaghi e confusi	a) 10 b) 8 **c) 6** d) 4

Totale……/100

N.B.: Il punteggio finale della prova si ottiene dividendo per 5 il totale; gli eventuali numeri decimali si arrotondano all'unità superiore.

Il Presidente: _____

La Commissione:

_____ _____

_____ _____

_____ _____

ESAME DI STATO 2024-2025
COMMISSIONE_____

Candidato: _____ Classe V Sez. L

Griglia di valutazione per la Prima prova dell'Esame di Stato Tipologia C

Tipologia C: Riflessione critica di carattere espositivo-argomentativo su tematiche d attualità

INDICATORI	DESCRITTORI	PUNTI
IDEAZIONE, PIANIFICAZIONE E ORGANIZZAZIONE DEL TESTO	a) il testo denota un'ottima organizzazione e presuppone ideazione e pianificazione ben strutturate b) il testo è ben ideato, l'esposizione pianificata e ben organizzata **c) il testo è ideato, pianificato e organizzato in maniera adeguata** d) il testo presenta una pianificazione carente	a) 10 b) 8 **c) 6** d) 4
COESIONE E COERENZA TESTUALE	a) il testo è rigorosamente coerente e coeso, valorizzato dagli opportuni connettivi b) il testo è coerente e coeso con i necessari connettivi **c) il testo è nel complesso coerente, anche se l'uso dei connettivi non sempre è curato** d) in più punti il testo manca di coerenza e coesione	a) 10 b) 8 **c) 6** d) 4
RICCHEZZA E PADRONANZA LESSICALE	a) il candidato dimostra piena padronanza di linguaggio, ricchezza e uso appropriato del lessico b) il candidato dimostra proprietà di linguaggio e un uso adeguato del lessico **c) il candidato incorre in alcune improprietà di linguaggio e usa un lessico limitato** d) il candidato incorre in diffuse improprietà di linguaggio e usa un lessico ristretto e improprio	a) 10 b) 8 **c) 6** d) 4
CORRETTEZZA GRAMMATICALE: ORTOGRAFIA, MORFOLOGIA, SINTASSI; USO DELLA PUNTEGGIATURA	a) il testo è pienamente corretto e la punteggiatura è appropriata b) il testo è sostanzialmente corretto, con punteggiatura adeguata **c) il testo è nel complesso corretto, con qualche difetto di punteggiatura** d) il testo è a tratti scorretto, con gravi e frequenti errori di tipo morfosintattico e ortografico; non presenta attenzione alla punteggiatura	a) 10 b) 8 **c) 6** d) 4
AMPIEZZA E PRECISIONE DELLE CONOSCENZE E DEI RIFERIMENTI CULTURALI	a) il candidato dimostra ampiezza e precisione nelle conoscenze e nei riferimenti culturali b) il candidato dimostra una buona preparazione e sa operare opportuni riferimenti culturali **c) il candidato si orienta in ambito culturale, anche se con riferimenti abbastanza sommari**	a) 10 b) 8 **c) 6** d) 4

	d) le conoscenze del candidato sono lacunose e i riferimenti culturali approssimativi e confusi	
ESPRESSIONI DI GIUDIZI CRITICI E VALUTAZIONI PERSONALI	a) il testo contiene valutazioni personali e giudizi critici appropriati b) il testo contiene alcuni punti di vista critici in prospettiva personale **c) il testo contiene qualche spunto critico e un adeguato apporto personale** d) il testo non presenta spunti critici e le valutazioni sono impersonali e approssimative	a) 10 b) 8 **c) 6** d) 4
PERTINENZA DEL TESTO RISPETTO ALLA TRACCIA E COERENZA NELLA FORMULAZIONE DEL TITOLO E DELLA PARAGRAFAZIONE	a) il testo è pertinente, efficace e coerente con le indicazioni della traccia b) il testo è pertinente e coerente con le indicazioni della traccia **c) il testo è nel complesso pertinente e coerente con le indicazioni della traccia** d) il testo non risulta del tutto pertinente e coerente con le indicazioni della traccia	a) 10 b) 8 **c) 6** d) 4
SVILUPPO ORDINATO E LINEARE DELL'ESPOSIZIONE	a) l'esposizione è ben strutturata e progressiva b) l'esposizione è ordinata e lineare **c) l'esposizione è nel complesso ordinata e lineare** d) l'esposizione è a tratti confusa e poco lineare	a) 10 b) 8 **c) 6** d) 4
CORRETTEZZA E ARTICOLAZIONE DELLE CONOSCENZE E DEI RIFERIMENTI CULTURALI	a) i riferimenti culturali sono ricchi e denotano una solida preparazione b) i riferimenti culturali sono congrui e corretti **c) i riferimenti culturali sono nel complesso adeguati** d) i riferimenti culturali sono non sempre adeguati e coerenti	a) 10 b) 8 **c) 6** d) 4
CAPACITÀ DI ESPRESSIONE DI GIUDIZI CRITICI E VALUTAZIONI PERSONALI	a) il candidato riflette criticamente sull'argomento e produce considerazioni originali b) il candidato è capace di riflettere sull'argomento in modo personale **c) il candidato esprime riflessioni semplici ed essenziali** d) il candidato esprime idee generiche, prive di apporti personali	a) 10 b) 8 **c) 6** d) 4

Totale……./100

N.B.: Il punteggio finale della prova si ottiene dividendo per 5 il totale; gli eventuali numeri decimali si arrotondano all'unità superiore.

Il Presidente: _____

La Commissione:

_____ _____

_____ _____

_____ _____

SIMULAZIONE DELLA SECONDA PROVA SCRITTA (INGLESE)

SIMULAZIONE DELLA SECONDA PROVA SCRITTA DELL'ESAME DI STATO

Indirizzo: LI04, EA03 – LICEO LINGUISTICO

Tema di: LINGUA E CULTURA STRANIERA 1: INGLESE

IL CANDIDATO DEVE SVOLGERE TUTTE LE ATTIVITÀ COMPRESE NELLA PROVA

PART 1 – COMPREHENSION AND INTERPRETATION

Question A

Read the following text.

The wind was blowing in my face, so I pushed my bicycle up the hill. I left it inside the Brennans' gate and walked over the road to see my own home. There were French nuns there now. Only five or six of them, with a mistress of novices in charge of them. Young nuns came from the mother house in Limerick to spend their spiritual year in our large, secluded farmhouse.

The old gateway was abandoned, with nettles growing around it. The nuns had made a new gateway, with concrete piers on either side and concrete walls curving out from the piers. The avenue, which had been one of weeds and loose stones and cart tracks, was now tarmacked and steamrolled, and easy to walk on. Some of the trees around the house were cut, and the white, weather-beaten hall door was painted a soft kindly green. The curtains of course were different, and Hickey's beehive was gone.

'Our Mother is expecting you,' said the little nun who answered the door.

She went off noiselessly down the carpeted hall. The room that was once our breakfast room seemed utterly strange. I felt that I had never been there before. There was a writing desk in the corner where the what not had been, and they had added a mahogany mantelpiece.

'You are welcome,' the Mother said. She was French, and she didn't look half as severe as the nuns in the convent. She rang a bell to summon the little nun and asked her to bring some refreshments. I got a glass of milk and a slice of homemade cake that was decorated with blanched almonds. It was difficult chewing the food while she watched me, and I hoped that I didn't make a noise while I ate.

'And what are you planning to be?' she asked.

Grocer's apprentice, I thought of saying, but instead I said, 'My father hasn't decided yet.' It sounded pretty impertinent, because Molly had told me that Mother Superior helped my father get over his drinking bouts.

She brought down flasks of beef tea when he was in bed, and gave him little books to read prayers from. She took a tiny blue medal out of her pocket and handed it to me. That night I pinned it to my vest and always wore it there after that. Mr. Gentleman laughed when he came to see it, months later.

‘You might care to see the kitchen?’ she asked, and I followed her out to the kitchen. There were white presses built in along the walls, and the wood range had been replaced by an anthracite cooker. In the kitchen garden outside, there were six or seven young nuns walking singly, with heads lowered as if they were meditating. I was waiting to hear Bull’s-Eye chase the hens off the flag, but of course there were no hens to chase. The visit upset me more than I had expected, and things that I thought I had forgotten kept floating to the surface of my mind. The skill with which Hickey set the mousetraps and put them under the stairs. The smell of apple jelly in the autumn, and the flypaper hanging from the ceiling with black flies all over it. Flitches of bacon hung up to smoke. The cookery book on the window ledge stained with egg yolk.
These small things crowded in on me, so I felt very sad going down the drive.

On the way down I thought I ought to go into the gate lodge and see my father. I lifted the latch, but the door was locked. And I was just going out the gate, feeling very relieved, when I heard him call, ‘Who’s there?’
He opened the door and was lifting his braces up onto his shoulders. He was in his bare feet.

‘Oh, I was lying down for an hour. I had a bad aul headache.’

‘Go on back to bed,’ I said. I was praying that he would.

‘Not at all. Come on in.’ He shut the door behind me. The kitchen was small and smoky, and the little white lace half-curtain on the window was the colour of cigarette ash. There were three enamel mugs on the table with tea leaves in each of them.
‘Have a cup o’ tea,’ he said.

‘All right.’ I filled the kettle from the bucket on the floor, and spilled some water of course. I’m always clumsy when people are watching me do something. He sat down and put on his socks. His toenails needed to be cut.
‘Where were you?’ he asked.
‘Up home.’ It would always be home.

(778 words)

From Edna O’Brian, *The Country Girls* (Ch 13), 1960

Say whether each of the following statements is ***True (T)*** *or* ***False (F)****. Put a cross in the correct box in the table below and quote* ***the first four words of the sentence*** *where the piece of information is found.*

1) The protagonist rode her bicycle all the way up the hill.

2) The family’s farmhouse was now a convent.

3) The French nuns had built a new gateway with concrete piers and walls.

4) The protagonist refused the refreshments offered by the Mother.

5) The Mother Superior had taken good care of the protagonist’s father when he needed it.

6) The protagonist’s father was preparing lunch when he answered the door.

Statement	T	F	First four words of the sentence
1			
2			
3			
4			
5			
6			

Answer the following questions. Use complete sentences and your own words.

7) Explain the changes that the narrator notices in the house and its surroundings. How do these compare to her memories?

8) What aspects of the narrator's personality can the reader infer from the text? Support your statements with references to the text.

9) Describe how the narrator's feelings change throughout the text. How does the text present the theme of home?

Question B

Read the following text.

Why is AI controversial?

While acknowledging AI's potential, some experts are worried about the implications of its rapid growth.

The International Monetary Fund (IMF) has warned AI could affect nearly 40% of jobs, and worsen financial inequality.

Prof Geoffrey Hinton, a computer scientist regarded as one of the 'godfathers' of AI development, has expressed concern that powerful AI systems could even make humans extinct – a fear dismissed by his fellow 'AI godfather', Yann LeCun.

Critics also highlight the tech's potential to reproduce biased information, or discriminate against some social groups.

This is because much of the data used to train AI comes from public material, including social media posts or comments, which can reflect biases such as sexism or racism.

And while AI programmes are growing more adept, they are still prone to errors. Generative AI systems are known for their ability to 'hallucinate' and assert falsehoods as fact.

Apple halted a new AI feature in January after it incorrectly summarised news app notifications.

15 The BBC complained about the feature after Apple's AI falsely told readers that Luigi Mangione – the man accused of killing UnitedHealthcare CEO Brian Thompson – had shot himself.

Google has also faced criticism over inaccurate answers produced by its AI search overviews.

This has added to concerns about the use of AI in schools and workplaces, where it is increasingly used to help summarise texts, write emails or essays and solve bugs in code.

20 There are worries about students using AI technology to 'cheat' on assignments, or employees 'smuggling' it into work.

Writers, musicians and artists have also pushed back against the technology, accusing AI developers of using their work to train systems without consent or compensation.

Thousands of creators – including Abba singer-songwriter Björn Ulvaeus, writers Ian Rankin and
25 Joanne Harris and actress Julianne Moore – signed a statement in October 2024 calling AI a 'major, unjust threat' to their livelihoods.

(314 words)

https://www.bbc.com/news/technology-65855333 (18 February 2025)

Choose the answer which fits best according to the text. Circle one letter.

1) The International Monetary Fund is concerned that AI
A will provide too many new jobs.
B might bring about better opportunities.
C might create problems to do with financial equality and employment.
D might underline financial warnings if used in the wrong way.

2) Critics believe that AI may produce biased information because
A so much of its data is based on social media sources.
B the data it uses cannot be verified in public material.
C it will always contain material based on sexism and racism.
D all of its posts and comments originate from the same sources.

3) A clear example of false information was
A when AI systems used their ability to 'hallucinate'.
B when Apple asserted that Luigi Mangione had shot the CEO of UnitedHealthcare.
C that students might use AI to 'cheat' in their assignments.
D that an accused man had shot himself.

4) According to writers, musicians and artists

A AI could offer them new possibilities.
B the development of AI might soon be seen as a risk rather than a benefit.
C AI could affect their earnings in a negative way.
D there is the need for a new form of creativity.

Answer the following questions. Use complete sentences and your own words.

5) What are the worrying implications of AI's rapid growth, according to some experts?

6) Why is there concern about the use of AI in schools and workplaces?

PART 2 – WRITTEN PRODUCTION

Complete both Task A and Task B

Task A

"Home is not just a place where you happen to be born. It's the place where you become yourself."

Siddharth Pico Iyer, *The Art of Stillness* (2014)

Why is the concept of 'home' so important? Write a 300-word essay in which you describe what place is 'home' for you. Support your ideas by referring to your readings and personal experience.

Task B

"AI does not keep us from dreaming; it just makes those dreams come true faster."

Kevin Kelly, journalist and technology writer

You have been asked to write an article for your school magazine on the following topic:

The possible benefits and risks of AI.

Write your article in about 300 words.

ESAME DI STATO 2024-2025
COMMISSIONE _____

Candidato: _____ Classe V Sez. L

Griglia di Valutazione della Seconda Prova

1. COMPRENSIONE E INTERPRETAZIONE DEL TESTO				
Comprensione del testo 1-5	Il candidato riconosce le informazioni	Insufficiente	In modo frammentario e confuso	1
		Mediocre	In modo parziale	2
		Sufficiente	**In modo globale, negli elementi essenziali**	**3**
		Discreto/buono	In modo completo, sostanzialmente corretto e pertinente	4
		Ottimo/eccellente	In modo completo, pertinente ed approfondito	5
Interpretazione del testo 1-5	Il candidato interpreta il testo	Insufficiente	In modo superficiale e non coerente	1
		Mediocre	In modo abbastanza esauriente ma poco organico	2
		Sufficiente	**In modo elementare ma coerente**	**3**
		Discreto/Buono	In modo logico e abbastanza coerente e articolato	4
		Ottimo/eccellente	In modo coerente, coeso e con apprezzabili spunti critici personali	5
Punteggio **COMPRENSIONE E INTERPRETAZIONE DEL TESTO**				___ / 10
2. PRODUZIONE SCRITTA				
Aderenza alla traccia 1-5	Il candidato organizza il contenuto	Insufficiente	In modo superficiale, generico e confuso	1
		Mediocre	In modo essenziale ma poco organico	2
		Sufficiente	**In modo semplice ma, nel complesso, pertinente**	**3**
		Discreto/buono	In modo coerente e pertinente	4
		Ottimo/ eccellente	In modo ampiamente pertinente, articolato e approfondito	5
Organizzazione del testo e correttezza linguistica 1-5	Il candidato si esprime utilizzando le proprie competenze ortografiche, morfosintattiche e lessicali	Insufficiente	In modo superficiale, non coerente e con numerosi errori sintattico-grammaticali	1
		Mediocre	In modo abbastanza esauriente, poco organico e con alcuni errori sintattico-grammaticali	2
		Sufficiente	**In modo elementare ma coerente e con qualche errore sintattico-grammaticale**	**3**
		Discreto/buono	In modo logico e abbastanza corretto dal punto di vista sintattico-grammaticale e articolato	4
		Ottimo/ eccellente	In modo chiaro, corretto, scorrevole e con ricchezza lessicale	5
Punteggio **PRODUZIONE SCRITTA**				___ / 10
PUNTEGGIO TOTALE SECONDA PROVA				**___ / 20**

Il Presidente: _____

La Commissione:

_____ _____

_____ _____

_____ _____

GRIGLIA DI VALUTAZIONE DELLA PROVA ORALE

Esame di Stato 2024-2025
COMMISSIONE: _____

Candidato: _____ Classe V Sez. L

La Commissione assegna fino ad un massimo di venti punti, tenendo a riferimento indicatori, livelli, descrittori e punteggi di seguito indicati.

Indicatori	Livelli	Descrittori	Punti	Punteggio
Acquisizione dei contenuti e dei metodi delle diverse discipline del curricolo, con particolare riferimento a quelle d'indirizzo	I	Non ha acquisito i contenuti e i metodi delle diverse discipline, o li ha acquisiti in modo estremamente frammentario e lacunoso.	0.50-1	
	II	Ha acquisito i contenuti e i metodi delle diverse discipline in modo parziale e incompleto, utilizzandoli in modo non sempre appropriato.	1.50-2.50	
	III	Ha acquisito i contenuti e utilizza i metodi delle diverse discipline in modo corretto e appropriato.	3-3.50	
	IV	Ha acquisito i contenuti delle diverse discipline in maniera completa e utilizza in modo consapevole i loro metodi.	4-4.50	
	V	Ha acquisito i contenuti delle diverse discipline in maniera completa e approfondita e utilizza con piena padronanza i loro metodi.	5	
Capacità di utilizzare le conoscenze acquisite e di collegarle tra loro	I	Non è in grado di utilizzare e collegare le conoscenze acquisite o lo fa in modo del tutto inadeguato	0.50-1	
	II	È in grado di utilizzare e collegare le conoscenze acquisite con difficoltà e in modo stentato	1.50-2.50	
	III	È in grado di utilizzare correttamente le conoscenze acquisite, istituendo adeguati collegamenti tra le discipline	3-3.50	
	IV	È in grado di utilizzare le conoscenze acquisite collegandole in una trattazione pluridisciplinare articolata	4-4.50	
	V	È in grado di utilizzare le conoscenze acquisite collegandole in una trattazione pluridisciplinare ampia e approfondita	5	
Capacità di argomentare in maniera critica e personale, rielaborando i contenuti acquisiti	I	Non è in grado di argomentare in maniera critica e personale, o argomenta in modo superficiale e disorganico	0.50-1	
	II	È in grado di formulare argomentazioni critiche e personali solo a tratti e solo in relazione a specifici argomenti	1.50-2.50	
	III	È in grado di formulare semplici argomentazioni critiche e personali, con una corretta rielaborazione dei contenuti acquisiti	3-3.50	
	IV	È in grado di formulare articolate argomentazioni critiche e personali, rielaborando efficacemente i contenuti acquisiti	4-4.50	
	V	È in grado di formulare ampie e articolate argomentazioni critiche e personali, rielaborando con originalità i contenuti acquisiti	5	
Ricchezza e padronanza lessicale e semantica, con specifico riferimento al linguaggio tecnico e/o di settore, anche in lingua straniera	I	Si esprime in modo scorretto o stentato, utilizzando un lessico inadeguato	0.50	

	II	Si esprime in modo non sempre corretto, utilizzando un lessico, anche di settore, parzialmente adeguato	1	
	III	Si esprime in modo corretto utilizzando un lessico adeguato, anche in riferimento al linguaggio tecnico e/o di settore	1.5	
	IV	Si esprime in modo preciso e accurato utilizzando un lessico, anche tecnico e settoriale, vario e articolato	2	
	V	Si esprime con ricchezza e piena padronanza lessicale e semantica, anche in riferimento al linguaggio tecnico e/o di settore	2.50	
Capacità di analisi e comprensione della realtà in chiave di cittadinanza attiva a partire dalla riflessione sulle esperienze personali	I	Non è in grado di analizzare e comprendere la realtà a partire dalla riflessione sulle proprie esperienze, o lo fa in modo inadeguato	0.50	
	II	È in grado di analizzare e comprendere la realtà a partire dalla riflessione sulle proprie esperienze con difficoltà e solo se guidato	1	
	III	È in grado di compiere un'analisi adeguata della realtà sulla base di una corretta riflessione sulle proprie esperienze personali	1.5	
	IV	È in grado di compiere un'analisi precisa della realtà sulla base di una attenta riflessione sulle proprie esperienze personali	2	
	V	È in grado di compiere un'analisi approfondita della realtà sulla base di una riflessione critica e consapevole sulle proprie esperienze personali	2.50	
Punteggio prova totale				

Il Presidente: _____

La Commissione:

_____ _____

_____ _____

_____ _____

COMPOSIZIONE DEL CONSIGLIO DI CLASSE 5 L- Liceo Linguistico

MATERIA	DOCENTE	FIRMA
Discipline letterarie e latino	Prof.ssa Michela Casciani	
Matematica e Fisica	Prof. Daniela Lelli	
Storia e Filosofia	Prof.ssa Patrizia Menghini	
Lingua e letteratura straniera – inglese 1 lingua	Prof.ssa Alessandra Erasmi	
Disegno e storia dell'arte	Prof.ssa Bruna Biagetti	
Scienze Naturali	Prof.ssa Giorgia Basile	
Scienze motorie e sportive	Prof.ssa Rosanna Ripamonti	
IRC	Prof. Giuseppe Bondi	
Lingua e letteratura straniera – Francese 2 lingua	Prof.ssa Gloria Costantini	
Lingua e letteratura straniera – Spagnolo 3 lingua	Prof.ssa Laura Cannucciari	
Lettore madrelingua inglese	Prof.ssa Angela Margaret Smith	
Lettore madrelingua francese	Prof.ssa Anne-Gaelle Douguet	
Lettore madrelingua spagnolo	Prof.ssa Rossana Núñez	

Vetralla, 13 maggio 2025

Il Dirigente scolastico

Prof.ssa Paola Adami